PIU' DI VENTIMILA I CORROTTI DALLE BUSTARELLE!

ROMA — Ammonta a circa centomila miliardi di lire all'anno la dimensione economica delle attività illecite in Italia, pari ad oltre il 13 per cento del prodotto interno lordo. E' quanto emerge dall'indagine del Censis sugli Anni 80 presentata ieri a Roma dal presidente Giuseppe De Rita. In queste cifre sono compresi anche i compensi illeciti corrisposti per servizi dovuti e i fenomeni di corruzione: tangenti, bustarelle, intermediazioni fasulle, che coinvolgerebbero dai 20 ai 40 mila amministratori pubblici e privati per un importo di 6-12 mila miliardi.

Il Censis precisa che — se a queste cifre si aggiungessero l'evasione fiscale, l'abusivismo edilizio e il lavoro non istituzionalizzato — i valori salirebbero notevolmente. Per esempio, il giro di denaro legato al traffico della droga sarebbe compreso tra i 25-30 mila miliardi all'anno e vi sarebbero implicate dalle cinque alle diecimila persone oltre a circa 240 mila tossicodipendenti che smerciano occasionalmente piccole quantità di droga.

L'estorsione e il ricatto riguarderebbero 10-15 mila addetti con un giro di 12-15 mila miliardi di lire. Il furto e la rapina 350-400 mila addetti (in gran parte ladruncoli e scippatori).

L'indagine del Censis sottolinea, quindi, come «*nel nostro Paese le forme perverse della malavita hanno saputo trarre grande profitto, non tanto dal progresso tecnico, quanto da una migliore organizzazione delle proprie capacità e risorse*». Di qui, «*il riconoscimento di uno scarso coordinamento delle forze dell'ordine, e il perdurare di procedure giudiziarie vecchie*».

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 187

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 25 Luglio 1986

PAURA A MONTECARLO ISOLATA DA UN INCENDIO

1500 persone evacuate. Bloccate sino a stamane ferrovia e strade tra Nizza e l'Italia

St. Agnès
Mentone
Gòrbio
Roccabruna
Montecarlo
MONACO
La Turbie
Cap d'Ail
Eze
Beaulieu
Villefranche
Cap Ferrat
NIZZA

Berre les Alpes. Il pauroso incendio a venti chilometri da Nizza

VENTIMIGLIA — Un incendio di gigantesche proporzioni ha investito la zona montuosa sul confine italo-francese trasformandola quasi in un braciere. Le fiamme, alimentate dal forte vento di ieri che ha impedito agli aerei francesi e italiani di alzarsi in volo per arginare l'ondata di fuoco, sono scese già molto in basso.

Ieri sera, i treni che giungevano dalla Francia nella stazione di Ventimiglia hanno avuto notevoli ritardi perché alcune traversine sulla massicciata ferroviaria in prossimità di Mentone avevano preso fuoco e hanno dovuto essere sostituite. I lavori hanno obbligato i dirigenti della ferrovia a sospendere il traffico.

Questa mattina la situazione, per quanto concerne arrivi e partenze da Ventimiglia per i convogli ferroviari, è tornata alla quasi normalità, ma dopo la frontiera la situazione è assai più critica. Per tutta la notte i vigili del fuoco di Sanremo, gli uomini della guardia forestale e quelli delle forze dell'ordine hanno lavorato alacremente sopra Olivetta S. Michele, il paese della Val Roia prospiciente il valico di confine di Fanghetto. La centrale elettrica sopra Airole è stata in serio pericolo perché il fuoco ha continuato ad avanzare. Ora, però, non esistono problemi. Si attendono quanto prima due squadre di vigili del fuoco da Savona e da Genova, mentre è già stato preannunciato l'arrivo di circa cento militari dell'esercito di stanza nelle caserme liguri per aiutare nell'opera di spegnimento.

La situazione, seppur grave, è sotto controllo anche perché il forte vento di ieri ha cessato di spirare e gli aerei Canadair ed Hercules hanno potuto alzarsi in volo contribuendo validamente a tenere a bada le fiamme. Finora non si lamentano feriti, ma i danni al patrimonio boschivo sono incalcolabili, dell'ordine di decine di miliardi.

Stamane, una giornata di sole splendente, la visibilità da Ventimiglia verso la frontiera è appannata da un velo di fumo. Sulle vetture parcheggiate nelle vie cittadine i proprietari si sono accorti che si è depositato qua e là un pulviscolo fatto di cenere.

L'incendio, che interessa la zona francese, è [illegible] nel dipartimento delle Alpi Marittime, nella zona del Var. Da giorni il fuoco avanza verso le alture della Costa Azzurra. Secondo notizie di stampa francese, 1500 persone sono state evacuate nella zona, che in questi giorni è gremita da migliaia di turisti. Le autorità transalpine hanno anche ordinato di sgomberare decine e decine di villette e alcuni condomini. Il principato di Monaco è stretto da una morsa di fuoco e ieri, per alcune ore, è diventato difficile raggiungere Montecarlo. A Beau Soleil sono in fiamme molti ettari di oliveto. Dalla parte italiana l'incendio è cominciato a Ventimiglia, in frazione Mortola Superiore, sulle montagne a ridosso del confine di Stato, propagandosi ad estrema velocità. La Francia è senz'altro presa tra due fronti di fiamme. Ogni anno con la stagione estiva gli incendi sono alla ribalta, ma questa volta pare che le fiamme avanzino come un'ondata inesorabile nonostante tutti i mezzi impiegati. Si spera che non si alzi nuovamente il vento, consentendo così agli aerei anti-incendio di agire in modo continuo e proficuo.

Italo Merlo

IL 4 AGOSTO CRAXI VA AL SENATO

ROMA — E' già fissata anche la data di massima per la presentazione del governo in Parlamento: il 4 agosto al Senato, due giorni dopo alla Camera, ed entro venerdì 8 agosto il voto di fiducia finale. Poi, tutti in vacanza: ci si rivedrà, a settembre per la prova decisiva, quella della legge finanziaria.

Così la crisi è di fatto conclusa, anche se Craxi torna al Quirinale soltanto oggi pomeriggio ed anche se la prima riunione collegiale tra i cinque alleati pacificati deve ancora svolgersi, è prevista per lunedì prossimo. Ma problemi di fondo non ce ne sono più nel pentapartito, sono stati tutti risolti nel faccia a faccia tra De Mita e Craxi.

L'unico interrogativo di un certo rilievo che rimane da sciogliere, riguarda l'entità del rimpasto.

«*E' un argomento che appartiene all'ultima fase della trattativa*», dichiara il portavoce di De Mita, Clemente Mastella, come avevano già detto Martelli e Spadolini.

L'eventualità di un avvicendamento negli incarichi ministeriali e la sua portata, sarà discussa soltanto nel vertice collegiale del risorto pentapartito, ma già vivacizza il dibattito sui divani del Transatlantico.

Come sempre in queste occasioni, a Montecitorio prende il via il totoministri, si compilano pagelle di buona e cattiva condotta, si accendono speranze, si nascondono timori, si scatenano rivalità.

Il barometro della corsa ad un posto nel governo (è una gara di massa, perché riguarda anche una settantina di poltrone da sottosegretario) sale o scende di ora in ora, seguendo i segnali che giungono da via del Corso e da piazza del Gesù. Quella del rimpasto, infatti, è l'unica questione che divide ancora Craxi e De Mita: il leader socialista lo vorrebbe ampio e sostanzioso, tale da offrire un nuovo volto al suo governo; il segretario dc, invece, preferirebbe che non ci fosse alcun cambiamento per la compagine che deve vivere sino al 15 marzo.

Secondo lo stile che ha caratterizzato il buon fine di questa crisi, probabilmente anche il problema del rimpasto verrà risolto con un'equa mediazione che accontenti ambedue i contendenti, dando vita ad un minirimpasto che riguarderà soprattutto i sottosegretari.

Per ora il chiarimento è rinviato alla prossima settimana, anche perché le modalità dell'eventuale rimpasto dipendono dalla forma che verrà scelta per chiudere ufficialmente la crisi.

Su questo argomento non ci sono preclusioni e pregiudiziali tra i cinque, i quali dichiarano concordemente di rimettersi alla decisione del Presidente della repubblica.

I partiti di opposizione hanno già espresso la loro contrarietà ad una procedura che veda Craxi ritirare semplicemente le dimissioni e ridar vita al suo primo governo, così come criticano pesantemente l'ipotesi di un governo bis copiacarbone, già sperimentata ai tempi di Spadolini. Ed è probabile che Cossiga, molto attento al rispetto anche formale della Costituzione e ai rilievi dei costituzionalisti, eviterà di rinviare Craxi in Parlamento senza chiedergli un nuovo giuramento. Ma la dc, forte dell'appoggio socialdemocratico, preferisce comunque questa ipotesi e vorrebbe in ogni caso che sostanzialmente il governo [illegible]

● SEGUE A PAGINA 2

«UCCIDEREMO RE HASSAN» MINACCE DA IRAN E SIRIA

Il sovrano marocchino accusato di tradimento per i colloqui con Peres

NICOSIA (Cipro) — L'Iran e la Siria hanno minacciato di morte re Hassan del Marocco, colpevole di «*tradimento*» per avere incontrato ad Ifrane il primo ministro israeliano Shimon Peres.

Il premier iraniano Hassein Musavi ha dichiarato all'agenzia «*Irna*» che il monarca farà la stessa fine del presidente egiziano Anwar Sadat, assassinato nel 1981 due anni dopo aver concluso gli accordi di Camp David. Il governo di Teheran ha anche espresso l'auspicio che ciò «*acceleri il movimento rivoluzionario*» in Marocco.

Secondo «*Al Baath*», organo ufficiale del partito al potere a Damasco, Hassan merita «*la massima punizione*» dopo l'organizzazione di un simile «*complotto*», destinato comunque a rimanere sulla carta.

Già ieri il gruppo di Abu Nidal aveva anticipato che il sovrano marocchino avrebbe pagato con la vita la sua apertura ad Israele.

Nessuna reazione ufficiale è giunta invece dai Paesi arabi moderati, molti dei quali però ieri sera hanno interrotto i programmi televisivi per trasmettere il discorso di re Hassan, manifestandogli così implicitamente la loro solidarietà.

Molto critico è stato invece il rappresentante della «*Lega Araba*» nella capitale francese, Hamadi Essid, secondo il quale i colloqui di Ifrane sono stati «*un colpo a effetto*» di Shimon Peres destinato all'opinione pubblica israeliana e occidentale. Il rifiuto da parte del primo ministro israeliano per quel che riguarda il riconoscimento del ruolo dell'Olp, secondo Essid «*dimostra che non v'è nulla da sperare dall'attuale classe politica israeliana che possa contribuire alla ricerca di una soluzione negoziata del problema medio-orientale*».

Essid afferma che l'incontro di Ifrane dimostra che sia sul problema palestinese sia sulla ricerca della pace in Medio Oriente «*non c'è alcuna differenza degna di nota tra destra e sinistra israeliana, tra Peres, Begin e Shamir*».

CASO CHIUSO A CASTEL GANDOLFO

Roberto Porfili

ROMA — E' stato il gesto di un folle, il tentato assalto contro il palazzo del Papa a Castel Gandolfo, che è costato la vita a Roberto Porfili, 45 anni, ex funzionario del ministero dei Beni Culturali, che aveva gettato un sacco di immondizia contro il cancello della residenza papale.

Le indagini avviate dagli investigatori hanno escluso eventuali complicità e ridotto l'episodio alla storia di un uomo che aveva disturbi mentali, che viveva a metà fra realtà e immaginazione e che voleva forse a suo modo emergere con un gesto «degno di essere ricordato». Nelle sue tasche, sono stati trovati fogli scritti a mano dai quali traspariva la sua convinzione di dover seguire «*il fato e l'esempio degli antichi greci e degli dei, che vissero sempre compiendo grandi imprese*».

La conclusione della sua «impresa» è stata tragica: quando gli agenti l'hanno visto scendere dall'auto e lanciare il sacco di immondizia, hanno pensato a una bomba. Hanno cercato di fermarlo, ma il Porfili li ha affrontati con un'ascia, quindi è risalito sulla vettura ed è fuggito. E' scattato l'allarme: il Porfili, bloccato dai poliziotti dopo un lungo inseguimento, ha ancora tentato di aggredirli con l'ascia, ma una raffica di mitra lo ha abbattuto.

VILLAFRANCA: BOMBE CONTRO DANCING

Terzo attentato del racket in dieci anni. Devastato «Il Purgatorio»

VILLAFRANCA PIEMONTE — Per la terza volta in pochi anni la mano del racket è tornata a colpire il dancing «Il Purgatorio», sulla provinciale Villafranca-Pinerolo. Due bombe, una collocata nelle vicinanze dell'ingresso principale, l'altra in prossimità di una porta laterale, sono esplose a pochi secondi di distanza all'alba di stamattina. I danni sono ingenti: le due ale dell'edificio dove sono state collocate le bombe sono state parzialmente sventrate e l'intera struttura ha subito gravi danni.

La potenza dell'esplosione ha mandato in frantumi anche i vetri del ristorante «Garden» e di alcune villette e condomini. L'attentato avrebbe comunque potuto avere conseguenze peggiori, soprattutto per uno dei due titolari del dancing: Chiaffredo Baravalle, 46 anni, di Villafranca, via Trieste 14 — che insieme con il cugino Chiaffredo Rolle, 51 anni, pure di Villafranca, via Trieste 50, ha aperto dieci anni fa il locale — si trovava all'interno del «Purgatorio» al momento dell'esplosione, ma in una zona distante da dove sono state collocate le bombe. E' stato sbattuto per terra, tra i calcinacci, ma è riuscito a uscire incolume.

Pier Paolo Luciano

DOLLARO RISALE

ROMA — Apre in rialzo: 1470,75 - 1471,25 lire contro le 1461,875 di ieri.

BORSA — Affari discreti. Chiusura: Cir ord. 12.700, risp. 12.380, risp. non conv. 6000; Perugina ord. 4708, risp. 2210; Comau 6090; Finarte 2150; Buitoni ord. 7400, risp. 4025, risp. god. 1/7 2390; If 25.190; Pirelli SpA ord. 8200, risp. 8200, risp. non conv. 3000; Mittel 3035; Panchelli 305; Alivar 10.090; Eridania 4800.

Altri prezzi: Mediobanca 263.000; Latina ord. 18.900; Generali 139.500-138.700; Farmitalia Erba 14.400; Fiat ord. 14.000-14.190; Sai ord. 32.300; Fiat priv. 8800; Montedison 2355; Snialogi 845.

Il presidente della Regione ha firmato il decreto

SCONFITTA L'EPIDEMIA DI AFTA RIAPRONO I MERCATI

Da lunedì riprendono le contrattazioni nei fori boari del Piemonte. Erano state chiuse il 15 luglio dopo la scoperta di un focolaio di afta a Cavallermaggiore in provincia di Cuneo. Due i capi infetti. Sono stati abbattuti.

Riaprono lunedì i mercati del bestiame del Piemonte. Lo ha deciso il presidente della giunta Vittorio Beltrami firmando, ieri mattina, l'ordinanza che fa rientrare le misure precauzionali scelte una decina di giorni fa per evitare il peggio. Il focolaio di afta epizootica è stato isolato e vinto, si può quindi tornare alla normalità. Riprendono le contrattazioni sulle piazze di Alba, Asti, Alessandria, Carmagnola, Chivasso, Cuneo, Fossano, Moncalieri e Saluzzo. Il provvedimento, atteso, è stato accolto con un lungo respiro di sollievo da allevatori e operatori economici.

Si chiude così un altro brutto periodo per l'economia piemontese. L'allarme era scoppiato il 15 luglio in un allevamento di Cavallermaggiore, frazione Trebbie. C'erano due casi sospetti: due vitelli da ingrasso. Erano insieme ad una novantina di lattifere. Immediato l'intervento dei veterinari che ordinavano l'isolamento e una serie di precauzioni sanitarie. Scattavano le analisi della Usl, gli accertamenti dei veterinari e con essi, la paura. Dopo un inverno di grandi nevicate, lo scandalo del metanolo, la psicosi per la nube di Cernobil, un'altra sciagura s'abbatteva sulle scarse fortune dell'agricoltura regionale.

Vittorio Beltrami

Fortunatamente il pericolo di un'epidemia è stato evitato. *«Anche perché* — come spiega il dottor Valpreda dell'assessorato alla sanità della Regione — *è stata da poco ultimata la vaccinazione di tutto il patrimonio zootecnico. Quindi la situazione è più facilmente controllabile».*

Pur tuttavia si doveva intervenire subito. E la Regione lo ha fatto suscitando anche qualche polemica. Con un primo decreto ha ordinato la chiusura «per osservazione» di tutti i mercati del bestiame del Piemonte». Ora questo provvedimento viene revocato e da lunedì 28 luglio i fori boari possono riaprire i battenti.

Resta in vigore, invece, l'altra ordinanza firmata da Beltrami su proposta dell'assessore Aldo Olivieri. E cioè il decreto col quale l'intero territorio del comune di Cavallermaggiore viene dichiarato «zona infetta». In questa zona non possono ancora essere introdotti animali fino a nuovo ordine. E ancora per qualche giorno anche la «zona di protezione» non verrà abolita. Quindi tutti i comuni attorno a Cavallermaggiore, e cioè Caramagna, Racconigi, Cavallerleone, Ruffia, Monasterolo di Savigliano, Savigliano, Marene, Cherasco, Bra, Sanfrè, Sommariva Bosco: una sorta di cordone sanitario per evitare che i casi di afta superino i confini di Cavallermaggiore. Precise norme dovranno continuare ad essere rispettate fino a nuovo ordine: divieti di far pascolare gli animali, visite sanitarie, nuove vaccinazioni, particolari accorgimenti per gli spostamenti del bestiame.

Tuttavia e per fortuna i casi di afta sono stati solo due. Gli animali infetti sono stati abbattuti e tutto sembra finito. L'ultimo allarme era scoppiato nell'inverno dell'85. Allora, invece, fu un disastro.

Singolare vicenda tra due giovani a Sant'Ambrogio di Susa si conclude con un inseguimento

L'AMA TROPPO, TENTA DI RAPIRLA, SCAPPA, E' ARRESTATO

Protagonista è un pregiudicato di 28 anni già sposato. Ora è accusato di ratto a fine di libidine

Era cominciata come un'autentica storia d'amore, ma è finita con un tentativo di ratto a fine di libidine ed un inseguimento dei carabinieri. La storia comunque ha poco di romantico, almeno per quel che riguarda uno dei protagonisti: Raimondo Scalzo, 28 anni, pregiudicato (con una fedina penale fitta di denunce per rapine e furti) e sposato con due figli. L'uomo, sospettato dai carabinieri di aver compiuto parecchie rapine nel nord, specie in provincia di Como, il maggio scorso lascia moglie e figli in Sicilia e va a stabilirsi a Sant'Ambrogio, in Val di Susa.

Prende alloggio nella casa dei genitori di una ragazza — G.L., 20 anni — e dopo pochi giorni comincia a corteggiare la giovane. Nasce l'amore, i genitori non si oppongono anche perché nessuno sa della moglie e dei figli in Sicilia.

Raimondo Scalzo sembra voler fare sul serio, il mese scorso la porta con sé in Sicilia, al paese (San Cataldo in provincia di Caltanissetta), per farle conoscere la «mamma». La ragazza, dopo qualche settimana, comincia a rendersi conto di che forza sia l'uomo di cui si è innamorata, inoltre viene a conoscenza del precedente matrimonio del pregiudicato. Non esita più, prende il treno e torna a Sant Ambrogio.

La vicenda sembra conclusa solo in apparenza. Martedì scorso Raimondo Scalzo si presenta nuovamente a casa della giovane a bordo della sua «Bmw». Con lui, a dargli man forte, ci sono addirittura quattro uomini: due suoi fratelli, Fabio e Alfonso rispettivamente di 19 e 21 anni, poi Salvatore Amico, 28 anni, e Tommaso Milazzo, 21 anni.

I genitori di G.L. si rendono subito conto di quel che sta accadendo quando Raimondo Scalzo esordisce: *«La ragazza deve tornare con me a San Cataldo»*. Il contegno dell'uomo, e degli amici e parenti non lascia dubbi, se la ragazza non verrà con le buone sarà portata via con le cattive.

La madre di G.L. non discute nemmeno, fa finta di niente e riesce ad attaccarsi al telefono. Lancia l'allarme ai carabinieri di Condove. Raimondo Scalzo capisce che non è più il caso di insistere, se arrivano i carabinieri ha troppi precedenti penali da giustificare. Sale in macchina con i «compari» e scappa da Sant'Ambrogio. Dopo pochi chilometri scorge la macchina dei carabinieri di Condove e, anziché fermarsi, torna indietro, verso Caprie. Ma non c'è più nulla da fare, i carabinieri via radio hanno avvisato anche la compagnia di Susa. Le autoradio bloccano i fuggitivi. Solo Raimondo Scalzo tenta di sottrarsi alla cattura, si butta giù dalla macchina e per qualche ora si nasconde nei campi. I carabinieri, rimasti nella zona, lo bloccano poco prima che scenda la notte.

Il pregiudicato, i fratelli e gli amici sono arrestati con l'accusa di ratto a fine di libidine dal pretore di Avigliana. Il processo, per direttissima, sarà tra pochi giorni a Torino.

Favole e castelli

● L'assessorato per l'Istruzione del Comune di Torino, in collaborazione con l'Università della Terza Età, ha bandito per il 1986 il premio letterario nazionale «Una favola al castello». Il premio ha due sezioni: non scolastica, aperta a tutti coloro che hanno compiuto i cinque anni d'età; scolastica, riservata alle classi delle scuole elementari e medie inferiori per elaborati di gruppo. Gli studenti delle scuole elementari e medie sono pertanto invitati a presentare, alla riapertura della scuola, elaborati (singoli o di gruppo) quali favole, fiabe, opere letterarie oppure espressioni grafiche, fotografiche o altrimenti figurate. I lavori dovranno pervenire alla segreteria del Premio «Una favola al castello», via Fucina 2, 15020 Moncestino, Alessandria, entro il prossimo 30 settembre.

Tessuti dell'Asia

● Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra «Tessuti Ikat dell'Asia Centrale», 48 opere tessili esposte per la prima volta in Europa e realizzate con la tecnica di tintura «a riserva» chiamata Ikat. L'esposizione, organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune con il ministero per i Beni Culturali e il Museo nazionale d'Arte orientale di Roma, rimarrà aperta fino al prossimo 14 settembre. Hanno collaborato all'allestimento le case di moda Sanlorenzo e Borbonese.

Experimenta

● Questa sera alle 22, nell'area «grande schermo» di Villa Gualino, proiezione de «Il mondo invisibile», documentario del National Geographic su ciò che i nostri occhi possono vedere soltanto con l'ausilio di apparecchiature scientifiche. Domani, stessa ora, è invece in programma il film «Capitan Nemo, missione Atlantide» di Alex March. Ricordiamo che ogni giovedì, venerdì e sabato, sulla terrazza di Villa Gualino, si svolgono osservazioni astronomiche.

«Dada un po'»

● Continuano gli spettacoli al «Caffè concerto 1», presso il circolo Arci di corso Sicilia 23. Stasera, il Teatro dell'Elastico presenta «Dada un po'». Al circolo funziona il servizio bar e ristorante fino all'alba.

Folklore a Viù

● Domenica 27 luglio, a Viù, si incontrano gruppi folkloristici piemontesi e lombardi per il tradizionale festival «Tolto 'nsembio» patrocinato dall'assessorato per la Montagna della Provincia e organizzato dal gruppo folkloristico locale che in questa occasione festeggia il suo 80° anniversario di fondazione. Domani, riunione all'albergo rifugio «Alpe bianca»: relazioni e comunicazioni dei gruppi su ricerche e recupero di favole, leggende, racconti, proverbi e altri argomenti di cultura orale.

Corsi Acli

● Anche quest'estate le Acli propongono tre corsi-momenti di riflessione e dibattito. Ecco i temi: «Metropoli e dintorni, uomini, valori e futuro», «Quale lavoro nella nostra vita» e «Pace, sviluppo, tutela dell'ambiente. Quale educazione per quale futuro». Nell'annunciare i corsi, le Acli sottolineano che «mai come in questo momento occorre dedicare spazio alla riflessione sulle scelte per il futuro».

Corsi Isef

● Il centro provinciale sportivo Libertas ha organizzato per settembre il corso preparatorio del concorso Isef. La riunione preliminare è fissata per lunedì 1° settembre alle ore 11 nei locali di piazza Bernini 12. Il corso prevede lezioni dal lunedì al venerdì fino al giorno delle prove pratiche per l'ammissione. Per informazioni e iscrizioni, piazza Bernini 12, telefono 751.619, 751.498.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Gramaglia vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorio Caissotti di Chiusano - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Paolo Paloschi - **Amministratori** Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzaroni, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pasadoro

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 850 DEL 13-12-1985

INDIRIZZI UTILI

Carmagnola: il via al raccolto

MENO PEPERONI E PREZZI PIU' CARI?

A Carmagnola il lavoro nei campi si fa febbrile. Tra qualche giorno inizierà la raccolta dei peperoni che proseguirà fino ad ottobre. La produzione, su circa 1800 giornate di terreno, rappresenta la maggior fonte di reddito per decine di piccole e medie aziende agricole. Gli agricoltori in questi giorni scrutano il cielo con ansia. Temono che i temporali, nemici delle colture insieme alle malattie parassitarie, possano pregiudicare il raccolto.

La produzione si preannuncia inferiore di circa il 20 per cento rispetto alla scorsa annata, che fu eccezionale per quantità e qualità con circa 150 mila quintali complessivi tra Carmagnola e centri minori.

Il calo, spiegano al Consorzio Agrario, è dovuto alla riduzione della superficie di terreno coltivato. La coltivazione del peperone registra ogni anno aumenti nel costo di produzione. Manodopera e concimi rappresentano le voci più incisive del bilancio. Così in alcune zone i campi di peperoni lasciano il posto ad altre colture orticole e a quelle cerealicole.

Quest'anno i costi di produzione si aggirano sulle 600 lire al chilogrammo, circa 100 lire in più rispetto allo scorso anno. Ma, secondo la legge della domanda e dell'offerta, ad una minore quantità di prodotto immessa sul mercato dovrebbe corrispondere un aumento dei prezzi. «Infatti, si prevedono prezzi remunerativi» dicono alla «Cooperativa Solidarietà Tre» che riunisce 50 medi e grossi produttori di Carmagnola e dei Comuni vicini (circa il 40 per cento della produzione totale).

«Ci auguriamo di spuntare qualcosa di più del costo di produzione, ma se il raccolto sarà più abbondante del previsto prenderemo delle precauzioni. Se i prezzi caleranno sotto le 300 lire al chilo, la sovraproduzione probabilmente verrà portata all'Aima per la distruzione».

I peperoni sono destinati ai mercati generali e alle industrie conserviere del Nord. Lo spaccio della Cooperativa in via Chieri e le bancarelle dei contadini lungo i bordi delle strade della zona rappresentano i punti di smercio al minuto.

Durante la tradizionale «Sagra del peperone», in programma dal 29 agosto al 7 settembre, gli ortaggi verranno offerti all'incrocio di via Torino e al casello autostradale.

g. l.

Mentre due uomini stavano picchiando una donna

AGENTE SPARA IN ARIA ED EVITA IL PESTAGGIO

Una donna è stata aggredita, ieri sera, da due uomini, in corso Massimo d'Azeglio, all'angolo con corso Dante. Un agente di polizia, intervenuto in suo soccorso, è stato costretto a sparare due colpi di pistola in aria per interrompere il pestaggio. Sembra che l'aggressione sia da ricollegare ad una vicenda di spaccio di droga.

La vittima, infatti, Isabella Bruni, 27 anni, è nota in questura, come tossicodipendente e si sospetta che possa essere una spacciatrice. Uno dei due aggressori sarebbe suo cognato, anche lui legato al mondo della droga. Gli uomini della squadra mobile stanno indagando sull'episodio che va inserito, probabilmente, nell'ambito dello spaccio fra le prostitute.

Ieri sera, alle 22,30, un agente che passava da Corso Dante, ha visto due uomini che infierivano a calci e pugni su una donna nelle immediate vicinanze del bar sull'angolo. E' intervenuto qualificandosi ma i due energumeni non si sono impressionati ed hanno continuato il pestaggio. L'agente, allora, ha estratto la pistola d'ordinanza ed ha sparato due colpi in aria per non rischiare di ferire qualcuno dei clienti seduti ai tavolini del bar.

Solo allora i due uomini hanno smesso di infierire sulla donna e si sono messi a correre verso una «Renault» parcheggiata in corso Dante. L'agente li ha inseguiti ma loro hanno estratto due pistole puntandole contro il poliziotto. Una sparatoria, in quel momento, avrebbe potuto provocare un massacro e l'agente ha preferito lasciarli allontanare. La donna è stata medicata al Mauriziano.

La chiesa di San Michele in piazza Cavour

E' BELLA DI FUORI MA DENTRO CADE A PEZZI

Appena conclusi i lavori di restauro (costati un miliardo e 300 milioni), è saltato il pavimento a causa di infiltrazioni d'acqua. L'unico tempio, a Torino e in Piemonte, dove si celebra il rito ortodosso albanese.

Padre Giovanni Bugliari davanti al pavimento in cotto scoppiato

Da pochi giorni erano stati tolti i ponteggi dalla storica chiesa di San Michele Arcangelo, in piazza Cavour angolo via Giolitti, dopo i lunghi lavori di restauro, ma il cantiere dovrà presto tornare in attività: rimessi in ordine il tetto, la facciata, lesene e timpani, impreviste infiltrazioni d'acqua hanno fatto gonfiare il pavimento e saltare le piastrelle in cotto. Non solo, ma l'umidità, filtrata, pare in seguito alla pulitura delle pareti esterne, ha anche rovinato stucchi e fregi interni. Invece di cominciare una nuova vita, dopo anni di lavori, l'edificio è stato chiuso per motivi di sicurezza. Sono state sospese le messe quotidiane alle 7 del mattino e quella festiva, solenne, delle 10. Non si sa quando potrà essere di nuovo aperto al culto.

Padre Giovanni Bugliari, da oltre 25 anni rettore della comunità ortodossa albanese in Piemonte, spiega che «*Sono necessari interventi immediati per evitare danni peggiori. Ho già scritto alla Sovrintendenza e al Comune di Torino proprietario della chiesa e spero che si muovano in fretta, anche perché San Michele è l'unico punto di riferimento dei diecimila italo-albanesi che abitano in Piemonte*».

I danni avranno probabilmente un seguito polemico, (l'impresa è la Biccilli), perché le infiltrazioni, come sostiene don Bugliari, sono cominciate dopo che i muratori hanno cominciato a lavorare alla sostituzione del tetto, già alcuni mesi fa. A vederlo dall'esterno, il risultato dei restauri è felice: la facciata di mattoni a vista è stata riparata, pulita e sabbiata, dalla parte di piazza Cavour intonacata e dipinta di nuovo; il tetto rifatto completamente, dalle orditure in legno ai coppi, come sono state rifatte (in rame), grondaie, faldali e pluviali.

Sono stati anche sostituiti i vecchi serramenti e impermeabilizzato il tetto piano che fa da terrazza all'alloggio del rettore all'ultimo piano. La spesa totale, secondo il capitolato deliberato dal consiglio comunale nel 1983, dovrebbe essere stata di un miliardo e 300 milioni circa, ma non è escluso che alla fine il conto sia stato più salato, per la solita storia dell'adeguamento dei prezzi.

L'intero isolato, che comprende anche la chiesa, è un monumento: nella parte verso piazza Cavour ha sede un asilo, l'Istituto casa del Cuore, delle suore della San Vincenzo che si occupano delle ex carcerate, mentre dalla parte di via Giolitti, c'è una media, una sezione del Conservatorio, e l'Istituto statale di arte bianca.

E' uscito per decorrenza termini

ROLANDO TORNA LIBERO ALESSIO NO

Il primo era agli arresti domiciliari. Dovrà presentarsi ai carabinieri due volte alla settimana. Il secondo aveva chiesto la libertà per motivi di salute. Gli è stata rifiutata

Giuseppe Rolando

Silvano Alessio

L'ex assessore socialista Giuseppe Rolando, è tornato in libertà «per decorrenza dei termini» di carcerazione preventiva mentre l'altro ex assessore Silvano Alessio, per il momento, resta in carcere. La decisione è stata presa dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello che da mesi sta lavorando a questo tipo di inchiesta sui politici.

Giuseppe Rolando era rimasto in prigione tre mesi per l'indagine sui «semafori intelligenti» per cui è stato rinviato a giudizio: altri tre mesi li ha trascorsi in carcere per questa istruttoria in cui è accusato di truffa e di falso. Era agli arresti domiciliari ma il magistrato — accogliendo la richiesta dei difensori, avvocati Alberto Mittone e Fulvio Gianaria — ha concesso la libertà. Unico obbligo: quello di presentarsi ai carabinieri due volte la settimana.

La libertà era stata chiesta anche per Silvano Alessio per motivi di salute. Era stato incaricato un collegio di medici per una perizia sanitaria ma, dopo una serie di visite e di controlli, le conclusioni gli sono state sfavorevoli: la malattia non sarebbe incompatibile con la detenzione per cui resta in manette. Oggi stesso l'ex assessore sarà interrogato dal giudice istruttore Sorbello in un ufficio della prigione di Saluzzo dov'è detenuto.

La vicenda è nata da un vorticoso giro di assegni e di denaro prestato da alcuni professionisti che avrebbe dovuto fruttare con larghi margini di interesse ma che, in realtà, non è mai stato restituito. Si tratta di somme rilevanti che sfiorano il miliardo di lire.

Nel maggio 1984 Mario Boninsegni, segretario particolare di Rolando, aveva avuto da Rolando un libretto di assegni firmati in bianco. Rolando dice che Boninsegni era al corrente della sua situazione patrimoniale ma che ne avrebbe approfittato ugualmente per firmare effetti per cifre superiori alla disponibilità e, quindi, «scoperti».

Per difendersi gli imputati hanno tentato di spiegare: finito il carnet di assegni, il segretario avrebbe cominciato a metterne in circolazione altri con la firma di Rolando (visto che aveva la delega accettata e depositata in banca) e con la «girata» (che serviva anche da garanzia) di Alessio.

Mario Boninsegni, da parte sua, conferma che si è trattato di un suo errore, si accolla tutte le responsabilità e giustifica ampiamente i due politici. Tutto il guaio sarebbe nato dalla sua mania (sfortunata) per il gioco. Era stato al casinò di Saint-Vincent dove aveva perso cifre sempre più grosse ma, illudendosi di vincere un giorno per recuperare il denaro e coprire il «buco», aveva continuato a prelevare somme in banca a nome di Rolando e a metterle sul tavolo verde della roulette con risultati disastrosi. Per questo i due ex assessori sostengono di essere più vittime che imputati.

Tuttavia, il magistrato in questa storia vuole vederci chiaro. Intanto ha potuto dimostrare che in passato, almeno in un'altra occasione, Silvano Alessio aveva autorizzato Boninsegni a emettere assegni per 200 milioni. L'ammissione di colpa di Boninsegni potrebbe essere il tentativo di limitare i danni: pagherebbe soltanto una persona. Una per tutti, lasciando gli altri fuori dai guai con le inchieste e con la giustizia penale.

Occasioni per punire chi offre cibo ai piccioni ce ne sarebbero, ma...

IL CIVICH TEMPOREGGIA E NON DA' MULTE

Dopo l'ordinanza finora soltanto Traisci è stato multato

Senso dell'umorismo e tolleranza, al di là delle parole a volte anche dure, mantengono fortunatamente la «guerra dei piccioni» entro i limiti accettabili di una polemica civile su un problema concreto che va affrontato e possibilmente risolto senza offendere sentimenti umani e prevaricare sugli animali.

A conservare il senso delle proporzioni, di fronte a una schermaglia che vede scendere in campo soprattutto pensionati, casalinghe e bambini armati di becchime e briciole di pane in atteggiamento di palese «disobbedienza civile» alla ormai famosa (e per qualcuno famigerata) ordinanza del sindaco, sono per primi gli stessi vigili urbani incaricati di farla rispettare multando i cittadini «beccati», è il caso di dirlo, a nutrire i colombi.

In poco più d'un mese infatti — l'ordinanza municipale è del 19 giugno scorso — l'ammenda è stata inflitta a un solo trasgressore, il vicepresidente nazionale dell'Enpa Silvano Traisci: il quale però, prendendo a prestito la strategia provocatoria del «giamburrasca» Marco Pannella, ha praticamente preteso di essere multato andando a distribuire grano e riso ai piccioni proprio a due passi dal Comune.

I vigili chiudono un occhio sull'ordinanza e i piccioni continuano a mangiare indisturbati

Occasioni per reprimere l'abitudine antica e finora ritenuta innocua di nutrire i simpatici volatili tubatori ce ne sarebbero state naturalmente a iosa, in questo periodo: ma evidentemente, pur senza fingere platealmente di non vedere o evitando le piazze più frequentate dai piccioni, i «civich» si limitano per ora a temporeggiare, in attesa che vengano prese quelle misure «umane» più adatte a eliminare i rischi per la salute pubblica senza incrudelire fra i nidi.

Fino a questo momento la diatriba ha vissuto i suoi momenti più accesi sui banchi del Consiglio comunale e sulle pagine dei giornali: a suon di dichiarazioni e lettere aperte alle drastiche trombe dei razionalisti «acchiappacolombi» (senza mezzi per ridurre la proliferazione di questi uccelli) hanno risposto colpo su colpo le protezionistiche campane dei naturalisti, convinti che privare del cibo i piccioni sia soltanto una inutile crudeltà e non un espediente per convincerli a cambiare *habitat*.

A chi mette in guardia dal continuare a favorire la presenza massiccia dei colombi (secondo stime dell'Enpa la «colonia» torinese sarebbe composta di circa 50 mila individui), temendo la possibile diffusione di malattie denunciata dal servizio veterinario del Comune, i difensori dei volatili rispondono indignati: «*Se c'è stato un solo caso di contagio assolutamente ascrivibile alla presenza dei piccioni lo si renda pubblico. Altrimenti si smetta di contrabbandare per scienza le supposizioni*».

Come hanno fatto nelle altre città? A Venezia (60 mila colombi), i tentativi di sterilizzazione sono falliti soprattutto perché i venditori ambulanti di granaglie hanno continuato imperterriti a rifornire i turisti di mangime non medicato. A Milano il problema è stato studiato solo teoricamente. A Parigi la tecnica della sterilizzazione tramite il becchime invece ha funzionato così bene che in alcune aree si è poi dovuto provvedere alla ripopolazione. A Londra, dopo vari esperimenti falliti, la convivenza uomo-piccione è tornata in auge. Pacificamente, pare.

Sulla Torino-Milano

L'AUTO IN FIAMME SALVI IN TRE

Il ritorno di fiamma del motore ha mandato a fuoco una «127», che è stata interamente distrutta. Una famiglia di tre persone, genitori e il loro ragazzo undicenne, si è salvata a tempo.

L'incidente è avvenuto sulle corsie per Milano dell'autostrada nei pressi di Cigliano ed ha avuto per protagonisti Giuseppe Anfuso, 38 anni, la moglie Maria Pistorio, 33 anni, e Michele, 11 anni, residenti a Grugliasco in via Tripoli.

Giunto presso Cigliano l'Anfuso s'è fermato su una piazzuola. E' sceso col figlio e poco dopo, quando l'uomo ha rimesso in moto per riprendere il viaggio si è sprigionata una scintilla ed è stato subito fuoco violento: appena in tempo ai tre componenti la famiglia per mettersi in salvo.

Il fuoco ha divorato tutto quanto e della macchina è rimasta la sola carcassa.

E' accorsa la stradale del comando di Villarbasse, i vigili del fuoco e anche squadre dell'emergenza autostradale cosicché è stato predisposto a tempo di record l'isolamento dell'automobile in modo da scongiurare ogni ulteriore pericolo per le auto in transito.

Alta pressione sulla nostra regione mentre le perturbazioni atlantiche viaggiano ora alla larga

UN SOFFIO D'ARIA CALDA ED ECCO ARRIVARE L'ESTATE

Sole e caldo ancora domani e dopodomani. Dopo tanto tempo sarà il primo weekend estivo

LOCALITÀ		VENERDI			SABATO			DOMENICA		
		tempo	T'	T"	tempo	T'	T"	tempo	T'	T"
Alpi	quota 1500 m	sereno, variabile, temporale	11	19	sereno	14	20	variabile, venti	11	18
Aosta		sereno, variabile	15	25	sereno	16	26	variabile	15	25
Torino		sereno, variabile	16	28	sereno	16	29	variabile	16	28
Novara		sereno, variabile	13	27	sereno	14	29	sereno	16	29
Cuneo		sereno, variabile	14	24	sereno	15	25	sereno	15	24
Asti		sereno	13	28	sereno	16	30	sereno	17	30
Genova		sereno, mare	21	26	variabile, mare	21	27	sereno, mare	21	26
Imperia		sereno, mare	19	26	sereno, mare	20	26	sereno, mare	18	25
Milano		sereno	15	28	sereno	17	30	sereno	18	30

LEGENDA: sereno e poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; venti; mare; T' min, T" max

Il diavolo è sempre meno brutto di quanto si teme. Sembrava compromessa tutta la stagione dalla ricorrenza dei temporali ed invece ecco giungere in nostro soccorso un soffio di aria calda anticiclonica di origine africana che in breve ha allontanato dalle nostre regioni ogni ulteriore minaccia.

Inoltre il quadro generale è avviato ad assumere un assetto più idoneo alla stagione. Le perturbazioni atlantiche ed i relativi afflussi di aria instabile, sono destinati a viaggiare più alla larga mentre sull'Italia finalmente proverà posizione stabile l'alta pressione.

Per questo fine settimana la stabilità atmosferica sarà ancora marginalmente influenzata dalla coda di perturbazioni che dall'Europa centrale si indirizzeranno verso i Balcani.

Tutto però si limiterà ad occasionali temporali pomeridiani limitati alle zone alpine.

Tale eventualità per oggi si concentrerà sulle alpi e prealpi occidentali, mentre sulle regioni padane e sulla Liguria prevarrà il sereno. Venti deboli e temperature in aumento completeranno il quadro estivo.

Sole e caldo ancora domani e dopodomani: soltanto dal pomeriggio di dopodomani arriveranno sulle zone alpine e prealpine degli annuvolamenti parziali con scarse possibilità di temporali.

Potrebbero risentirne le temperature massime ma in ogni caso le eventuali flessioni saranno locali e limitate a qualche grado. Dopo tanto sarà il primo fine settimana veramente estivo.

STAMPA SERA
marvin

CONCORSO FOTOGRAFICO
7 luglio-10 settembre 1986

E CINE-VIDEO
7 luglio 1986-31 gennaio 1987

«marviniade 86»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome ____________________

Cognome ____________________

Via ____________________

Città ____________________

Telefono ____________________

Titolo dell'opera ____________________

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1986 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato

firma ____________________

IL TEMA SCELTO

FOTOGRAFIA

- ☐ **Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città**
- ☐ **Piemonte, volontà di vincere**
- ☐ **Immagini in libertà**
- ☐ **I colori dell'amore**
- ☐ **Volti e feste dell'estate**

CINE-VIDEO (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8)

- ☐ **Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo**

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni tema.

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 7 luglio al 10 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.

Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 22 settembre 1986 a **«Stampa Sera» - Marviniade 86, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 86, via Lagrange 45 - 10123 Torino.**

Le foto inviate non saranno restituite e l'autore, sullo stesso tagliando di partecipazione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione che sono state scattate nel corso dell'anno 1986 da lui personalmente.

I premi, che saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, sono così ripartiti:

Tema: **Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città**
1° premio: **fotocamera Hasselblad SWC**
2° premio: **binocolo Zeiss 10×25 B**
3° premio: **un paio di occhiali Porsche Design**
dal 4° al 13° premio: **un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer**
dal 14° al 20° premio: **5 pellicole Fujicolor 100×36**

Tema: **Piemonte, volontà di vincere**
1° premio: **telecamera JVC VHS e HQ**
2° premio: **computer Sony MSX HB 501 P**
3° premio: **minicomputer Sharp 1430**
dal 4° al 13° premio: **un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer**
dal 14° al 20° premio: **5 pellicole Fujicolor 100×36**

Tema: **Immagini in libertà**
1° premio: **videoregistratore Hitachi 120**
2° premio: **ingranditore Lupo M3 color**
3° premio: **borsa Picoglass Globetrotter**
dal 4° al 13° premio: **un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer**
dal 14° al 20° premio: **5 pellicole Fujicolor 100×36**

Tema: **I colori dell'amore**
1° premio: **hi-fi Philips Kubo Laser CD**
2° premio: **autoradio Blaupunkt Stockholm**
3° premio: **Walkman Sony VM 23**
dal 4° al 13° premio: **un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer**
dal 14° al 20° premio: **5 pellicole Fujicolor 100×36**

Tema: **Volti e feste dell'estate**
1° premio: **fotocamera Contax 159 MM**
2° premio: **fotocamera Yashica AFT**
3° premio: **radioregistratore Sanyo VM 211**
dal 4° al 13° premio: **un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer**
dal 14° al 20° premio: **5 pellicole Fujicolor 100×36**

CONCORSO CINE-VIDEO

Viene inoltre istituito un tema speciale per Cine-video (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8) intitolato **Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo.** Un'apposita Giuria, composta da un regista, da un critico d'arte e dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, giudicherà, nel mese di febbraio 1987, le opere pervenute agli indirizzi sopra indicati entro il 31 gennaio 1987.

I premi previsti per la sezione Cine-video sono i seguenti:
- **buoni acquisto Marvin per un valore di L. 3.000.000**
- **buoni acquisto Marvin per un valore di L. 1.000.000**

L'organizzazione si riserva tutti i diritti di pubblicazione di ogni e qualsiasi opera partecipante, previa citazione dell'autore.

Fino al 30-9-1986
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN, via Lagrange 45 - Torino.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO - PUNTO VERDE - PARCO DELLA PELLERINA (corso Appio Claudio): ore 21,30 Concerto, orchestra sinfonica del Teatro Regio, direttore Pinchas Steinberg. Musiche di Grofé, Anderson, Gershwin.

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

FESTIVAL MUSICA IN SCENA AGLIE': Sesto Festival Musica in Scena Agliè piazza del Castello Ducale, stasera e domani ore 21,30: **Il giocatore**, musiche di Cherubini. **Prima la musica poi le parole**, musiche di Salieri. Int.: C. Mantese, A. Nardinocchi, G. Ravazzi, G. Basti, S. Silbano. Orch.: I Solisti Aquilani, Niklaus Wyss direttore; regia di Stefano Mazzonis. Nuovo allestimento in prima nazionale. Inf. e pren. Torino: Teatro Carignano biglietteria Settembre Musica; Agliè: Pro Loco; Ivrea: Azienda Turismo Inf. tel. 0124/330.335.

SALONE TEATRO - CERES: ore 21 Concerto di Musiche Francesi tra '800 e '900 con S. Quaglia (pianoforte), F. Saravalli (arpa) e M. Ferraris (clarinetto). Ingresso libero.

1986 ODISSEA PER LO SPAZIO: Concerti dalle ore 17 alle ore 23 presso «I Patchi» dei Giardini Reali. **G.A. 1986 - Black Evil - Deja Vu - Spirits - Comfort.** Organizzazione Musik della Coop. Animazione Valdocco.

VIGNALE DANZA - TEATRO NUOVO: Omaggio alla danza italiana, stasera «Compagnia di balletti Mara Fusco». Inf. tel. 0142/923.431.

VIAGGIO IN ITALIA - Festival Internazionale Assedio Teatro. Settimo Torinese, 29 agosto-7 settembre 1986. Con: Leo De Berardinis, Federico Tiezzi (I Magazzini), Maria Teresa Telara (Pontedera), Antonio Neiwiller (Falso Movimento), Paolo Rossi (Teatro dell'Elfo), Antonio Catalano (Magopovero), Maurizio Solda, Kate Duck, Raffaella Rossellini (Irsa), Michele Abbondanza (Sosta Palmizi), Fabrizio Monteverde, Marco Brega, Caterina Sagna, I Made Djimat, Tam Teatro, Mauro Sabbione, Banda Osiris, Punto e Virgola, Quartetto Prampolini, Teatro Studio di Modena, Coltelleria Einstein, Ufficio Oggetti Smarriti, Piccolo Paradiso, Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, Giardini Pensili. Abbonamento a tutti gli spettacoli L. 25.000. Prenotazioni e informazioni Ufficio Teatro Settimo, tel. 801.17.46.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rosa: Disco Music Pop; Sala Blu: Musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21.

DU PARC ESTIVO: 21 Edo Fumo.

EDEN (via Rismondo 10, proseguimento via G. Carducci, B.go S. Pietro, tel. 605.0301): ore 21 orch. Romy.

GARDEN 15,30 discomusica liscio, ingresso libero. Ore 21 serata che si distingue con il Gruppo 5 e il suo favoloso programma.

LA PERLA del Valentino: ore 21.

LE ROI GIARDINO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE Ristorante (Stupinigi, [illegible]): ore 21 orch. Vitale.

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piena's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture** dal 20 giugno (seconda edizione). **Lucio Fontana. La cultura dell'occhio.** 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.15.47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia, (corso Svizzera 185) 9-13; 15-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 18 giugno al 31 agosto. Or.: 18-19 (domenica chiuso).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

PALAZZO LICEO SARACCO-ACQUI TERME: «I sei di Torino» dal 19-7 al 7-9-1986. Ore 9,30-12,30; 15,30-19,30 tutti i giorni festivi compresi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO: Maestri dell'800 e '900.

SANT'AGOSTINO - Alassio (tel. 0182 41651) Giorgio De Chirico. Ore 17-22 tutti i giorni.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, feriali; 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti ikat dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino. **«Da Bagetti a Reycend»:** Capolavori d'Arte Ottocento piemontese. Da lunedì a sabato 10-12; 15-20; domenica 10-12 fino al 13 luglio. Ingresso gratuito.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Proiezione film **Quei giorni sul Bianco** a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

EXPERIMENTA: fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65; fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.26.85 - 57.178.213.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoclubtorinoinreno. Maggio-settembre 1986 «L'immagine Applicata, fotografi e pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Visintini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni. Orario luglio: lunedì - sabato 9,30-12,30; 14,30-19,30, domenica chiuso. Mese di agosto chiusura totale.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi, per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete o pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Risotto alla contadina

500 gr. riso,
1 carota,
1 cipolla,
1 zucchino,
2 cucchiai piselli,
1 peperone,
1 manciata fagiolini,
1 ciuffetto prezzemolo,
1 bicchiere vino bianco,
olio d'oliva, burro e parmigiano.

Lavare e pulire tutte le verdure, asciugarle e tagliarle a cubetti. Nella padella per il risotto mettere a soffriggere in olio d'oliva la cipolla. Quando sarà bene appassita, senza aver preso troppo colore, versarvi tutte le altre verdure e fare rosolare per qualche minuto. Aggiungervi poi il riso e mescolare bene con il cucchiaio di legno affinché tutti i grani del riso insaporiscano nel condimento di cottura.

A questo punto bagnare con il bicchiere di vino bianco, lasciarlo sfumare un attimo e portare a cottura il risotto con del brodo bollente aggiunto a poco a poco. Benissimo anche il brodo di dado. Qualche minuto prima della cottura aggiungere al risotto il cucchiaio di prezzemolo tritato e in ultimo mantecate con un pezzo di burro ed una manciata di parmigiano grattugiato. Ringraziamo il signor Pasquale Bello per questa ottima ricetta che ci è giunta graditissima.

Un tragico incidente ci ha portato via
Daniela Strazzarino
di anni 23
Ne danno il triste annuncio il papà Teresio, la mamma Vittorina, la sorella Fulvia con nonne e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26-7 alle ore 15 partendo dall'ospedale S. Lazzaro di Alba; da Neive alle ore 16,30 dalla chiesa Parrocchiale di S. Giuseppe di Neive.
— Neive, 24 luglio 1986.

Lo zio Giulio con la moglie Rosy e Patrizia partecipano con immenso dolore per la perdita della cara DANIELA.

Liliana, Fernanda e Giorgio partecipano al grande dolore.

Bona e Clizia Clerici partecipano al dolore della famiglia per la morte di
Daniela Strazzarino
— Mango, 24 luglio 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Rossotto vedova Zola
anni 87
Lo annunciano con infinita tristezza la figlia Liliana con Sergio, le nipoti Tiziana e Milena con Marco e Federica, parenti tutti. Funerali sabato 26 ore 10,30.
— Settimo Torinese, 24 luglio 1986.

Le famiglie Menenti e Arienti profondamente commosse partecipano al dolore di Liliana e famiglia per la scomparsa della cara ANGELA.

Cristianamente è scomparso
Guido Jannon
Costernati l'annunciano la sorella Luciana con i figli, il fratello Mingo con Paola, la suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 alle ore 10,15 alla parrocchia della Crocetta; alle ore 21 di venerdì 25 sarà recitato il S. Rosario di suffragio presso la chiesa dei Salesiani di via Piazzi 21.
— Torino, 24 luglio 1986.

La Spa SE.C.A.I., Uscì e Bledeci, partecipano al lutto del loro amministratore unico dr. Mingo Jannon per la morte del FRATELLO.

Enzo e Bruna sono fraternamente vicini a Mingo.

Lo Studio Russo partecipa con profonda commozione la scomparsa del caro
Guido Jannon
— Torino, 24 luglio 1986.

Il presidente ed i soci del Lions Club Torino Stupinigi prendono parte al lutto del proprio delegato di zona e past-presidente Mingo Jannon per la scomparsa del fratello GUIDO.

Partecipano al lutto dell'amico Mingo Jannon, Terza e Anita De Santis, Amalia e Paolo Muzy.

Adele e Piero Romita partecipano al dolore di Mingo e Paola.

Ti ricordo con affetto. Paola Gerruti.

Lele e Maria Adalberta e Anna sono affettuosamente vicini a Mingo e Paola nel ricordo dell'indimenticabile
Guido Jannon
— Torino, 25 luglio 1986.

L'Unione ex convittori Real Collegio Carlo Alberto Moncalieri partecipano con affetto e amicizia al lutto del proprio vice presidente Mingo per la scomparsa del fratello
Guido Jannon
— Torino, 25 luglio 1986.

Giovanni Maria Pejrone e famiglia partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il carissimo Mingo per la scomparsa del fratello
Guido Jannon
— Torino, 25 luglio 1986.

Condomini, inquilini e amministratore stabile c.so G. Ferraris 130 - Torino partecipano al lutto dei famigliari per l'immatura scomparsa del sig.
Guido Jannon
— Torino, 25 luglio 1986.

Gli amici Giorgio De Ferrari, Claudio Gerosa, Villano Jannonucci ricordano l'amico
Guido Jannon
con stima ed affetto.
— Torino, 25 luglio 1986.

Lo Studio dott. Luigi Saulino e rag. Vito Genova ed i collaboratori partecipano al dolore del dott. Mingo Jannon per la scomparsa del fratello
Guido Jannon
— Torino, 25 luglio 1986.

Mario e Marese Boggio sono affettuosamente vicini a Mingo e Paola.

Marisa e Giuliano Mottura, Antonio Maurelli addolorati ricordano l'amico
Guido Jannon
— Torino, 24 luglio 1986.

I cugini Allegretti, Bertolini, Rosciano profondamente addolorati piangono la scomparsa del caro GUIDO.

Il Circolo Pedane partecipa al dolore del socio Jannon per la scomparsa del fratello
Guido Jannon
— Torino, 25 luglio 1986.

Il Presidente, il Consiglio d'amministrazione, il Collegio sindacale, i dirigenti ed i dipendenti tutti della Abet Laminati Spa, partecipano con profonda commozione al lutto per la morte del signor
Guido Jannon
da molti anni collaboratore della società.
— Bra, 24 luglio 1986.

Pia Bersani e Marco Vitale piangono l'amico
Guido Jannon
ricordandone la figura e la profonda doti umane.
— Milano, 24 luglio 1986.

Il Presidente della Sis Enrico Saccone, con i suoi collaboratori Francesca Pistoia e Attilio Giuliani, piangono l'amico
Guido Jannon
che resterà nel ricordo di chi ha diviso con lui il lavoro per gli stimolanti momenti che ha saputo creare.
— Milano, 24 luglio 1986.

Commossi partecipano al dolore gli amici Elvi Servetto con Paola, Paolo, Mara, Ico, Sergio e Riccardo Villanova.

Partecipano al lutto la cognata Giulia, Gabriella e Giorgio.

Gianfranco e Daniela Grossi sono particolarmente vicini a Mingo e Paola in questo triste momento.

Gino e Luciana Tedeschi ricorderanno sempre l'AMICO buono e caro.

Giorgio, Emilia e Paolo Alefelo partecipano al dolore di Mingo e Paola per la perdita di GUIDO.
— Torino, 25 luglio 1986.

Serenamente si è spenta l'anima buona di
Gioconda Bolzan ved. Casagrande
anni 91
La piangono le figlie Clelia ved. Rocchetta, Alda, Adriana col marito Domenico Ferrero, Marta col marito Gastone Zunino, i nipoti Riccardo con la moglie Lucia e la piccola Elena, Piero e Paolo, un particolare ringraziamento alla dottoressa Carla Bisio Ferrero per l'assidua assistenza prestata. I funerali avranno luogo alle ore 14,30 del 26 luglio 1986 parrocchia S. Giacomo (Barca).
— Torino, 24 luglio 1986.

Liliana Guido, Stefano e Raffaella Zunino partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 24 luglio 1986.

Profondamente addolorati sono affettuosamente vicini ad Adriana e Nino Ferrero gli amici:
Domenico Borla
Francesco Calliso
Impresa Minotti
Impresa Pretentora
Livio Peretti e famiglia
Piero Stupino
Anna e Giovanni Turrini
Carla e Gianfranco Vinardi
Giuseppe Villano

Le ceneri di
Irma Piana Aragno
riposano nella tomba di famiglia a Druento Canavese. Ne danno il triste annuncio, il marito Beppe, i figli Franco e Paola, il fratello Augusto con le rispettive famiglie. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 25 luglio 1986.

Famiglia Caprignano partecipa al dolore di Anna per la perdita del papà
Eros Biagini
— Torino, 25 luglio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
DOTTOR ARCHITETTO
Oberdan Ruggi
Addolorati lo annunciano la moglie Mariuccia, il figlio Stefano con Simona e Diana, la figlia Claudia con Gianmario e Francesca, le sorelle Anna, Orlandina, Angelina con le rispettive famiglie, la cognata Carinna, cugini, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano per l'assistenza il prof. Gian Piero Gaidano, il dott. Italo Mornale e l'affezionato Luciano Alma. Le esequie avranno luogo alle ore 9,45 di sabato 26 luglio presso la parrocchia di S. Giorgio, via Garnit 12 in Torino. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia di Novi Ligure.
— Torino, 24 luglio 1986.

Le nipotine Diana e Francesca ricordano l'affezionato nonno DAN.

I consuoceri Giancarlo e Orsola Protasoni sono vicini a Stefano e a tutta la famiglia.

I consuoceri Vanna e Gino Gentile con Paola partecipano al dolore di Claudia e della famiglia Ruggi.

Si associano al dolore i cugini:
Clotilde Scagliotti
Gianna, Dino e Rosalba Ciarcelli
Carlo e Teresina Ciarcelli
Margherita e Aldo Caccia
Lina, Aldo e Clara Canessa
Angiolina e Emilio Mosca
Delina e Domenico Franzino
Franca e Walter Scagliotti
Miranda e Franco Niceli
Oliviero Bigini e famiglia

Lo Studio architetto Ruggi annuncia con profondo dolore la perdita del
DOTTOR ARCHITETTO
Oberdan Ruggi
ricordandone le doti umane e professionali che hanno sempre rappresentato costante modello di attaccamento al lavoro e che saranno esempio da conservare e seguire.
— Torino, 24 luglio 1986.

Si associano al dolore dell'architetto Stefano i Collaboratori dello Studio:
Evasio Vallone
Nella Ambrola
Rossanna Bosca
Rossanna Calzolai
Enrico Gentignani
Barbara Grond
Lea Racchetti
Maria Sebastiano

I Compagni del Gruppo di Combattimento Cremona ricordano
Oberdan Ruggi
ufficiale decorato di Alfonsine (Ravenna) insignito della Bronze Star Medal dell'Ottava Armata Alleata
Guerra di Liberazione 1943-'45
— Torino, 24 luglio 1986.

Flora e Stefano Falasa con Augusto Pregno e famiglia partecipano al dolore della famiglia Ruggi.

Silvio Ferrero partecipa al dolore della famiglia.

Si associano al dolore della famiglia Ruggi gli amici:
Piero Albertello e famiglia
Carla Angelini
Tisbe e Giorgio Bigoni
Rosy e Giuseppe Botta
Alfonso Bernay e famiglia
Emiliella e Giacomo Bosio
Riccardo Calderini
Lea e Giuseppe Capitelli
Dino e Dina Cesanova
Mirella e Piero Chiarlone
Giovanni Cogno e famiglia
Giovanni Daga e famiglia
Mauro Ghiselli e famiglia
Giovanni Luison
Annabella e Nino Marzetti
Lina Morelli di Populo e Maria Luisa Perno
Oreste Palladino e famiglia
Adriana Porelli e famiglia
Isabell Rivetta e famiglia
Gennaro e Ernesto Spagio
Antonino Trapani
Amleto Guitard
Nerì e Ebilio Lustrissimi
Maria Marra e famiglia
Carla e Giuseppe Palladino
Tommaso Pignataro
Grazia e Flavio Pozzo
Elena e Giuseppe Sandri
Elena Tria e famiglia

Condomini Parterois Amministrazione «Palazzo del Corso» sono vicini alla famiglia Ruggi in questo triste momento.

Tisbe e Giorgio Bigoni si uniscono al grande dolore della famiglia.

Alessandra e Paolo sono vicini a Claudia ed alla famiglia.

Vicini nel dolore alla famiglia Ruggi per la scomparsa del
DOTT. ARCHITETTO
Oberdan Ruggi
partecipano con le loro famiglie i titolari delle imprese di Costruzione:
F.lli Barbero - S. Vittoria d'Alba
S.E.S. di Giuseppe Gamba & C. - Alba
Luigi Ceppa e figli - Treiso
Giovanni Ratto - Alba
F.lli Sottimano - Diano d'Alba
Romano Chiola - S. Stefano Belbo
Lino Vezzone e figli - S. Vittoria d'Alba
— Torino, 24 luglio 1986.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e il Personale dell'Ospedale Civile Rarone di S. Stefano Belbo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT. ARCHITETTO
Oberdan Ruggi
progettista e valido collaboratore.
— Torino, 24 luglio 1986.

Gli amici del Bagno Daride di Marina di Carrara con Iris, Lucia, Maria e Ornella sono vicini a Mariuccia e famiglia per la scomparsa del caro OBERDAN.

Sono vicini a Stefano, Claudia e famiglia gli amici:
Daniele Beppani
Rita Sinaghi
Mauro e Anna Francavilla
Sergio Fumero e famiglia
Mirella Gentile e famiglia
Caterina, Gerardo, Natale Lustrissimi e famiglia
Adele Marelli e famiglia

Gli ingegneri Michelangelo Renelli e Giuseppe Malcangi dell'Impresa Recchi S.p.A. partecipano al grande dolore della famiglia.

Barbara e Andrea Sarocco, Giuseppina Gentile Guaglino e famiglia, partecipano con affetto al dolore di Claudia.

Impresa CO.GE - Geom. Costantini e famiglia partecipano al dolore dell'arch. Stefano Ruggi per la scomparsa del padre.

Le famiglie Pasquale partecipano commosse al lutto della famiglia Ruggi.

Pino e Lea Capitelli, Mariella e Paolo, Anna Maria, Roberto, Alessandro, Andrea Guardelli partecipano al grande dolore della famiglia.

L'ingegner Giuseppe Botta e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Ruggi per la scomparsa dell'amico
dr. arch. Oberdan Ruggi
— Alba, 24 luglio 1986.

La Pie Cesare di Alba partecipa con commozione al dolore della famiglia Ruggi per la scomparsa del
dr. arch. Oberdan Ruggi
— Alba, 24 luglio 1986.

E' mancata ai suoi cari
Livia Caramore ved. Prearo
La piangono il figlio Enzo con Valeria, le nipoti Cristina con Pierangelo e Carlotta, le sorelle Nella e Adriana, cognati e parenti. Funerale nella parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora 56, venerdì 25 ore 14,30.
— Torino, 25 luglio 1986.

Annamaria e Guido Pastacchino prendono parte al dolore del sig. Enzo Prearo per la scomparsa della MAMMA.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Dipendenti della Secar-Isa partecipano vivamente al lutto del sig. Enzo Prearo, Amministratore Delegato della Società, per la scomparsa della Mamma Signora
Livia Caramore
— Volvera, 25 luglio 1986.

Le famiglie Casciani, Crosal, Gay, Gentile, Olivero, Quaggia, Savelli partecipano con affetto al grande dolore di Enzo Prearo per la perdita della cara MAMMA.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti della Carrozzeria Bertone S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del Sig. Enzo Prearo, Amministratore Delegato della Società, per la scomparsa della cara Mamma Signora
Livia Caramore ved. Prearo
— Torino, 25 luglio 1986.

I Dirigenti della Carrozzeria Bertone S.p.A. partecipano commossi al lutto del Sig. Enzo Prearo, Amministratore Delegato della Società, per la scomparsa della Mamma Signora
Livia Caramore ved. Prearo
Luciano Bianchi
Franco Grosso
Paolo Caccamo
Giuseppe Cassese
Claudio Clemonti
Davide Dirocco
Guido Ghiano
Renato Ghigo
Emilio Giordano
Dante Moreno
Gian Beppe Panicco
Aurelio Poggio
Michele Tirotti
Vincenzo Tufino
— Torino, 25 luglio 1986.

Le famiglie Bertone e Grosso partecipano al dolore del Sig. Enzo Prearo per la scomparsa della cara mamma signora
Livia Caramore ved. Prearo
— Torino, 25 luglio 1986.

Germana e Minuzio Rutigliano partecipano al dolore di Enzo Prearo.

Improvvisamente e tragicamente ci ha lasciati il nostro caro papà
Giuseppe Loiacono
Lo annunciano la moglie Antonia e i figli Maria, Nivita, Mimmo, Loredana. Le esequie avranno luogo al cimitero di Sassi venerdì 25 alle ore 14,30.
— Torino, 24 luglio 1986.

Con profondo dolore partecipano la sorella Nina, il cognato Giuseppe e i nipoti Castellaccia per la scomparsa del caro PEPPINO.

Serenamente è mancato
Giacomo Garino
Anziano comunale
di anni 78
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, il figlio Giancarlo con Liliana e l'adorata Paola, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 nella Parrocchia S. Domenico Savio.
— Torino, 25 luglio 1986.

Piera, Anna Agostino sono vicine a Giancarlo, Liliana e Paola per perdita del caro PAPA'.

Con infinito rimpianto partecipano al dolore Rosella Agnese Pierguido Serra.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

E' mancato
Giovanni Pagnone
Cav. Vittorio Veneto
anni 92
Lo annunciano con mestizia il figlio Eraldo, i nipoti Andrea e Franco, con Zina, Cristina e Francesca. Funerali sabato 26 luglio ore 8,30 partendo da via Chiabrera 37.
— Torino, 23 luglio 1986.

Lucia e Ugo Tasca e famiglia partecipano addolorati al lutto di Eraldo per la perdita del padre
Giovanni Pagnone
— Torino, 24 luglio 1986.

E' mancato ai suoi cari
Augusto Zanetlin
L'annunciano i figli Luciano, Nadia, Rinuccia, Giorgio, le nipoti Simona e Valentina. I funerali sabato 26 alle ore 8,30 all'Ospedale Molinette via Bertana 6. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 1986.

L'Associazione ex Calciatori Granata, ricorda con commozione il Presidente Onorario
Adolfo Baloncieri
pioniere e Campione, Granata, Azzurro, esempio e modello per il calcio di tutti i tempi.
— Torino, 25 luglio 1986.

I cugini Cellina Cravero Giuliana sono affettuosamente vicini a Floria.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società Granata Italia, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa dell'indimenticabile
Adolfo Baloncieri
— Torino, 25 luglio 1986.

(Continua a pag. 8)

BINGO 4
STAMPA SERA
GIOCA E VINCI
una LANCIA PRISMA 1600
e oltre 24 MILIONI in
buoni acquisto
COIN-TORINO.
coin Buono acquisto
coin Buono acquisto
coin Buono acquisto
Compila ed imbuca
il tagliando del
bingogranfinale
che troverai a pagina 2
e ricorda:
PIU' TAGLIANDI INVIERAI
PIU' PROBABILITA'
AVRAI DI VINCERE
LA PRISMA 1600
E I MILIONI COIN.

L'impresa di 22 mini-alpinisti

IL M. BIANCO «SCALATO» DAI RAGAZZI

AOSTA — Non era mai successo che un gruppo di ventidue giovanetti, tutti di età compresa tra i 9 e i 15 anni, raggiungesse quasi contemporaneamente la vetta del Monte Bianco. Un successo ottenuto grazie ad un periodo di acclimatamento in quota ed all'effettuazione di gite ed ascensioni tra nevai e ghiacciai situati sul versante francese del massiccio alpino. L'iniziativa è del sindaco del Comune di Vaulx-en-Velin, poco discosto da Lione, Michel Charrier. «E' un programma non solo ambizioso, ma soprattutto coraggioso — ha spiegato —, perché avvicinare all'alta montagna ragazzi di quell'età, abituati a vivere in pianura, non è cosa da poco. Sono comunque riuscito a dimostrare che con un razionato stage di acclimatamento ed addestramento si possono raggiungere traguardi di non poco impegno. Certo è che tanto io quanto gli assistenti ci siamo assunti una grande responsabilità». I ventidue ragazzi francesi, maschi e femmine, sono giunti a Chamonix, dopo essere stati sottoposti a rigorosi controlli medici, ai primi di luglio. Il gruppo si è poi trasferito, dopo aver percorso un tratto del ghiacciaio della Mère de Glace e superato il rifugio del Couvercle, sul ghiacciaio di Talèfre dove a 3000 metri di quota, tra neve e ghiacchi, è stato sistemato il campo base. Per tutti vita spartana con pernottamento in tenda ed alimentazione idonea alla sopravvivenza in alta montagna. Per tre settimane, nonostante qualche giornata di maltempo con le immancabili «spruzzate» di neve fresca, i ventidue ragazzi hanno vissuto lassù, seguiti da assistenti, guide e da un'«équipe» di medici dotati delle più moderne attrezzature. Non sono mancati i collegamenti radio con il fondovalle onde consentire, in caso di necessità, l'intervento di soccorsi. Il più giovane del gruppo non aveva compiuto ancora i 9 anni e tra i ragazzi c'era anche Sophie, la figlia del sindaco che si è fatto promotore dell'iniziativa. Per la salita al Monte Bianco i ragazzi sono stati divisi in due gruppi, l'uno che ha bivaccato sotto la vetta dell'Aiguille du Midi, a 3800 metri di quota, e l'altro al Plan de Aiguilles per portarsi poi, con la prima corsa della funivia, in vetta all'affilata guglia che sovrasta il ghiacciaio della Vallée Blanche. I ventidue ragazzi erano accompagnati da sei guide di Chamonix, due medici ed una dozzina di istitutori. Tutti hanno seguito l'impegnativa via di salita dall'Aiguille du Midi lungo la cresta che funge da confine tra Francia e Italia. E' una delle più lunghe vie di salita al «tetto d'Europa» e che tocca i 4248 metri della vetta del Mont Blanche du Tacul (dove sono le maggiori insidie per la presenza di seracchi), poi il Mont Maudit a 4465 metri, quindi discesa ai 4300 metri di quota del Col de la Brenva, risalita ai 4506 del Rochers Rouges e di qui il balzo finale ai 4810 della vetta del Monte Bianco. Il gruppo partito a mezzanotte dall'Aiguille du Midi è giunto in vetta alle 10 ed il secondo a mezzogiorno. Dopo una breve sosta in vetta tutti sono tornati a valle. Durante l'ascensione non si sono registrati incidenti ed anche le condizioni di salute dei ventidue ragazzi sono apparse buone.

Al rientro gli accompagnatori dei ragazzi hanno detto che si è trattato di un'esperienza indimenticabile e quel che più ha stupito è stato l'impegno assunto dai ragazzi che non hanno mai lamentato, durante la marcia, segni di stanchezza. «Sono state le tre settimane di permanenza in alta montagna ed i ragionati allenamenti — hanno commentato — ad incidere positivamente sul fisico degli adolescenti: un vero e proprio "test" di cui non si può non tener conto».

Giuseppe Margot

Occupazione: prospettive migliori

AD ALESSANDRIA BENE L'INDUSTRIA

ALESSANDRIA — «L'economia come l'estate: perturbata». Così titola l'indagine congiunturale dell'Unione Industriale di Alessandria relativa al trimestre luglio-settembre. Un titolo che sta a significare come l'opinione degli industriali alessandrini permane ottimista anche per il futuro, sia pure con un ridimensionamento delle aspettative. Afferma il dottor Angelo Venezia, presidente dell'Unione: «Tre sono le tendenze che caratterizzano nel breve periodo la struttura produttiva della nostra provincia: produzione e ordini ancora in aumento, sia pure con qualche attenuazione nel ritmo di crescita; ci sono ancora investimenti programmati sia per nuovi impianti sia per ammodernamenti; alcuni segnali di miglioramento dei segnali occupazionali».

Secondo il presidente Venezia «questo significa che l'industria alessandrina, come quella nazionale del resto, nell'84-85 ha fatto conto, reale e sistematico, su un nuovo ciclo di sviluppo e si è lanciata in questa impresa senza riserve e tentennamenti». Pertanto, anche se non mancano nuovi elementi di preoccupazione, «continua la spinta di quelle scelte di fondo in senso espansivo».

Angelo Venezia è quindi convinto, come del resto gli industriali protagonisti dell'indagine congiunturale, che l'industria alessandrina sta andando verso l'autunno con una buona spinta «anche se l'orizzonte è annebbiato da fattori esterni e interni». Per il presidente degli industriali alessandrini tra i fattori esterni c'è il mercato internazionale perturbato sia nell'economia del dollaro sia nell'area Opec, con conseguenti difficoltà tendenziali per l'esportazione.

Tra i fattori interni è, oltre all'instabilità politica, la stagione dei contratti che rischia di provocare aumenti cospicui nel costo del lavoro nei prossimi due anni rispetto al tasso programmato d'inflazione. «Tra le difficoltà interne — ha concluso Venezia — ne cito una che incombe particolarmente in questa regione e in questa provincia: il problema dello smaltimento corretto dei rifiuti industriali a costi ragionevoli. Qui siamo sempre all'anno zero: montagne di parole e di polemiche ma servizi e risorse pressocché inesistenti».

Franco Marchiaro

IL LAGO E' RADIOATTIVO A VIVERONE ESTATE DI CRISI

VIVERONE — *(d.ca.)* Avrebbe dovuto essere un agosto all'insegna degli spettacoli, delle manifestazioni sportive, degli appuntamenti gastronomici: invece il dopo-Cernobil rischia di stendere un velo grigio sull'agosto viveronese. I dati sulla radioattività nel coregone e nel persico del lago e il conseguente divieto di pesca imposto dalla Regione alimentano la psicosi dell'inquinamento radioattivo. Il tutto si traduce in un calo delle presenze con ripercussioni facilmente immaginabili per l'economia viveronese. Per questi motivi la giunta ha deciso di chiedere alla Regione la dichiarazione di disastro ambientale.

Si sta muovendo anche la Pro Loco, animatrice delle varie manifestazioni e punto di riferimento per i turisti: il suo presidente, Sarasso, ha inviato un telegramma all'assessore regionale al turismo per sollecitare provvedimenti a favore del lago. Stasera Sarasso incontrerà i ristoratori, tra i più colpiti dalla coda di Cernobil: il coregone è il pesce per antonomasia a Viverone, piatto forte della gastronomia lacustre e richiamo per i villeggianti. Senza poter preparare il coregone fritto, accompagnandolo con il vino bianco Erbaluce, la cena, o il pranzo al lago perdono di significato. E così è stata cancellata dal calendario delle manifestazioni di agosto la tradizionale Sagra del pesce. «E' la crisi più nera che Viverone abbia mai attraversato — spiega il presidente della Pro Loco — non una vela sul lago, non un motoscafo, niente. La spensierata atmosfera vacanziera è stata cacciata dalla psicosi per l'inquinamento radioattivo. Purtroppo vengono colpiti i più piccoli». L'accenno polemico di Sarasso ha un obiettivo: sollecita infatti analisi anche per il pesce pescato nel Lago Maggiore.

La dichiarazione di disastro ambientale la richiede anche il consigliere provinciale verde Andrea Cianetti che, non più tardi di tre settimane fa, si era scagliato contro l'utilizzo indiscriminato del lago a fini turistici. A suo dire il progresso (inteso come proliferare di strutture ricettive e di altri servizi per i turisti) ha compromesso l'equilibrio naturale dello specchio d'acqua. Ma, in questo caso, la radioattività è un nemico più subdolo e di gran lunga più pericoloso. «Un risultato a favore dell'ambiente l'avevamo ottenuto con il depuratore. Non solo raccoglie già i due terzi degli scarichi fognari, ma l'acqua, una volta trattata, finisce nella Dora. Di conseguenza di qui a poco tempo il lago sarebbe tornato pulito».

Saranno in vetrina a New York

ORI VALENZANI ALL'ASSALTO DEGLI «STATES»

VALENZA — «E' la vecchia storia della montagna e di Maometto: quest'anno gli americani proprio non si son fatti alle mostre del gioiello europeo, specie a Basilea che era un appuntamento privilegiato. Anche questa è stata una conseguenza non trascurabile dell'embargo turistico reaganiano; per noi ha significato perdere l'ultimo mercato ancora in sviluppo dopo il crollo di quelli europei e mediorientali dovuto alla moda ed al calo del prezzo del petrolio. Per questo la mostra che la J.A., l'associazione dei gioiellieri americani, organizza a New York dal 26 al 30 luglio è la nostra ultima spiaggia». Stefano Verità, presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, spiega così la massiccia spedizione valenzana partita per gli Usa.

Rispetto al passato, quando l'esposizione newyorkese di luglio era un po' snobbata (arriva decisamente fuori tempo massimo, perché è tradizione che le aziende valenzane inizino le ferie il 25 luglio, giorno di San Giacomo, patrono della città), quest'anno il numero degli operatori partiti dalla «città dell'oro» è quasi quadruplicato, superando le cento unità.

Anche dal resto dell'Europa l'afflusso è aumentato e questo fatto ha provocato un inconveniente: non c'è spazio per tutti all'Hotel Sheraton, sede consueta della mostra dei gioiellieri americani. Sono state invitate solo 32 ditte italiane, coordinate dall'Ice, l'istituto per il commercio estero, oltre all'Export Orafi valenzano (emanazione dell'Aov) che espone un «supercampionario» con i pezzi di 36 aziende di Valenza.

Agli altri non restava che installarsi al vicino Omni Park Hotel, dove un privato intraprendente ha organizzato una fiera «sui generis» (nessun salone da esposizione ma contrattazioni «private» nelle singole suite). La J.A. l'ha subito ribattezzata «contro-mostra» ed ha invitato i suoi soci a non collaborare. «Chi ci va non lo fa per spirito di contraddizione, ma per rivendicare all'Italia, maggiore esportatrice di gioielli negli Usa, un occhio di riguardo nella ripartizione degli spazi allo Sheraton», afferma Verità.

Ciò non cancella comunque l'impressione che, dopo anni di disattenzione, la prima uscita in grande stile degli orafi valenzani sul suolo americano sia partita «col piede sbagliato». «Se ci si va per restare sul mercato statunitense e non per un breve, inutile raid, allora sono necessarie strutture d'appoggio come la società di diritto Usa che stiamo per varare», dice il direttore dell'Export Orafi, [illegible] Guastalla.

La nuova società, che servirà da «testa di ponte» curando i rapporti con gli acquirenti, le operazioni di sdoganamento e così via, avrà sede a Manhattan e dovrebbe iniziare l'attività entro fine anno. «Certo sarebbe stata utile già adesso, ma se ne parlava da anni e non si era mai riusciti a far nulla. E' comunque un ulteriore segnale che l'atteggiamento di Valenza verso il mercato americano sta radicalmente cambiando», conclude Guastalla.

Piero Bottino

● VERBANIA — E' stato presentato nel cortile del Museo del paesaggio a Pallanza di Verbania il settimo numero di «Verbanus», la pubblicazione di storia, arte, cultura, documentazione e varietà della Società dei Verbanisti: il sodalizio di coloro che (sono 306) hanno — come dice lo statuto — «il lago nel cuore e nell'anima».

In questo numero (di 450 pagine) è tra l'altro inserito un ricordo dei poeti Hermann Hesse, Premio Nobel 1946, sepolto a Gentilino, nel Canton Ticino, e Pierre-Jean Jouve.

BRA, SPERANZE DI RIPRENDERE IL LAVORO PER DIPENDENTI DELLA «CMB»

BRA — (l. sc.) Dopo tante previsioni pessimistiche sulla possibile ripresa dell'attività produttiva alla CMB, finalmente si è aperta una speranza per i 150 ex dipendenti ancora in cassa integrazione e che dal luglio dell'84 presidiano senza interruzione lo stabilimento. Pare che la società torinese «Exper» che lo scorso mese ha vinto l'asta della fabbrica l'abbia già rivenduta ad una società svizzera la quale sarebbe intenzionata a farla funzionare sul serio ripristinando a tempo di record i capannoni crollati lo scorso inverno sotto il peso della neve e riprendendo già nel prossimo autunno l'attività produttiva.

Questo che si può definire un mezzo «miracolo» sarebbe possibile perché i nuovi titolari sembra siano operanti nel settore e già forniti di un buon portafoglio di commesse acquisite. Di queste importanti novità gli ex dipendenti dello stabilimento sono stati informati durante un'assemblea alla quale hanno partecipato i dirigenti locali dell'Fim. Per tutti gli ex dipendenti è stata chiesta la riassunzione.

Nell'incidente è stata ferita gravemente la madre

SCONTRO TRA AUTO E FURGONE MUORE STUDENTESSA DI NEIVE

NEIVE — *(g. f.)* Vivissimo cordoglio ha suscitato nell'Albese la tragica morte, ieri pomeriggio in un incidente stradale, della studentessa universitaria Daniela Strazzarino, 23 anni, abitante a Neive in via De Revello 12. La disgrazia è accaduta lungo la strada provinciale Castagnole Lanze-Neive. La giovane stava rincasando alla guida di una Volkswagen Golf con a fianco la madre, Vittoria Turis, 46 anni. Nel percorrere un tratto in rettilineo, sulla Castagnole-Neive, per cause ancora in via di accertamento, si è scontrata con un furgone proveniente in senso opposto, guidato dall'insegnante Roberto Bruno, 40 anni, abitante a Neive che pare fosse in procinto di svoltare a sinistra.

Nell'urto violentissimo la Strazzarino ha riportato gravi ferite ed è deceduta poco dopo il ricovero all'ospedale San Lazzaro di Alba. La madre, pure rimasta gravemente ferita, è ricoverata con prognosi riservata al nosocomio albese. Illeso il guidatore del furgone. Sono in corso indagini per stabilire le cause esatte dell'incidente. La Strazzarino appartiene ad una famiglia conosciuta a Neive. Il padre, Teresio, gestisce un'azienda produttrice di carrelli elevatori.

● BRA — *(l. sc.)* Un anziano contadino di 76 anni, è morto ieri sera alle Molinette di Torino in seguito alle ferite riportate nella caduta da una scala a pioli. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio, verso le 15. L'uomo, Michele Badellino, abitante in via Rolfi 31, si è accinto a salire la scala per recarsi sul fienile ma, giunto a metà percorso, ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra riportando ferite agli arti e un trauma cranico. Subito soccorso dai familiari è stato ricoverato con prognosi riservata al Santo Spirito di Bra. In serata un'ambulanza lo ha trasportato alle Molinette dove però ogni tentativo di salvargli la vita si è rivelato inutile.

● LA MORRA — *(l. sc.)* Si svolgeranno domani alle 16, nella parrocchia di Santa Maria, i funerali di Roberto Servetti, 18 anni, morto l'altro ieri in seguito a un incidente sulla provinciale La Morra-Verduno.

Il giovane, alla guida della sua Vespa, stava facendo un giro in moto con i suoi amici, quando in una semicurva ha sbandato ed è uscito di strada. Subito soccorso è stato portato in ospedale, ma è morto in seguito alle gravi ferite riportate al capo.

Roberto Servetti indossava il casco, ma non è stato sufficiente per salvargli la vita. Il giovane aveva appena terminato gli studi a metà giugno presso il Centro di formazione professionale della Regione di San Cassiano d'Alba, dove aveva frequentato il corso triennale e conseguito la specializzazione per diventare impiantista e manutentore di impianti elettrici industriali.

BORDIGHERA, SALONE DELL'UMORISMO ALL'INSEGNA DI «QUELLI DELLA NOTTE»

BORDIGHERA — Era inevitabile che in fatto di umorismo, piaccia o non piaccia, l'esperienza di «Quelli della notte», la tribù televisiva di Renzo Arbore, avrebbe fatto scuola. Anche tra chi di umorismo se ne intende, non fosse altro che per ragioni di anzianità. Così al Salone Internazionale dell'Umorismo, il trentanovesimo della serie, che apre i suoi battenti domani, le tracce della fortunata trasmissione televisiva sono pesanti: il tema della manifestazione, su cui dovevano sbizzarrirsi disegnatori di tutto il mondo, è «l'edonismo, ovvero la ricerca del piacere», tema vecchio come il mondo, ma a cui sicuramente lo strampalato intellettualismo di Roberto D'Agostino ha dato un vigoroso rilancio; tra i libri in gara, nelle sezioni letterarie della rassegna bordigotta, c'è, manco a dirlo, «Il libro di Sani Gesualdi» firmato, ovviamente, da Nino Frassica, televisivamente lanciato come frate Antonino da Scasazza; infine, come contorno alla serata inaugurale della manifestazione, sabato sera, è stato scelto il film «Separati in casa» di Riccardo Pazzaglia, altro eroe di «Quelli della notte» che sarà presente in sala.

Bordighera non poteva ignorare un fenomeno del genere. E sia pure con un anno di ritardo celebra un appuntamento che ha fatto ridere mezza Italia. Cesare Perfetto, fondatore nel 1947 della manifestazione e suo inossidabile patron, d'altra parte dell'umorismo ha fatto una religione: «*L'umorismo è l'unico deterrente capace di abbattere tutte le frontiere e di affratellare i popoli*», dice con la convinzione di chi, quasi da quarant'anni, convive con questo mondo tutto particolare.

L'edizione 1986 sembra fatta apposta per avvalorare questa tesi. Sul tema dell'edonismo si sono misurati disegnatori di paesi che mai, prima d'ora, avevano inviato i loro lavori a Bordighera. Così ce ne sono alcuni firmati da Wang Wei (Cina Popolare), Attilio Urbina Pedraza (Perù), Bob Darroch (Nuova Zelanda), Jayadev Babu (India), Yang Myong Lee (Corea del Sud). Cinque firme che nei loro rispettivi paesi sono autorità in materia, firme che arricchiscono il solito, cospicuo carnet di disegnatori presenti, molti dei quali dal nome notissimo a livello internazionale (Peynet e Quino possono bastare per tutti).

Una delle vignette esposte

Importante, quest'anno, anche la parte letteraria che, suddivisa in varie sezioni, vanta un albo d'oro illustre con nomi come Guareschi (il suo «Don Camillo» ebbe proprio a Bordighera i primi riconoscimenti) o addirittura il principe Carlo d'Inghilterra. In gara quest'anno, tra le decine di altri, ci sono titoli come «A tutto Meta» di Delfina Meta (edizioni Sugarco), «Il resto è vita» di Maurizio Costanzo (edizioni Rizzoli), «Dizionario impolitico» di Salvatore D'Agata (editore Bompiani), «Garinei e Giovannini presentano» di Pietro Garinei e Marco Giovannini (edizioni Rizzoli). I vincitori saranno proclamati domani sera nella serata inaugurale del Salone che rimarrà aperto al Palazzo del Parco per tutto il mese di agosto.

Bruno Monticone

Imposte dirette, violazioni dell'Iva

FISCO, 1100 EVASORI

STANATI IN 6 MESI: 330 MILIARDI

ROMA — Evasione di imposte dirette per oltre 330 miliardi, violazioni all'Iva per 47 miliardi, 1100 evasori totali individuati. Un risultato notevole, che conferma come il fenomeno dell'evasione fiscale nel nostro Paese sia stato tutt'altro che debellato.

Questi i risultati ottenuti nei primi sei mesi dell'anno dalla Guardia di Finanza nell'azione di controllo e verifica delle evasioni fiscali. Lo ha reso noto la stessa Guardia di Finanza precisando che la «ricerca degli evasori» proseguirà anche nella seconda parte dell'anno attraverso il «setacciamento» di determinate zone urbane con lo scopo di censire gli esercenti di attività economiche con negozi di vendita al pubblico.

Il maggior numero di evasori totali è stato individuato dalla Guardia di Finanza nel Nord Italia (451), dove è stato anche rilevato l'ammontare maggiore delle evasioni alle imposte dirette (125 miliardi). Al Sud sono state invece individuati 352 evasori totali per un totale di imposte dirette non pagate pari a 94 miliardi, mentre al Centro sono stati scoperti 297 evasori per un totale di 120 miliardi di imposte non pagate.

Il programma di «ricerca agli evasori», che viene portato avanti già da diversi anni mediante sistematici atti investigativi, tende a individuare «contribuenti» completamente sconosciuti al fisco. Questa azione — informa una nota — si svolge contestualmente agli altri preminenti compiti istituzionali della Guardia di Finanza in corso quali le verifiche tributarie alle imprese, la lotta contro le attività mafiose e camorristiche attraverso accertamenti fiscali e patrimoniali.

L'assemblea a Roma dei liberi professionisti

«QUESTI POLITICI SONO INCAPACI»

«*La tassa sulla salute va cancellata: è iniqua*»

ROMA — I liberi professionisti vogliono essere ricevuti da Craxi il più presto possibile. E ieri, alla vivace assemblea dei rappresentanti di tutti gli ordini professionali che si è tenuta a Roma, non hanno usato mezzi termini nè lesinato le critiche al mondo politico. Il documento finale approvato dall'assemblea propone, tra l'altro, *«che venga eliminato l'iniquo balzello rappresentato dall'articolo 31 della legge finanziaria 1986, cioè la cosiddetta tassa sulla salute, che si riesamini il sistema previdenziale e l'intero sistema di finanziamento della sanità pubblica (proponendo, in pratica, la fine dell'iscrizione obbligatoria al servizio sanitario nazionale), che si arrivi a una riforma fiscale di stimolo allo sviluppo dei settori professionali più moderni».*

«*Siamo un milione di professionisti* — ha ricordato il presidente della federazione dei medici (Fnom), Eolo Parodi — *eppure il governo ascolta i vigili del fuoco ma non ha mai ascoltato noi. Siamo presenti nei partiti e anche lì daremo battaglia*».

«*Contro i professionisti* — ha detto il presidente degli architetti Boeri — *si scatena una politica fiscale vessatoria e una politica legislativa distratta. Il sistema politico lancia contro di noi la caccia all'untore per giustificare la sua assoluta incapacità di gestire. In tutti i Paesi della Cee c'è ormai la liberalizzazione dell'esercizio delle professioni e noi dobbiamo essere messi in grado di affrontare questa concorrenza aperta*». Molto applaudito anche il più duro degli interventi, quello del medico genovese Castellaneta, presidente dell'Alp, l'associazione di liberi professionisti nata per rivalutare le figure professionali, molto critica verso il mondo politico. Infatti l'articolo 31 della legge finanziaria ha stabilito il contributo di malattia nel 7,50 per cento del reddito imponibile fino a 40 milioni l'anno; oltre questa cifra e fino ai cento milioni il contributo è del 4 per cento mentre, sull'eventuale quota di reddito oltre i cento milioni, non si pagano contributi.

«*Combattere contro la tassa sulla salute* — ha spiegato il presidente del consiglio nazionale degli ingegneri Silvio Terracciano — *ha quasi il valore di un simbolo. Noi vorremmo arrivare a una grande riforma con una aliquota unica e forfettaria, una specie di tassa 'tutto compreso', come nel sistema americano*».

Sindacati e ministro per la Funzione Pubblica Remo Gaspari

GLI SCIOPERI «REGOLAMENTATI» OGGI SI FIRMA PER IL PUBBLICO IMPIEGO

ROMA — I sindacati confederali e quelli autonomi hanno accettato di adottare codici di autoregolamentazione unici in ciascuno degli otto comparti in cui si divide il pubblico impiego. La decisione è stata presa ieri a Palazzo Vidoni, durante un incontro con il ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari. Governo e sindacati hanno fissato un nuovo incontro per oggi, per la firma di un protocollo d'intesa contenente le linee essenziali su cui si baseranno i codici di autoregolamentazione. Unici assenti alla riunione di ieri erano i rappreseinati della confederazione dei medici dipendenti (composta dai sindacati autonomi di categoria Anaao, Anpo e Cimo) e della Cisnal. Quest'ultima non è stata convocata poichè non figura tra i firmatari dell'accordo intercompartimentale per il pubblico impiego del 18 dicembre 1985. I medici, invece, non si sono presentati poichè non accettano l'ipotesi di un unico codice di autoregolamentazione per la sanità, e affermano di aver diritto a presentare un proprio specifico codice.

«*Quella di ieri è stata una riunione molto importante* — ha dichiarato il ministro Gaspari — *poiché i sindacati che vi hanno partecipato rappresentano i tre milioni e mezzo di lavoratori che hanno in pugno tutti i servizi vitali dello Stato. In cambio dell'autoregolamentazione i sindacati hanno chiesto al governo di adottare a sua volta un codice di comportamento e io ho dato la mia disponibilità in tal senso. Il protocollo di oggi conterrà quindi anche dei principi ai quali si dovranno attenere il governo e la pubblica amministrazione per la rapida soluzione delle vertenze e il rispetto degli accordi. Si tratta di strumenti civili per il raffreddamento della conflittualità nel settore pubblico. Costituiremo con i sindacati otto commissioni, una per comparto*».

ASTI, COMMERCIANTI DICHIARANO GUERRA A DUE SUPERMARKET

E' polemica con il Comune. Una lettera senza risposta

ASTI — Si fa sempre più intensa la «battaglia» a base di carta bollata tra i piccoli commercianti (rappresentati dalla loro associazione di piazza Astesano) e le grandi società di distribuzione per l'apertura di nuovi supermercati. Infatti l'Unione commercianti (3500 iscritti) ha inoltrato in questi giorni due ricorsi al Tar (Tribunale regionale amministrativo), contro l'apertura di due grossi centri di distribuzione: il Pam di corso Torino e il Gulliver di via Cavour. Secondo i ricorrenti i due supermercati (che hanno già aperto i battenti) non sarebbero conformi alle leggi sul commercio e al piano urbanistico commerciale locale.

Il sindaco Galvagno

L'Unione commercianti aveva già richiamato l'attenzione del sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, socialista, e dell'assessore al Commercio, Gianni Bertolino, pure socialista, sulla pesante situazione che sta attraversando il commercio locale, costituito principalmente da piccoli esercenti. L'amministrazione comunale non ha risposto però all'appello dell'Unione commercianti, che si è rivolta ai legali per tutelare i propri iscritti.

Ad Asti, città di 72 mila abitanti (comprese una dozzina di frazioni) i supermercati già esistenti sono dodici. Inoltre non va sottovalutato che nel capoluogo astigiano si svolgono due mercati settimanali (mercoledì e sabato), con la presenza di circa duecento venditori ambulanti.

Nei due ricorsi al Tar per il Gulliver, l'Unione sostiene che l'area occupata dal supermercato di via Cavour sarebbe di 600 metri quadrati, mentre non dovrebbe superare i 400 applicando le leggi vigenti, visto che il centro di vendita sarebbe sorto grazie all'acquisto e allo spostamento di una licenza di vendita per una superficie di 200 metri quadrati, raddoppiabile secondo le norme della Legge Marcora.

Il Pam, sempre secondo l'Unione, che è di 1500 metri quadrati, non dovrebbe superare i 400. Inoltre il Comune avrebbe operato una variante al piano regolatore trasformando un'area verde in parcheggio e concedendola in affitto per quattro anni al Pam.

Sui due ricorsi dovrebbe pronunciarsi il Tar entro la fine del mese. La vertenza è dunque aperta, e la polemica dei commercianti nei confronti dell'amministrazione comunale potrebbe registrare nelle prossime settimane ulteriori colpi di scena.

Intanto un'altra iniziativa che riguarda sempre il commercio sta per realizzarsi in città: l'ex cinema Vittoria di corso Dante, a due passi da piazza Alfieri, nel cuore del centro cittadino (il cinema ha chiuso i battenti sei mesi fa), sarà trasformato in uno «shop center».

All'interno del vasto locale troveranno sede circa 30 unità commerciali a diversa tipologia merceologica. La Commissione edilizia ha approvato il progetto di ristemazione dell'ex cinema, un tempo tanto caro agli astigiani, del progettista architetto Salva Garipoli.

Afferma Garipoli: «*In questo caso non si tratta di un altro supermercato ma di un'unità che non crea licenze, non turba l'attuale rete distributiva e addirittura può favorire nuove attività non presenti in Asti, di tipo raro, che in definitiva possono migliorare l'insieme dei servizi e l'immagine della città*».

E c'è già chi paragona l'ex cinema a un «facsimile» dei magazzini parigini «La Fayette».

Vittorio Marchisio

PARIGI-ROMA IN MACCHINA

AOSTA, MILLE MILIARDI PER LA PRIMA «AUTOSTRADA VERDE»

Lunga 34 chilometri unisce il Monte Bianco all'Europa

AOSTA — Il ministro dell'Ambiente Valerio Zanone ha dato il suo placet alla prima autostrada «ecologica» d'Italia. Lunga 34 chilometri, di cui oltre 22 in galleria e altri in trincea coperta, la Aosta-Traforo del Monte Bianco è stata progettata proprio per non offendere la natura.

E per questo a Zanone è piaciuta. Durante un incontro in Valsavarenche col ministro, i dirigenti della Rav, la società del gruppo Iri-Italstat cui partecipa col 48 per cento delle azioni la Regione Autonoma Valle d'Aosta, hanno confermato l'impegno di avviare gli espropri in autunno, per rispettare i tempi di costruzione (l'opera dovrebbe essere completata entro il 1990).

Per il decollo, manca solo la firma della convenzione da parte dell'Anas, ma l'onorevole Botta, presidente della commissione lavori pubblici della Camera dei deputati, ha detto che «*è ormai questione di giorni, alcune settimane al massimo*».

L'opera, che verrà a costare all'incirca mille miliardi di lire, completerà l'asse autostradale nazionale nel suo sviluppo verso Nord-Ovest e il traforo del Monte Bianco, un quarto di secolo dopo l'inaugurazione, disporrà di un collegamento con la rete viaria internazionale.

Grazie a quest'opera l'Italia sarà dunque più vicina all'Europa e da Roma a Parigi si potrà viaggiare in autostrada. L'impresa non mancherà di avere ripercussioni positive anche per quanto riguarda il flusso turistico.

«Rivolgendosi a Zanone, l'amministratore delegato della Rav, Armando Oberti, ha ricordato che nel nostro Paese, per un'opera del genere, viene applicata per la prima volta la valutazione dell'impatto ambientale (VIA), anche se la relativa direttrice CEE non è stata ancora recepita dalla legge italiana.

Valerio Zanone

Una scelta impegnativa, anche sul piano dei costi. Del resto, il comitato scientifico della VIA, presieduto dal professor Franco Karrer, insegnante di urbanistica all'università della capitale e indiscussa autorità fra gli «ecologisti», ha dato indicazioni precise allo scopo di rispettare al massimo l'ambiente naturale della Valle d'Aosta, uno dei più belli e incontaminati.

Come si è detto, più del 60% dell'autostrada correrà in galleria; altri lunghi tratti saranno in trincea coperta.

L'itinerario individuato in un primo momento è stato modificato appunto per non deturpare il paesaggio e per salvare e lasciare all'agricoltura i pochi terreni esistenti.

Particolare cura è stata applicata nella scelta delle tecnologie e dei materiali.

I viadotti e i ponti verranno mimetizzati e comunque costruiti in modo da evitare l'effetto «sipario». Gli impalcati, ad esempio, saranno a travi reticolari, a travata metallica o a cassone. Comunque, tali manufatti sono stati previsti soltanto dove non erano praticabili altre soluzioni. Ovunque è stato possibile, sono state adottate tecniche che renderanno «invisibile» l'autostrada (appunto con le gallerie e le trincee coperte). L'uso di piante, arbusti e opere «verdi» varie ridurrà al massimo l'impatto ambientale nei tratti scoperti.

Anche per i cosiddetti materiali di risulta sono state individuate soluzioni ecologiche. Scavando gallerie e trincee, emergeranno circa 4 milioni e mezzo di metri cubi di terra da sistemare. Una parte di questa montagna di materiale verrà utilizzata per risanare la sponda destra della Dora (con notevoli benefici per il regime di questo fiume); quasi 2 milioni di metri cubi saranno utilizzati per la formazione dei rilevati su cui correrà la stessa autostrada, per i piazzali dei caselli, gli svincoli e per i rilevati della tangenziale di Aosta. Infine, d'intesa con i Comuni, si potranno colmare le numerose depressioni nascoste e ricavare così aree pianeggianti per la pubblica utilità, come impianti sportivi, parchi-gioco, parcheggi eccetera.

Per le amministrazioni locali interessate alla grande opera (tutte meno una hanno dato parere favorevole), i vantaggi non saranno trascurabili, senza contare che, finalmente, finirà l'inquinamento degli abitati provocato dal traffico, da tempo diventato insostenibile, lungo la vecchia strada statale che collega Aosta al traforo del Monte Bianco. Un traffico che va aumentando e che ha già provocato troppe vittime.

L'«autostrada ecologica» sarà anche un interessante esempio di opera pubblica da imitare per le realizzazioni che ci saranno in futuro.

r. s.

Lettere, interventi

GUERRA DEL PCI AL TG2

Sotto accusa il direttore Ghirelli

ROMA — Il giornalista Mario Pastore se n'è andato sbattendo la porta: fra il pci e il direttore del TG2 Antonio Ghirelli, ex capufficio stampa di Craxi a Palazzo Chigi, è guerra aperta. La bagarre scoppiata nel telegiornale della seconda rete televisiva non accenna a placarsi.

I comunisti sono all'attacco. Un attacco duro, senza sfumature e con molte asprezze polemiche. Il responsabile della sezione comunicazione di massa del pci, Walter Veltroni, usa toni infuocati: *«Le ultime settimane sono state punteggiate da episodi al confine tra il grottesco e l'incredibile per quanto riguarda l'allineamento del TG2 ai "desiderata" di Palazzo Chigi. L'altra sera, in particolare, si è superato ogni limite: il modo in cui si è data notizia, in particolare nell'edizione delle 21,30, della possibile soluzione della crisi di governo, colloca il telegiornale diretto da Ghirelli al di fuori di ogni rispetto del dovere di un servizio pubblico»*.

Veltroni osserva che *«il cronista Pirrotta ha annunciato che milioni di telespettatori avevano tirato un sospiro di sollievo per la crisi risolta. Si è poi, quasi fossimo in un regime, addirittura cancellata la stessa esistenza della consultazione e della dichiarazione del segretario generale del pci. Con questi toni ci si muove non in obbedienza alla natura del TG2 come testata del servizio pubblico, che deve rispettare anche chi può ritenere che la riedizione di questo pentapartito sia una disgrazia per il Paese, ma come un organo di parte, uno strumento di propaganda»*.

Sempre riguardo ai notiziari del TG2, l'on. Antonio Bernardi, del pci, componente della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, ha reso noto di

Antonio Ghirelli

Mario Pastore

aver inviato una lettera alla presidente dell'organismo, senatrice Rosa Russo Jervolino. Nella lettera afferma, tra l'altro che la testata *«ha dato un nuovo esempio di clamorosa partigianeria. La rappresentazione di una nazione e di un'opinione pubblica sollevate ed esultanti per la riedizione del governo Craxi-fotocopia, mi pare più propria della propaganda di partito che non di una informazione corretta»*.

Ma la replica di Ghirelli non si è fatta attendere: *«Se si somma l'attacco del pci alla raffica di critiche, di censure, di dilatazioni polemiche palesemente artificiose che nel giro di poco più di un mese sono state rivolte al telegiornale di cui ho assunto appena il 16 giugno la direzione, si dovrà ammettere che siamo di fronte ad una vera e propria offensiva di tipo terroristico che ha di mira non il nostro difficile lavoro quotidiano, ispirato al massimo equilibrio ed alla maggior serenità, ma l'ex capo ufficio stampa del presidente del Consiglio socialista. La feroce pressione sul TG2 fa parte, insomma, di un gioco che passa sulla mia testa* — accusa il direttore del TG2 —. *Quanto al commento in questione, quello del collega Pirrotta alla soluzione della crisi, che ha fatto tirare "un sospiro di sollievo a milioni di italiani", si tratta, come è evidente a qualunque osservatore in buona fede, di una ovvietà che nulla ha che fare con la partigianeria»*.

«Nei giorni scorsi i dirigenti delle tre confederazioni sindacali e gli esponenti della Confindustria avevano infatti palesato la loro preoccupazione per una crisi difficilmente spiegabile, che bloccava la vita economica e politica del Paese, con ripercussioni incalcolabili sulla ripresa, sulla stagione dei contratti e sul lavoro del Parlamento. Quanto ciò fosse vero e come fosse giusto perciò il commento del nostro Pirrotta lo conferma il sensibile rialzo del quattro per cento che si è registrato oggi in Borsa».

CRISI RISOLTA

CRAXI ANDRA' IN SENATO IL 4 AGOSTO

(Segue dalla 1ª pagina)

Craxi resti quello che è giunto sino ad oggi. Il psi, invece, non ama le «minestre riscaldate», lo aveva già detto Formica anche per lo Spadolini bis.

Craxi vorrebbe fare un governo nuovo non solo per problemi di immagine o per dimostrare che non è soltanto lui a pagare il prezzo della crisi. Un grosso ricambio è anche un freno efficace contro le insidie dei franchi tiratori, che certamente si rifaranno vivi alla ripresa autunnale; e tra i potenziali franchi tiratori c'è l'esercito degli scontenti che da tempo aspettano di sostituire i loro colleghi al governo.

Spiega Evangelisti, il braccio destro di Andreotti: *«Ci sono sottosegretari democristiani che occupano il posto da oltre otto anni. Tutti, in ogni caso, sono lì ormai da tre anni. E' facile supporre che i deputati del medesimo collegio siano insofferenti per questa lunga rendita di posizione»*.

Se questa è la situazione, difficilmente De Mita potrà dimostrarsi sordo alle pressanti richieste che salgono dalla sua base; e almeno per quanto riguarda un notevole avvicendamento nei sottosegretari, finirà così per accontentare anche Craxi.

Ma per quanto riguarda i ministeri, almeno i più prestigiosi, il segretario democristiano appare intenzionato a confermare la sua delegazione. E' già riuscito a convincere Forlani che non è il caso di abbandonare la vicepresidenza del Consiglio oggi: Forlani vorrebbe dedicarsi interamente alla presidenza del partito, «ma potrà farlo a marzo quando un dc subentrerà a Craxi».

Intoccabili Andreotti agli Esteri, Scalfaro agli Interni, Goria al Tesoro e Gava alle Poste, la dc sarebbe disposta a sostituire (ma con un amico di partito) la Falcucci alla Pubblica istruzione, Darida alle Partecipazioni statali, Carta alla Marina mercantile, Pandolfi all'Agricoltura. I candidati non mancano, anche di prestigio: Rognoni ad esempio, è intenzionato ad abbandonare l'incarico di capogruppo alla Camera.

Nel psi, ovviamente, ci si rimette alla linea di Craxi e alle sue decisioni. Di certo occorrerà sostituire lo scomparso Fortuna, il cui ministero per le Politiche comunitarie è ora retto ad interim dal presidente: il candidato più probabile è il capogruppo al Senato Fabio Fabbri. Ma da Montecitorio anche Formica vorrebbe andare al governo. E nel Transatlantico si sussurra che Craxi chiamerebbe volentieri Martelli, togliendolo dalla vicesegreteria del partito; al suo posto, vedrebbe il ministro del Lavoro De Michelis.

Se la delegazione repubblicana resterà invariata (il pri è l'unico partito che appare deciso a non cambiare nessuno dei suoi ministri, in ogni caso), pochi i cambiamenti anche negli altri due partiti della coalizione.

Il psdi conferma Nicolazzi ai Lavori pubblici (la presenza del segretario nel governo è necessaria perché i laici «sono i garanti dell'accordo»), e accetta uno spostamento di Romita dal Bilancio, purché accompagnato da una promozione di Vizzini, attualmente agli Affari regionali.

Nel pli, Altissimo vorrebbe cedere l'Industria e dedicarsi alla segreteria. Ma, se resteranno Spadolini e Nicolazzi, sarà costretto a fare altrettanto; così è probabile che Zanone lascerà l'Ambiente per far posto tra i ministri a Costa, quale esponente della minoranza di Biondi battuta nel congresso di Genova.

Gianni Pennacchi

ASSEGNI FAMILIARI SINDACATO PROTESTA

Il rischio che dal prossimo mese chi ha figli o persone a carico possa vedersi, in base ai tetti di reddito previsti dalla legge finanziaria '86, tagliati gli assegni familiari, secondo quanto è scritto in una circolare dell'Inps, ha sollevato dure reazioni nel sindacato. «L'interpretazione sul diritto agli assegni familiari imposta dai ministri del Lavoro e del Tesoro all'Inps è inaccettabile ed assurda», sostiene il segretario confederale della Cgil, Bruno Trentin. «E' inconcepibile che una legge operante dal 1° gennaio '86 venga interpretata ora, dopo 7 mesi».

LA LIRA VA BENE STABILITA' NELLO SME

La lira ha registrato una giornata di grande stabilità all'interno dello Sme con il marco tedesco quotato a 686,525 lire contro le precedenti 686,575 e il franco francese quotato a 212,6 invariato rispetto alla quotazione precedente. Il fiorino olandese è a 609,345 lire contro le precedenti 609,275.

OGGI RIUNITO IL GOVERNO

Il Consiglio dei ministri si riunisce alle 13 a Palazzo Chigi. All'ordine del giorno c'è la fiscalizzazione della diminuzione dei prezzi di benzina e gasolio auto, rispettivamente di 35 e 13 lire al litro, indicate dalle ultime rilevazioni Cee.

CEE: PIU' LAVORO MENO IN ITALIA

Per la prima volta quest'anno la disoccupazione è calata all'interno della Comunità Europea: a fine giugno, infatti, i disoccupati erano 15 milioni e mezzo rispetto ai 15 milioni e 700 mila del mese precedente, con un calo quindi dell'1,1 per cento. In tutti i paesi la disoccupazione è rimasta stabile o è diminuita: vi è stata una crescita solo in Italia (dal 13,6 al 14%) e in Irlanda (dal 17,7 al 17,9%). Il livello più basso è quello del Lussemburgo (1,3%) e della Danimarca (6,6%).

CENSIS, IL PAESE AL MICROSCOPIO

Una riflessione sull'Italia a metà degli anni Ottanta, una fotografia del nostro Paese, della sua realtà di oggi e delle sue prospettive di domani: questo il senso del rapporto «a metà decennio», che è stato presentato ieri a Roma dal segretario generale del Censis, Giuseppe De Rita. Il rapporto, da una parte fa il punto sulle novità di questi ultimi anni, dall'altra ipotizza quella che con molta probabilità sarà l'evoluzione complessiva della società nei prossimi anni.

PER BOT E CCT STESSI RENDIMENTI

Rendimenti invariati, come era scontato, per le emissioni a medio-lungo termine del Tesoro ai primi di agosto. Infatti saranno emessi, alle identiche condizioni di luglio, complessivamente 6 mila miliardi, suddivisi in 4 mila di CCT ed in 2 mila di Bot.

ALLARME PER IL TERRORISMO

Allarme per un possibile risveglio del terrorismo internazionale. Ne registra i segnali una vasta documentazione, composta per lo più di volantini e pubblicazioni dei vari gruppi terroristici italiani, mediorientali e europei raccolta in un dossier presentato dal ministro al comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza.

(Segue da pagina 4)

Cesare Casa e famiglia prendono parte con profondo dolore al lutto per la scomparsa della signora
Mariuccia Pastore
— Torino, 24 luglio 1986

Angiola, Consolata e Ambrogio profondamente addolorati per la scomparsa della carissima cognata e zia
Mariuccia Pastore
sono uniti nella tristezza ai nipoti Tuccio Dida e Luisella.
— Torino, 24 luglio 1986.

Alfredo e Lida Nicola partecipano al dolore della famiglia.

Alfredo e Lucy Coolappo si uniscono al dolore della famiglia Pastore.

La Direzione e il Personale tutto prendono parte affettuosamente al lutto della famiglia Pastore per la scomparsa della mamma signora
Maria Pastore
— Torino, 24 luglio 1986

Lidia Ernesto Ros con Giovanna Gisella Manuela Nicoletta partecipano al dolore di Dida e Luisella.

Roberto Govoni prende viva parte al dolore della famiglia Pastore.

Prendono parte al dolore di Dida e famiglia per la scomparsa della mamma
Maria Pastore
i cugini Franca Peyretti con Ada e Michele, Renata Bignamini con Mario e Lidia, Luisa Daglio con i figli e Mario Daglio con i figli.
— Torino, 24 luglio 1986.

L'anima buona e sensibile della signora
Mariuccia Pastore Perotti
si è ricongiunta in cielo con il suo adorato Luigi. Carla e Paola Bertolotti la ricordano con rimpianto partecipando al grande dolore di Tuccio, Franca, Dida e Luisella
— Torino, 24 luglio 1986.

Luigi e Anna Peplos ricordano l'indimenticabile signora
Maria Pastore
Prendono viva parte al dolore di Dida, Tuccio, Luisella e le loro famiglie.
— Torino, 24 luglio 1986.

Margherita Gardi partecipa al lutto della famiglia Pastore per la perdita della signora
Maria Perotti ved. Pastore
— Torino, 24 luglio 1986.

Giorgio Milly Massimo Giulia partecipano commossi.

Improvvisamente è mancato
Luigi Mattone
Ancora lo piangono la moglie Maria Teresa Viora, la figlia Enrica con Antonio, cognati, nipoti, zie e parenti tutti. Funerali sabato ore 9 da Torino, Molinette, via Santena e alle ore 11 nella parrocchia di Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 luglio 1986.

Unitamente alle loro famiglie prendono viva parte al dolore gli amici:
Antonio Gatto
Enzo Tardetti
Piercarlo Beneeto
Giorgio Oria
Luigi Parola
Paolo Grassi
Paolo Valente
Riccardo Oria
Solenne-Regliano
Sebastiano Gilli.

Il Presidente, il Segretario, il Direttivo Fip Cacciatorsenti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Luigi Mattone
— Torino, 25 luglio 1986.

Condomini ed inquilini di via Pella 16 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor
Luigi Mattone
— Torino, 24 luglio 1986.

I Condomini Scala A e B partecipano sentitamente al lutto della famiglia Viora e Mattone per la perdita di
Luigi Mattone
— Torino, 25 luglio 1986

E' mancato
Aldo Lanzetto
proprietario campeggio Chatterton
Lo annunciano la moglie Marisa, i figli Marco e Luca e parenti tutti. Funerali sabato 26 corrente ore 10 dall'abitazione.
— Cassano Torinese, 24 luglio 1986.

Novella Enrico Salza sono vicini a tutta la famiglia per la scomparsa della cara
Lillian Rivetti
— Torino, 24 luglio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Morra
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Teresa, i figli Gabriella con Gianni e Ida, Giancarlo con Fiorenza, Stefania, Francesca. I funerali avranno luogo sabato 26 ore 16,30.
— Casaccio d'Asti, 24 luglio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Peterlongo
cav. di Vittorio Veneto
di anni 89
Addolorati l'annunciano i figli Leopoldo, Adolfo e Patrizia, il genero Italo Bellina, le nuore Rina e Mirella, i nipoti Umberto, Patrizia, Maurizio, Isabella e Gabriella. I funerali in Rivarolo sabato 26 corr. alle ore 10 nella chiesa di San Michele.
— Rivarolo, 24 luglio 1986.

Rossana Godino, Bruna Del Rosal, la moglie Cesare Turina partecipano al dolore di Lina per la perdita del papà
Lodovico Chiarle
— Torino, 25 luglio 1986.

RINGRAZIAMENTI

I genitori di
Gianmarco Orio
nonni, zii, i cugini Giangi Stefano e Alex ringraziano sentitamente tutti i parenti, Clara e Gino, collaboratori, compagni di scuola preside, insegnanti Liceo Scientifico di Savigliano, Unioni Sportive di Cavallermaggiore e Savigliano, gli amici, le popolazioni di Villa San Secondo e Rinco e tutti coloro che prendono parte al loro grande dolore.
— Marene, 25 luglio 1986.

ANNIVERSARI

1979 — 1986
Giuseppe Martiano
Sei sempre nei nostri ricordi.

1980 — 1986
Silvio Bosso
cavaliere della Repubblica
La moglie Bina, i figli Renzo e Ugo, i nipoti Mirella, Silvio ed il piccolo Marco, lo ricordano con immutato amore.

1985 — 1986
Graziella Ferrero Torchio
Piergiorgio, Maurizio, Monica e famiglia mantengono vivo nel cuore il ricordo della sua dolcezza e della sua gioia di vivere. S. Messa parrocchia della Visitazione sabato 26 luglio ore 17.

Mi manchi tanto MAMMA, nostalgia, rimpianto, dolore: Mirella.

26 luglio 1981 — 26 luglio 1986
Evasio Damiano
Ti ricordiamo sempre con affetto.

1974 — 1986
Giancarlo Chiono
Tuo figlio Carlo e Neri ti ricordano sempre con tanto affetto.

La manifestazione è giunta alla quarta edizione

FESTIVAL DELLA CANZONE ENOICA PARTE DOMANI SERA DA NEIVE

NEIVE — Il vino si risolleva lentamente dalla «scoppola» dello scandalo al metanolo, e nel firmamento delle varie iniziative per rilanciare la propria immagine, lo fa anche accoppiando il suo nome alla musica. Un modo per dimostrare che una delle più antiche tradizioni del Piemonte non verrà certamente piegata per colpa di pochi disonesti.

In quest'ottica ecco presentarsi il IV Festival della canzone enoica, lanciato tre anni fa dalla Pro Loco di Neive, con il patrocinio del Comune e della Camera di Commercio di Cuneo, e che ha dimostrato di avere un largo successo di pubblico.

Quest'anno la manifestazione si accinge a preparare la base per un notevole salto di qualità, con un'iniziativa destinata a coinvolgere sempre più il pubblico giovane. Un messaggio di prestigio, freschezza, poesia, arte e spontaneità che ha per tema del concorso: «Il vino, l'ambiente dove viene prodotto, la cultura locale».

Gli organizzatori intendono così avvicinare nuove leve al vino, alimento di grandi qualità e cultura. Vi possono partecipare solo composizioni inedite che rispettino lo spirito e il tono della proposta. Una proposta di stile, per un brindisi di stile, che viene questa volta rivolto a un pubblico diverso da quello consueto.

Un tentativo per far maggiormente conoscere l'alta qualità dei vini classici della Langa, a dispetto delle avversità e delle facili mode, che spesso distolgono l'attenzione dai valori genuini.

Si tratta di un festival nazionale unico nel suo genere, divulgativo di prodotti importanti per l'economia piemontese. Si vuole «cantare il vino» non in senso nostalgico, ma per darne un'immagine che sia al passo con i tempi.

Neive, patria del barbaresco, si appresta a portare in diverse località (e in particolare nelle zone di produzione dei nostri grandi vini) le serate di selezione delle canzoni partecipanti, appositamente scelte da una qualificata giuria, affinché il vino giunga in allegria a più pubblici.

La moda di bere bene, con educazione, può anche nascere da una proposta «semplice» o facile quale può essere una canzone orecchiabile, che ha però la possibilità di ripetersi attraverso i mezzi di comunicazione di massa, tanto efficaci ai giorni nostri, per stampigliare marchi e simboli.

Questo il programma dell'intera manifestazione (che tra l'altro verrà seguita da giornali come «La Stampa» e «Stampa Sera» ed emittenti radiotelevisive come Radio-Montecarlo e Primantenna). Serate di selezione a Castiglione Falletto (domani sera), Aosta (il 9 agosto) e Mondovì-celli (16 agosto); conclusione a Neive il 13 settembre.

p. q.

Al maxiprocesso chiamati in causa Andreotti, Spadolini, Formica e Rognoni

A PALERMO LE PARTI CIVILI CHIEDONO CHE MINISTRI E DEPUTATI DEPONGANO

PALERMO — Da Andreotti a Spadolini, da Rognoni a Formica, da Lagorio all'eurodeputato e membro della direzione democristiana Lima ex sindaco di Palermo. Con la richiesta di ascoltare come testimoni numerosi protagonisti della vita politica italiana, il maxiprocesso alla mafia si è incanalato in una direzione che non si sa bene dove potrebbe portare. La corte d'Assise deciderà nella prossima settimana. Si vedrà. Perché, per quale motivo oltre a quello di conferire maggior clamore al maxiprocesso in corso dal 10 febbraio c'è chi punta a far deporre i politici? I patroni dei Dalla Chiesa che hanno avanzato l'istanza, hanno sostenuto che i politici potrebbero riferire «su fatti e non su opinioni». «Non vogliamo stare dentro o fuori la politica — aggiungono i legali dei Dalla Chiesa — ci preme restare nei binari del processo. Si tratta di accertare personaggi citati nelle carte processuali per fatti riferiti nelle stesse carte processuali».

L'onorevole Andreotti dovrebbe essere sentito per illustrare la ragione in base alla quale nell'aprile del 1982, pochi giorni dopo la nomina di Carlo Alberto Dalla Chiesa a prefetto di Palermo, egli sollecitò un incontro allo stesso. Il generale appuntò le circostanze nel suo diario. Quindi Virginio Rognoni e Rino Formica, allora rispettivamente ministri dell'Interno e delle Finanze: potrebbero chiarire alcuni aspetti relativi al mandato conferito a Dalla Chiesa e proposito del suo presunto «isolamento» del quale hanno parlato a lungo i familiari del prefetto-generale. Salvo Lima dovrebbe essere chiamato a deporre in quanto leader della corrente andreottiana in Sicilia che, secondo Nando Dalla Chiesa, sarebbe stata critica verso l'arrivo del padre di Dalla Chiesa a Palermo. L'onorevole Michelangelo Russo, capogruppo del pci all'Assemblea regionale siciliana, invece dovrebbe spiegare alla corte cosa intese dire quando nell'agosto del 1982, poco prima dell'uccisione di Carlo Alberto Dalla Chiesa, in un'intervista al Manifesto egli dichiarò che in Sicilia vi sarebbero stati «ambienti preoccupati» della presenza a Palermo del generale. C'è anche la richiesta di citare il capogruppo democristiano al Senato Nicola Mancino il quale avrebbe dovuto mettere in contatto Dalla Chiesa con Ciriaco De Mita che però avrebbe evitato di incontrarlo.

Non tutte le parti civili sono d'accordo su queste valanga di citazioni. C'è in qualche modo la preoccupazione che il maxi-processo finisca per «scivolare in politica» ed esca dalla logica dibattimentale entro la quale si è orientata la sentenza di rinvio a giudizio dei 467 accusati dei peggiori misfatti della mafia. L'avvocato Pietro Milio, parte civile per il Comune di Palermo e per i congiunti del vicequestore Boris Giuliano, ha osservato: «Sarò d'accordo con tutte queste citazioni solo se i politici potranno venirci a dire qualcosa sulla responsabilità degli imputati. Qualunque altra considerazione non è processuale».

L'avvocato Ivo Reina, difensore di Pippo Calò, ha colto la palla al balzo ed ha sostenuto che potrebbero anche venir fuori responsabilità dell'ambiente politico che nulla ha a che vedere con gli imputati. Il Reina ha chiesto la citazione di Lelio Lagorio al tempo ministro della Difesa perché chiarisca molti particolari sul traffico di armi sul quale il generale indagava come ha dichiarato nell'aula bunker il fratello della vittima Romeo Dalla Chiesa, presidente del Banco di Roma. Il legale ha pertanto sollecitato la convocazione quali testi anche dei capi del Sismi e del Sisde.

Antonio Ravidà

Reagan «disponibile» sulle guerre stellari

PAROLE DI PACE A GINEVRA?

Oggi si aprono i negoziati straordinari Usa-Urss per la messa al bando degli esperimenti nucleari. Ieri però ultimo test nel Nevada

GINEVRA — Iniziano oggi a Ginevra i negoziati straordinari tra le due superpotenze sul bando degli esperimenti nucleari. Sono parte di una serie di contatti tra Washington e Mosca che, nelle speranze della amministrazione Reagan, potrebbero portare entro la fine dell'anno o all'inizio del 1987 ad un nuovo vertice. I negoziati rischiano però di fallire già sulle condizioni preliminari. L'Unione Sovietica ha fatto sapere di volere trattare prima di ogni altra cosa un bando totale di tutti i test nucleari. Gli Usa hanno intenzione di toccare soprattutto il problema del rispetto dei trattati già esistenti. Ieri la «Tass» ha dedicato all'evento un comunicato dove si afferma che si giunge ai negoziati grazie all'iniziativa sovietica e che questi serviranno «ad indicare quali sono le autentiche intenzioni delle due parti ed a mostrare chi è favorevole e chi è contrario alla fine delle esplosioni nucleari».

L'agenzia sovietica ha anche dato notizia ieri sera del nuovo test nucleare americano effettuato poche ore prima nel Nevada, sottolineando che si tratta del «secondo negli ultimi otto giorni».

La «Tass» ha rilevato inoltre che il test di ieri «è stato l'ottavo annunciato ufficialmente quest'anno e il quindicesimo da quando l'Unione Sovietica ha introdotto una moratoria su tutte le esplosioni nucleari». «Ignorando gli appelli dell'Urss per una adesione alla moratoria, e le proteste dell'opinione pubblica in tutti i Paesi del mondo e negli stessi Stati Uniti, Washington intende proseguire i programmi di test nucleari».

Le consultazioni americane con gli alleati europei e con il Giappone. Polemica l'agenzia sovietica «Tass»

WASHINGTON — Fonti vicine alla Casa Bianca hanno confermato la disponibilità di Ronald Reagan a rimandare la messa in orbita dello «scudo spaziale» se l'Unione Sovietica acconsentirà a farne proseguire la sperimentazione. Una decisione definitiva in tal senso verrà presa comunque solo al ritorno negli Stati Uniti di Edward Rowny, Paul Nitze ed Allen Holmes, mandati a sondare l'opinione degli alleati su tale proposta. Essa costituirà il nucleo centrale della risposta alla lettera inviata da Mikhail Gorbaciov il 23 giugno, nella quale veniva caldeggiato il rinnovo per altri 15-20 anni del trattato ABM sottoscritto nel 1972.

Il presidente degli Stati Uniti sarebbe favorevole ad un termine più breve ma comunque significativo: cinque o sette anni. In cambio pretenderebbe però che Mosca concedesse il nulla osta alla sperimentazione, anche fuori dei laboratori, di sensori e laser che costituiscono il nucleo delle «guerre stellari». La prossima settimana, insieme a questa, dovrebbero essere rese note da Washington significative proposte anche in campo di riduzione dei missili intercontinentali, hanno rivelato le stesse fonti, chiedendo di restare anonime.

Quattro by pass coronarici per Perez De Cuellar

NEW YORK — Il segretario generale dell'Onu Javier Perez De Cuellar versa in condizioni soddisfacenti presso l'ospedale Mount Sinai di New York, dove ieri gli sono stati applicati quattro by pass coronarici. Il portavoce Onu François Giuliani ha riferito che l'intervento «è andato a meraviglia» e che il sessantaseienne diplomatico peruviano sarà in grado di riprendere l'attività senza alcuna limitazione in poche settimane. La degenza durerà al massimo una quindicina di giorni.

Detenuto chiede cella per «non fumatori»

PHOENIX (Stati Uniti) — Un detenuto in una prigione dell'Arizona (Stati Uniti) ha deciso di adire le vie legali nei confronti delle autorità statali per obbligarle a creare una cella per «non fumatori», affermando che «il fumo del tabacco uccide, come tutti sanno».

George Jerome Pfeifer, questo il nome del detenuto, ha fatto presente davanti a un tribunale dell'Arizona di «essere stato condannato alla prigione e non a punizioni crudeli e non abituali». Egli ha quindi chiesto di essere «liberato da questa prigione piena di fumo» o di essere trasferito in una cella per non fumatori.

E' morto Lipmann Nobel per la Medicina

POUGHKEEPSIE (New York) — E' morto all'età di 87 anni Franz Lipmann, biochimico di origine tedesca premiato nel 1953 con il Nobel per la medicina insieme a Hans Krebs per la scoperta del coenzima A. Si tratta di una sostanza non proteica essenziale per la metabolizzazione. Contribuisce infatti alla trasformazione degli acidi grassi, degli steroidi, degli aminoacidi e delle emoglobine in bioenergia. Nativo di Koenigsberg, Germania, si era stabilito negli Usa nel 1939.

Dote scarsa: fidanzati si danno fuoco al Cairo

IL CAIRO — Un giovane innamorato si è cosparso di cherosene, si è dato fuoco ed ha quindi abbracciato la sua fidanzata: entrambi sono stati ricoverati in ospedale per le ustioni riportate. Ne dà notizia il giornale «Al Gomhouria» precisando che il giovane, Atef Mahmoud, 24 anni, ha deciso di uccidersi e di uccidere la sua bella, Hanan Abdel Hamid, 22 anni, perché la madre di costei aveva in precedenza minacciato di rompere il loro fidanzamento nonostante la loro storia d'amore durasse da cinque anni. La donna, a quanto pare, intendeva maritare sua figlia ad un altro uomo poiché Mahmoud non aveva abbastanza soldi per pagare alla ragazza una dote adeguata. Appreso ciò Mahmoud, che vive nel sobborgo operaio di Manchiet Nasser, nel Cairo orientale, ha acquistato cinque litri di cherosene e, in strada, si è messo ad aspettare la fidanzata. Quando l'ha vista avvicinarsi si è versato addosso il cherosene, si è dato fuoco con un fiammifero, si è precipitato verso di lei e l'ha presa fra le braccia. Mahmoud è ustionato al 40 per cento mentre le condizioni della fidanzata sono molto peggiori: è ustionata al 90 per cento.

Raffiche di mitra contro il tribunale di Bayonne

PARIGI — Un funzionario della polizia francese è rimasto ferito in seguito ad un attentato compiuto questa mattina contro il tribunale di Bayonne, di fronte al quale si trovava con un collega. Le circostanze dell'episodio non sono del tutto chiare, ma a quanto sembra l'uomo è stato colpito da una raffica di mitra sparata da un'automobile in corsa. Inoltre, assicurano fonti della polizia, sarebbe stata lanciata anche una bomba a mano.

GIOCHI «DIMEZZATI»

Edimburgo. Neppure un enorme pupazzo del mostro di Loch Ness ha ravvivato l'inizio dei giochi del Commonwealth, boicottati da una trentina di Paesi a causa del Sud Africa

La Farnesina coordina le operazioni ancora in atto in vari Paesi

BERLUCCHI: LISBONA SOSPENDE LE RICERCHE AEREI ITALIANI NELLA ZONA DEL NAUFRAGIO

LISBONA — I portoghesi hanno interrotto le ricerche di Beppe Panada e Roberto Kramar, naufragati con la loro «Berlucchi Champenois d'Italia» oltre un mese fa durante una regata da Plymouth (Inghilterra) a New-port (Rhode Island).

L'annuncio è stato dato dal comando navale delle Azzorre che fino a ieri aveva coordinato le operazioni. Le ricerche con mezzi aerei e navali non hanno dato purtroppo esiti incoraggianti. L'imbarcazione, uno sloop di 18 metri, era stata localizzata martedì scorso a circa 560 chilometri a Nord-Est delle Azzorre. Lo scafo era rovesciato.

ROMA — Il ministero degli Esteri italiano ha annunciato che le ricerche dei due naufraghi della «Berlucchi» continuano. La Farnesina ha reso noto che, tramite le nostre ambasciate in Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti e Canada, si adopera per attivare ogni possibile collaborazione con le autorità di questi Paesi. Tramite le nostre ambasciate a Parigi, Londra e Dublino, il ministero degli Esteri sta svolgendo un'azione di coordinamento sia per assicurare i necessari supporti logistici agli aerei messi a disposizione del ministero della Difesa, sia per acquisire elementi dettagliati sulle operazioni di ricerca condotte da tali Paesi.

Ieri era stata data notizia che due aerei del tipo «Breguet Atlantic» dell'Aeronautica militare verranno impiegati per proseguire le operazioni di ricerca dei naufraghi. Gli aerei, secondo quanto ha reso noto il ministero della Difesa, opereranno dalla base francese di Lorient, nei pressi di Brest. Alla decisione si era giunti dopo i numerosi contatti avuti tra il ministero della Difesa e il ministero degli Esteri. Quest'ultimo aveva richiesto l'intervento degli aerei italiani per proseguire le ricerche.

LONDRA — Gli organizzatori britannici della gara transoceanica Plymouth-Newport hanno ribadito che la «Berlucchi» non ha lanciato alcun segnale di SOS prima di affondare nell'Atlantico. «L'ultimo messaggio proveniente dallo yacht italiano, trasmesso sul canale Vhf e captato da una nave, segnalava che si era verificata un'avaria al generatore della radio principale. L'equipaggio aveva aggiunto che per il resto tutto andava bene e che non c'erano problemi. Non era certo una chiamata di SOS». Hanno ammesso di essere consapevoli delle critiche espresse in Italia per il presunto ritardo degli organizzatori nel mettere in moto le operazioni di ricerca.

Dopo circa un decennio di tranquillità

«DIECI ANNI DI GUAI»

In Cina previsioni fosche su possibili terremoti

PECHINO — Secondo un sismologo cinese il ciclo di scarsa attività sismica iniziato nove anni fa sta per concludersi e, di qui alla fine del secolo, un terremoto di notevole intensità potrebbe avvenire nel Paese.

A quanto riferisce l'agenzia «Nuova Cina», il vicedirettore dell'ufficio sismologico nazionale, Chen Yong, ritiene che, dopo un periodo di calma durato nove anni, un nuovo ciclo di attività si sia aperto agli inizi dell'anno, come dimostrato dai 15 terremoti di intensità quattro sulla scala Richter e dai due di intensità sette verificatisi dall'inizio dell'anno in varie parti del Paese.

L'attività sismica finora registrata, ha detto Chen Yong, è comunque inferiore a quella del luglio 1976, quando un terremoto di magnitudo 7,8 colpì la regione dello Hebei, presso Pechino, radendo al suolo la città di Tangshan e facendo in tutto 240 mila vittime.

Mentre gli scienziati cinesi furono in grado di predire il terremoto che colpì nel 1975 la provincia mediorientale del Liaoning, non ebbero altrettanto successo con quello di Tangshan e ciò, ha aggiunto Chen Yong, ha indotto le autorità a rafforzare la rete di osservatori sismologici in tutto il Paese per non esser colti impreparati da nuovi terremoti.

Secondo lo scienziato vi sono attualmente in Cina 460 osservatori sismologici, dove lavorano 15 mila addetti. Ad essi vanno aggiunti circa 10 mila dilettanti, che cooperano con gli osservatori nell'attività di controllo dei movimenti tellurici.

Entro quest'anno, ha concluso Chen, 12 nuovi osservatori, dotati di moderne e sensibilissime apparecchiature di misurazione, verranno installati nelle zone dove l'attività sismica appare più frequente.

TANGSHAN (CINA) — Dieci anni fa, il 28 luglio 1976, Tangshan, una città industriale situata nella Cina settentrionale, fu rasa praticamente al suolo da un terremoto di magnitudo 7,8. Circa 242 mila persone, su una popolazione di un milione di abitanti, rimasero uccise, di cui 148 mila nella città vera e propria. Più di 160 mila furono gravemente ferite.

L'ultimo sismo, il 28 luglio del '76, provocò 242 mila vittime nella città di Tangshan

Nel giro di soli 23 secondi, la maggior parte degli edifici, ponti, strade e canali della città crollarono o subirono gravi danni, mentre furono interrotte tutte le comunicazioni e l'erogazione di acqua ed elettricità. I danni economici furono valutati a circa tre miliardi di yuan (un miliardo di dollari).

I lavori di soccorso e l'adozione di misure antisismiche ebbero immediatamente inizio, con l'intervento dell'esercito e aiuti provenienti dall'intero Paese. Entro due settimane, i feriti gravi furono evacuati verso altre città per essere sottoposti alle cure necessarie, l'acqua e l'elettricità furono di nuovo erogate, autostrade e linee ferroviarie riattivate, mentre banche e negozi furono riaperti. La costruzione di abitazioni di fortuna per circa 600 mila superstiti costituì il compito più pressante. Nel giro di sei mesi, 440 mila stanze in rifugi a prova di terremoto furono costruite prima che l'inverno fosse inoltrato.

Il sollecito ripristino degli ospedali e di altre attrezzature mediche, unitamente ad altre efficaci misure adottate, allontanarono da Tangshan il pericolo di epidemie. «Non è stato facile per la popolazione ripristinare la produzione e riprendere una vita normale», ha dichiarato Long Jiajiun, vicedirettore del comando di ricostruzione di Tangshan.

Nonostante i problemi e le difficoltà, tuttavia la produzione industriale a Tangshan registrò una rapida ripresa e, a partire dal 1978, il suo livello divenne superiore a quello registrato prima del terremoto. Nel 1985 il valore di tale produzione ammontava a 3,78 miliardi di yuan, con un incremento del 70 per cento rispetto al 1975.

La rimozione delle macerie costituì un grosso problema prima della ricostruzione. Secondo Long, «ricostruire Tangshan dalle rovine è stato molto più difficile che edificare da zero una nuova città».

Per quasi un anno, un programma per ricostruire la città fu elaborato sulla base di precise ricerche geologiche e di indagini economiche e sociali su ampia scala. Circa 200 mila operai edili e parecchie centinaia di architetti furono chiamati da ogni parte della Cina e la ricostruzione su ampia scala cominciò nella seconda metà del 1979. Verso la fine del 1985, il 96 per cento della popolazione di Tangshan aveva potuto insediarsi in nuovi edifici adibiti ad appartamenti.

La nuova Tangshan, che si estende per 1000 chilometri quadrati, si divide in tre sezioni: la città vera e propria, un nuovo distretto industriale e una zona mineraria. Molte misure antisismiche sono state adottate nella ricostruzione della città. Sono state fatte fondamenta più solide, mentre le strade sono state allargate e dispongono di più uscite. Inoltre è stato impiegato materiale da costruzione della migliore qualità. Nel decennio successivo al terremoto, il governo ha stanziato cinque miliardi di yuan (circa 1,8 miliardi di dollari) per la rinascita di Tanghsan.

Grandi sforzi sono stati fatti per aiutare le vittime del terremoto a reinserirsi nella vita normale. Sette istituti per anziani sono stati ampliati per accogliere altre persone in età avanzata che non hanno più famigliari a prendersi cura di loro. La maggior parte dei 4204 orfani sono stati allevati ed educati a spese dello Stato e molti hanno trovato lavoro a Tangshan.

Passeggiando oggi per le vie della nuova Tangshan, si possono notare pochi segni del terribile terremoto che la distrusse. Soltanto qualche paraplegico che siede nella sua sedia a rotelle vendendo giornali o porcellane, fa ricordare che questa è la città dove 242 mila persone morirono in uno dei più tragici momenti della storia cinese.

Il Centro Commerciale Lagrange 15 è il modo più piacevole e divertente per fare i tuoi acquisti.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è sei piani di affari novità.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è migliaia di articoli per l'abbigliamento, la famiglia, il tempo libero.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è la praticità d'acquisto e la sofisticata qualità della Rinascente.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servizi di classe che solo i suoi 34 negozianti ti sanno offrire.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è parcheggio interno.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è nel centro di Torino.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama essere elegante.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servito dai mezzi.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è climatizzato in ogni stagione.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è [illegible] mondo d'acquisti per la famiglia.
Il Centro Commerciale Lagrange [illegible] per tutte le età.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama arredare.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama avere tante proposte.
Il Centro Commerciale Lagrange [illegible] è scale mobili e ascensori.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama l'allegria.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è gioielli, giocattoli, profumi...
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è La Rinascente + 34 commercianti [illegible] successo.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per te.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

La Juventus «fa notizia» anche per i pacatissimi svizzeri

BANCARELLE DI SOUVENIR, VINCITORI DI QUIZ (E BONIPERTI... IN AGGUATO)

MACOLIN — [illegible] le porte a vetri dell'albergo tipo Ottocento e sulle transenne [illegible] perfetto ordine ai bordi del campo, si legge — in [illegible] lingue (italiano, francese, tedesco) — il seguente [illegible]: «Amici sportivi, la [illegible] si trova a Macolin per prepararsi in tutta serenità al prossimo campionato e agli altri impegni internazionali. La squadra desidera svolgere i suoi allenamenti con calma e tranquillità. Vi preghiamo di rispettare il [illegible] dei calciatori bianconeri. [illegible]».

Con queste poche parole gli svizzeri si sono preoccupati di proteggere la privacy degli [illegible] ospiti. Macolin d'altra parte è una splendida oasi di tranquillità. E' un immenso parco con attrezzature sportive polivalenti dai vari sori prendenti, di proprietà della Scuola federale di ginnastica e sport (dello Stato, insomma, che non in Italia qui come da noi in una funzione così fondamentale [illegible] lo sport).

Una scuola a disposizione delle varie federazioni nazionali, di atleti stranieri illustri e non (due settimane fa sudava qui Sebastian Coe). E' stata costruita con il contributo del comune di Bienne e di altri enti sportivi.

La costruzione [illegible] straordinario impianto [illegible] l'anno [illegible] 1944. [illegible] superficie di 620 mila metri quadrati che culminano nello stupefacente stadio «Fine del mondo» (testuale), uno gigantesco [illegible] «omnisport» di 84 per 44 metri, inaugurato nel '76 dopo due anni di lavori. Tra campi, piscine, piste e foresterie una trentina di impianti per la [illegible] di chi voglia fare dello sport. Sarebbe il caso di farla visitare ai nostri amministratori...

La Juve è stata accolta, ieri mattina, da un tempo prettamente invernale. Il primo allenamento, una lunga passeggiata attraverso i boschi, fitti e rigogliosissimi, sotto una pioggerellina leggera ma [illegible] (sic)iente, presa di buon auspicio, è stato più che altro [illegible] di [illegible] con la fatica. Poi, nella tarda [illegible], il tempo è migliorato e nel pomeriggio la prima seduta di palleggi si è svolta sotto il sole, anche se con un aria ancora frizzantina. Ma la gente del luogo assicura che tra un paio di giorni ritornerà l'estate.

Il primo (anzi il secondo, visto il contrattempo che ha fiaccato a Nancy Michel Platini) acciaccato è Antonio Cabrini. Mercoledì sera è arrivato a Macolin con un febbrone da cavallo. 39 gradi e passa. Il medico dottor Bosio lo ha bombardato di antibiotici al punto che ieri mattina era già sfebbrato. Ma per precauzione Cabrini resterà a riposo un [illegible] di giorni, prima di cominciare a lavorare con gli altri.

Sono arrivati i primi venditori di gagliardetti, magliette, bandierine, sciarpe bianconere. Un camion carico di oggettini per la felicità dei tifosi (e dei... venditori, soprattutto) che si è [illegible] piazzato in posizione strategica, a [illegible] dal campo dove la Juve consuma le sue fatiche quotidiane.

Dalla natia Catania è arrivato anche Antonio Profeta, l'avvocatino tifoso [illegible] Juve che ha vinto oltre [illegible] milioni a Superflash, la [illegible] di [illegible] Bongiorno, rispondendo a domande [illegible] storia della Juventus. E siccome vuol [illegible] aggiornato, [illegible] perderà un solo giorno del ritiro della squadra [illegible]. Un modo [illegible] altro per riempire [illegible] temporaneamente il corpo e lo spirito.

Per Rino Marchesi, l'unico [illegible] tecnico esordiente di questa Juventus dai connotati così uguali a quelli del suo più recente passato, la telefonata di Boniperti (in vacanza qui in Svizzera, in una località segreta: spunterà da un momento all'altro e non è detto che non parli di contratti [illegible] quelli che hanno qualcosa da sistemare o una [illegible] imminente) e una valanga di telegrammi: [illegible], personaggi [illegible] sport, colleghi. Il più gradito, quello che [illegible] ha reso noto, facendo uno strappo [illegible] propria riservatezza, è stato quello che gli è [illegible] dai giocatori del Como, che nello scorso campionato egli aveva [illegible] puto guidare con maestria verso una salvezza a un certo punto insperata, e che non lo hanno certamente dimenticato, anche se li ha lasciati, non sapendo resistere al fascino non sempre discreto della Signora. Le squadre di calcio, per gli allenatori, sono come le belle donne: a qualcuna non si può proprio dire di no.

r. s. s.

Il presidente bianconero è in vacanza in una località vicina a quella in cui si trova la squadra ed è atteso da un momento all'altro

Giampiero Boniperti

Boskov mette subito la Sampdoria al lavoro

MANTOVANI (CHE PENSA A CEREZO) ANNUNCIA «VOGLIAMO UNA RIVINCITA»

GENOVA — «*Secondo me la Sampdoria è una squadra che può piazzarsi dal quinto al nono posto in classifica. Con un po' di fortuna, quindi, possiamo qualificarci per la Coppa Uefa. Se poi arriverà [illegible], faremo [illegible] meglio*». Hans Peter Briegel, «panzer» [illegible] alla corte di [illegible] vani, è [illegible] vestito con la maglia blucerchiata, come [illegible] tutti i giocatori pronti a partire per il ritiro del Ciocco. Si fanno le fotografie di rito, ma Boskov non vuole perdere tempo: subito tutti in campo, sul verde prato di Marassi, per una prima seduta di allenamento. I tifosi, [illegible] gradinata sud, possono già applaudire i propri beniamini.

La Sampdoria deve riscattare una stagione deludente, che alla [illegible] la voleva in grado di compiere grandi imprese, e [illegible] tirar [illegible] è [illegible] invece piuttosto negativa. Il miraggio delle coppe [illegible] il ri[illegible]tale, essendo sfumato, prima che la Uefa riabilitasse la Roma, proprio all'Olimpico contro i giallorossi nella finale di Coppa Italia. Ma [illegible] è tempo di cambiare registro. Il presidente Mantovani lo dice chiaramente nel breve discorso ai tifosi: «*Un campionato come quello dello scorso anno non si ripeterà, statene certi. Vogliamo prenderci una leale e sportiva rivincita*».

Per tornare ad [illegible] squadra pimpante, Mantovani ha cambiato alcune pedine. Innanzi tutto il «manico»: tante grazie a Bersellini, ma al [illegible] c'è Boskov, che torna in blucerchiato da allenatore dopo essere stato giocatore 26 anni fa. «*Per politica societaria — spiega il presidente — cerchiamo sempre di avere tecnici, in tutti i settori, che abbiano vestito la maglia blucerchiata da giocatori. E poi Boskov ha una grande esperienza internazionale, e questa è un'altra garanzia*».

[illegible] Boskov, al presidente, ha chiesto ancora uno sforzo: comperare Cerezo o, in subordine, un altro centrocampista. «*Il tecnico* — [illegible] Mantovani — *ha fatto la sua richiesta, e la società è pronta a soddisfarlo, ma ad una condizione: che quello che noi spendiamo per acquistare Cerezo, che avrebbe un contratto per un anno, possa essere ammortizzato in questo stesso anno. La nostra politica societaria è questa: tutti gli investimenti debbono essere ammortizzati nel periodo di durata [illegible]*».

Parole chiare, rivolte [illegible] Roma [illegible] al giocatore: se mitigheranno le loro pretese, l'affare potrà andare in porto.

Ma Boskov, che pure con Cerezo ai suoi ordini si sentirebbe al settimo cielo, assicura che la Sampdoria, così com'è, sarà ugualmente competitiva. «*Il segreto per vincere* — dice il tecnico jugoslavo — *è nello spogliatoio, prima che sul [illegible]. Bisogna essere una famiglia disciplinata, bisogna essere pronti a sacrificarsi, e io penso che giocatori come i nostri sappiano esserlo. Tutti indistintamente*».

Vialli, che da quando è tornato [illegible] sfoggia al lobo sinistro un orecchino alla... Maradona, è uno di quelli più pronti al sacrificio. «*Ho rifiutato il [illegible] — [illegible] — perché ho fatto una scelta di [illegible]. Qui a Genova, alla Sampdoria, mi trovo bene, [illegible] come mi sarei [illegible] se [illegible] cambiato. E con la maglia blucerchiata vorrei tanto togliermi quelle soddisfazioni che ci [illegible] mancate la scorsa stagione*».

[illegible] fanno eco, su questo tono, tutti gli altri. Assicurano il massimo impegno, giurano su un pronto riscatto. A cominciare [illegible] Coppa Italia, dove tra l'altro la Sampdoria dovrà vedersela con la Juventus, nell'ultimo turno, a Marassi. «*Ma io* — [illegible] Boskov — *avrei preferito giocarla a Torino, questa partita. Anche se la Juventus, non potendo per quell'epoca disporre di Platini, a quanto ho letto, sarà meno formidabile del previsto. Quando in [illegible] squadra [illegible] un grande, e Platini è un grande, questo condiziona molto il suo rendimento*».

Giorgio Bid[illegible]

Cerezo alla Samp? Sì, se abbasserà le pretese

La squadra è a Pinzolo e Radice torna a Torino per una visita medica

KIEFT SEGNA IL PRIMO GOL GRANATA E PROMETTE AI TIFOSI «QUESTO NUOVO TORINO VI FARA' FELICI»

PINZOLO — Questi monti che non sorgono dall'acqua ma svettano imponenti e grandiosi, improvvisi e sereni, hanno fatto, sia pure indirettamente, una vittima nel [illegible] del Torino: dopo averli affrontati per poche ore, al comando della truppa, il condottiero Gigi Radice di fresco operato al ginocchio, deve fermarsi un attimo e tornare a Torino a farsi visitare per misura precauzionale. Se ne parte da solo, [illegible] la sua auto di grossa cilindrata, cosa che [illegible] immediatamente la portata limitata [illegible] viaggio così lungo e sufficientemente affaticante, non può essere affrontato da una persona che abbia [illegible] difficoltà fisiche gravi: Gigi [illegible] quindi, non sta male, ha [illegible] bisogno di rimettersi in sesto. Niente di grave, ma la truppa resta sola per un giorno. Dice l'allenatore sorridendo, prima di farsi il viaggio in auto: «*I ragazzi stanno tutti bene. Abbiamo preparato delle tabelle, rispetto all'anno scorso siamo addirittura migliorati. Questo penso sia già una [illegible] molto importante*».

Avete già stabilito un programma definitivo?

«*I ragazzi debbono prendere confidenza [illegible] il nuovo lavoro, si adatteranno in fretta. Al mattino facciamo atletica, ci arrampichiamo sulla montagna, nel pomeriggio curiamo la parte tecnica sul campo. Tutto regolare, tutto [illegible] previsto. I ragazzi formeranno nuovamente [illegible] gruppo affiatato. [illegible], [illegible] abbiamo i grossi nomi, possiamo fare molto bene: tutti si accorgeranno di noi. Il Torino ripeterà quello che ha fatto nelle due stagioni passate, di questo sono sicuro*».

I tifosi del Torino chiedevano informazioni sull'arrivo di Careca. Francamente, [illegible] in molti a sperarci parecchio...

«*Careca è certamente una delle stelle [illegible] livello mondiale ed i recenti campionati messicani lo hanno confermato. [illegible] particolari [illegible] posso dir molto sul suo conto: non ho ancora letto attentamente la relazione che mi ha fatto Cassanigo che lo ha seguito in Messico, ma in parecchi mi hanno già parlato molto bene di lui*».

Careca dice che vuol venire al Torino. Non in Italia in generale, ma al Torino in particolare...

«*Lo ringrazio molto per la preferenza che ci accorda. Mi fa davvero piacere, ma questo non è un discorso attuale, anche se [illegible] si può escludere nulla. Per adesso, questo Torino mi [illegible] bene così. E starà certamente bene [illegible] ai tifosi della nostra squadra*».

Questo discorso interessa soprattutto l'attacco, il reparto più delicato. Il Torino ha Kieft (che ieri ha segnato il primo gol granata [illegible] un'autentica prodezza), resta da vedere chi gli si potrà affiancare come punta. Dice Mariani: «*Io mi sento bene fisicamente e questa è la cosa importante. Quando c'è la salute [illegible] gli altri problemi [illegible] sempre [illegible] importanza. Io ho soltanto paura degli infortuni, tutto il resto non mi spaventa. Sono certo di fare un altro ottimo campionato*».

Continua Comi: «*Aspettiamo le direttive del signor Radice. Io [illegible] disposto a giocare in qualsiasi posizione, sia come punta [illegible] che più indietro, in fase di rifinitura. Adesso sto bene, mi auguro di continuare così e di fare un'ottima stagione*».

Conclude Dossena: «*Con Kieft il nostro gioco non potrà che migliorare, potremo giovarci tutti dell'arrivo [illegible]. [illegible] andar dentro alle difese [illegible] oppure fare [illegible] sto per i centrocampisti che po[illegible] arrivare a segnare. In questo [illegible] potrei avvantaggiar[illegible] anch'io. Comunque, il [illegible] manovra [illegible] potrà [illegible] migliorare*».

Insomma, prospettive che sembrano nettamente favorevoli. Lo schieramento base è ancora tutto da stabilire, ma Radice per ora non ha fretta: vuole [illegible] la sua pattuglia diventi gruppo in fretta, proprio com'era lo scorso anno. E i due nuovi, Kieft e Lorieri, danno il massimo affidamento. Il dirigente accompagnatore, Giacomo Franco, [illegible] che l'ambiente è quello giusto. Aspettando il ritorno di Radice, il Torino sta riprendendo il [illegible] stile. Chiude Kieft, rivolto ai tifosi: «*Vedrete, questa squadra vi farà felici*».

Beppe Bracco

Il Torino spera [illegible] in Kieft (nella foto, [illegible] Nizzola)

Per Eccellenza e Promozione

MERCATINO DILETTANTI ALLE ULTIME BATTUTE

PETTENASCO — Ultime battute al [illegible] dei dilettanti organizzato all'hotel Approdo di Pettenasco dal bisettimanale [illegible] sportive e da Teleradio sole; domani [illegible] calerà il sipario [illegible] manifestazione che [illegible] 15 edizioni il [illegible] di primogenitura per il Piemonte.

Ed avvicinandosi la scadenza, i club di Eccellenza e Promozione hanno messo a segno alcuni importanti affari. Iniziamo dal Gravellona che continua ad indossare i panni di protagonista del mercato. Come aveva promesso, il presidente Donini ha concluso [illegible] ingaggio di prestigio, quello dalla [illegible] Domo del bomber Mucci, [illegible] Verbania e Borgoticino.

I toccesi schiereranno così la coppia Giuliano-Mucci, invidiata da squadre di categoria superiore. «Lo abbiamo detto e lo ripetiamo: vogliamo salire in Interregionale — spiega Donini — Adesso cerchiamo un terzino di fascia. Poi la nostra campagna acquisti potrà considerarsi conclusa».

Anche in fatto di vendite il [illegible] non è rimasto alla finestra e così l'attaccante [illegible] è [illegible] ceduto al Gozzano mentre Ferraretto potrebbe finire al Cariglio.

A guardare i movimenti delle altre squadre, per il momento, almeno in teoria, non vi è compagine in grado di contrastare il passo alla squadra di mister Morea. Ma sotto sotto qualcosa si sta muovendo. Il Grignasco ha chiesto alla Biellese il centrocampista Dal Molin e la punta Martini e la promessa Florio. L'accordo potrebbe essere raggiunto domani sera.

Inoltre i valsesiani hanno ufficializzato le cessioni di Petrone al Sant'Orso Aosta e di Livorno alla Juve Domo.

Si susseguono i colpi di scena in casa casalese: il club granata nelle ultime [illegible] ancora una volta le [illegible] in tavola [illegible] il contratto a Giovannone che [illegible] piede la partenza al posto di Crosta. Il terzino è stato nei giorni scorsi al centro di un piccolo [illegible] il suo ingaggio aveva portato alle dimissioni del direttore sportivo e presidente uscente Eugenio Citrini, all'oscuro della trattativa.

Inoltre il club casalese ha tesserato lo stopper Fochesato del Vigevano ed ha in pratica raggiunto l'intesa con il Borgoticino per il trasferimento dell'ala Foglinelli.

Continua a rivoluzionare i propri ranghi la Biellese: i bianconeri hanno concluso due [illegible] acquisti, quelli dello stopper Massimo Capannini dall'Omegna e del portiere di riserva Stefano Roncarolo dal Genoa. E inoltre probabile che il «consulente tecnico» Mario Robbiano concluda in giornata l'ingaggio del mediano Massimo Martinelli dal Savona.

Infine il neo promosso Oleggio (sarà Omarini il nuovo sponsor) ieri sera ha ufficializzato il tesseramento di Guido Romei, ex Primavera della Juventus.

Roberto Eynard

E la Canins accusa le altre azzurre

HINAULT-LEMOND IL «DIVORZIO» ORMAI E' CERTO

SAINT-ETIENNE — Hinault [illegible] vinto la «crono», ma quasi certamente ha perso il Tour. Il campione bretone si è imposto [illegible] a [illegible] con soli 25" sul compagno [illegible] squadra LeMond, che conserva [illegible] 2'18" [illegible] vantaggio [illegible] classifica. Ora, per cercare di ribaltare la situazione [illegible] extremis, [illegible] dovrebbe attaccare a fondo sul Puy de Dome e scrollarsi dalla ruota il californiano. Ma ne avrà la forza? Ormai, [illegible] in molti a nutrire [illegible].

Comunque finisca il Tour, i due l'anno prossimo non [illegible]ranno più compagni di squadra. Nonostante i sorrisi a beneficio dei fotografi, tra Hinault e LeMond ormai è guerra aperta. Ieri il californiano è sbottato: *«Bernard è un traditore, dopo il trionfo all'Alpe d'Huez mi aveva detto [illegible] non mi avrebbe più staccato e che nella cronometro non avrebbe spinto a fondo. Non ha mantenuto i patti»*. Hinault non ha risposto. Si è limitato a dire: *«Penso proprio che il Tour ormai per me sia finito. Sono stato il grande protagonista e questo mi basta. Starà ai tifosi stabilire chi è più forte tra me e LeMond»*.

[illegible] Tour femminile vittoria della francese Longo, con la Canins (che guida la classifica) all'undicesimo posto. L'italiana si è lamentata con le compagne: *«[illegible] mi hanno aiutata. Pensano solo a se [illegible] ed è una [illegible]. Quando la Longo è [illegible] in salita avrebbero dovuto starmi accanto e poi aiutarmi a recuperare in discesa. Invece sono rimaste sempre a [illegible]. Però energie ne avevano, perché poi hanno disputato lo sprint»*.

Grande «bagarre» nel mercato dei piloti di F1

MANSELL GIA' DELLA FERRARI? «NON E' ANCORA DECISO»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — La gran [illegible]gaire del mercato piloti sta [illegible] confondendo le [illegible] a tutti. Ci sono voci [illegible] probabilmente hanno un minimo di fondamento e molte altre messe fuori ad arte, per strumentalizzare, per ottenere degli scopi che non sono ancora molto chiari. Si parla [illegible] Ferrari [illegible] [illegible] in questo speciale momento della Formula 1, animato [illegible] spostamenti, ma [illegible] le altre squadre si [illegible] adoperando per [illegible] un [illegible] 1987 competitivo.

[illegible] è [illegible] tono il [illegible] agonistico del campionato [illegible] in realtà è molto interessante. Ed è proprio a q[illegible] proposito [illegible] Nigel Mansell, [illegible] della [illegible] mondiale, uno degli uomini più chiacchierati in questi ultimi giorni, dopo la sua visita alla Ferrari, [illegible] i puntini a posto. *«Non [illegible] essere disturbato* — dice l'inglese — *[illegible] più pensare [illegible] e [illegible] le gare»*.

Mansell è il favorito anche per il Gran Premio di Germania, decima prova della stagione. Il britannico [illegible] la grande [illegible] che gli ha permesso di [illegible] quattro corse sinora e di sorpassare clamorosamente uomini più quotati come Piquet, Prost e [illegible]. Il discorso Ferrari semmai verrà in futuro. Lo [illegible] corridore afferma [illegible]: *«Sì, è vero, sono stato a Maranello, lo sapete tutti. Era [illegible] cortesia perché intendevo [illegible] e vedere da vicino sia il [illegible] che [illegible] zature della squadra, [illegible] non [illegible] nulla [illegible] fatto per il momento. Non è [illegible] presa una decisione definitiva. [illegible] questo [illegible] glio più occuparmi di [illegible] che esulano dall'impegno agonistico [illegible] soprattutto [illegible]re a mettere a posto la mia vettura e a cercare di arrivare primo domenica sul traguardo. [illegible] è l'unica cosa veramente importante in questi giorni»*.

Mansell dunque vuole continuare sulla stessa strada, su quella che [illegible] e [illegible] leader del campionato. Gli avversari [illegible] numerosi [illegible] abbastanza agguerriti. C'è un Piquet, suo c[illegible] di [illegible]ra, [illegible] di rivincita, [illegible] avere ancora delle chances di arrivare al terzo titolo iridato, c'è un Prost che non è assolutamente rassegnato alla sconfitta, [illegible] Senna che vuole ancora [illegible] volta [illegible] di essere il pilota più veloce [illegible] Formula 1. Insomma i motivi sono i soliti. In questi si inserisce anche la Ferrari. [illegible] con non troppe [illegible]ranze. Non bisogna farsi illusioni, i risultati [illegible] parlano di estrema cautela nei pronostici.

Nigel Mansell

La scuderia di Maranello, tuttavia, in questa [illegible] di transizione e quasi sperimentale. Ha messo a punto una vettura modificata abbastanza sostanzialmente, passo accorciato per ottenere una migliore trazione sulle ruote [illegible]ri e aerodinamica molto modificata, insieme alle sospensioni che pure sono abbastanza simili a quelle adottate già in passato, soprattutto nel 1984. C'è una sola vettura di questo tipo pronta, che probabilmente verrà affidata a Michele Alboreto anche se [illegible] il [illegible] che venga provata pure [illegible] Johansson.

Questa [illegible], provata nei giorni scorsi a Fiorano, ha [illegible] risultati abbastanza soddisfacenti, qualche decimo in meno sul [illegible]. Ma il dato [illegible] è troppo significativo: la pista tedesca è completamente diversa da quella di prova della Ferrari e bisognerà [illegible]re ancora oggi, con il primo turno di qualificazione ufficiale, quali saranno le possibilità effettive.

Lo [illegible] anno la Ferrari, proprio in [illegible], ma sul circuito del Nurburgring, ottenne la sua ultima [illegible]. Sono [illegible] dunque 12 mesi di digiuno assoluto, nel corso dei quali [illegible] stati [illegible] soltanto dei piazzamenti ed anche i tifosi di Maranello hanno nevuto molte delusioni.

Alboreto non vuole parlare del futuro, ormai sono state spese troppe [illegible]. In [illegible] ultimi giorni è rimbalzata ancora una volta la [illegible] di un [illegible] possibile allontanamento, forse volontario, dalla scuderia italiana, per passare pro[illegible] alla Williams. Ma lui stesso non desidera commentare la vicenda e da parte ufficiale della Ferrari si [illegible] questa possibilità. Tutto dipende comunque [illegible] mosse [illegible] adotteranno le [illegible] squadre proprio in questa [illegible]. Se come è prevedibile la Honda confermerà il suo abbinamento con la Lotus allora partiranno tutti i movimenti di cui si è parlato in [illegible] giorni. In [illegible] molto importante sarà anche il risultato di domenica che farà pendere l'ago della bilancia definitivamente verso un nome piuttosto che per un altro.

Cristiano Chiavegato

Rally della Lana: il piemontese della Lancia dopo la prima tappa è secondo a soli 15 secondi

E' UN DUELLO TRA ZANUSSI E CERRATO

BIELLA — Il [illegible] Zanussi-Cerrato ha infuocato la prima tappa del 9° Rally internazionale della Lana. Il pilota di Pordenone, con la Peugeot 205 turbo 16 evoluzione due, si è presentato sul traguardo di via Valle d'Aosta dopo quattro speciali con 15" di vantaggio sul pilota piemontese della Lancia.

Cerrato con la Delta S4/Totip è riuscito a imporsi solo nella prima prova, quella di Baltigati, dando al rivale 2" di distacco.

Ma era la speciale di sassaggio e Zanussi, partito molto teso, cosciente di giocarsi l'ultima possibilità per il campionato italiano e [illegible] per [illegible] aver potuto provare abbastanza [illegible] Peugeot evoluzione due, [illegible] è riuscito a esprimersi al massimo. [illegible] come ha superato il blocco, per Cerrato e la Delta, alle prese con problemi di gomme, [illegible] stati dolori.

Zanussi ha vinto la speciale di Lessona [illegible] quattro [illegible]condi, quella [illegible] con dieci e [illegible] il Pralungo con due.

All'arrivo il pilota della Peugeot Italia ha detto: *«Sono felice. Questa macchina è veramente un [illegible]. Roba da [illegible] secondo [illegible] mezzo a chilometro rispetto [illegible] evoluzione [illegible]. Ma anche molto diversa da guidare. Solo l'alettone [illegible] dà un carico aerodinamico sul posteriore [illegible] chili a 100 all'ora. Quindi reagisce in curva in tutt'altra maniera. Insomma avendola più in mano si può ancora migliorare»*.

Preoccupato invece Dario Cerrato: *«Abbiamo avuto problemi di gomme. Tutte quelle [illegible] abbiamo usato erano troppo dure o troppo molli»*.

[illegible] spalle [illegible] duo di testa, il rally dei «normali» è una questione privata tra Ercolani e Bossini con le Lancia Rally. Balmer, quinto, è il primo degli svizzeri. Il miglior equipaggio dei biellesi finora è stato Lampo-Pria, undicesimo.

Per il [illegible] in gruppo A, finito subito fuori gioco Verini con l'Alfa [illegible] problemi di alimentazione, c'è stato il dominio della R11 di Ragnotti sull'Audi [illegible] di Bentivogli. [illegible] c'è Fabbri con la Opel, quindi il biellese Boggio con la Toyota Everest. Il vincitore [illegible] Rally [illegible] Lana dello scorso anno, Federico Ormezzano, con la Golf 16 valvole era 19° dopo la quarta speciale, ma [illegible] è entrato in parco chiuso ritirandosi.

In [illegible] N il [illegible] leader è [illegible] Ford Escort RS turbo, davanti al sorpren[illegible] biellese Goldo. Terzo è Aghini, e l'intramontabile «Speedy» Peracio è 3 con i primi.

In campo femminile, infine, Anna Cambiaghi, come da copione, sta dominando in scioltezza.

Questa la classifica generale al termine del prologo: 1° Zanussi-Amati (Peugeot 205 T16) in 40'13"; 2° Cerrato-Cerri (Lancia Delta [illegible]) a 15"; 3° Ercolani-Roggia (Lancia Rally) a 1'25; 4° [illegible]-Pasotti (Lancia [illegible]) a 1'31; 5° Balmer-Intermuehle a 3'29.

Maurizio Alfisi

Survival a Limone

VIA DEL SALE PER I RAMBO SENZA FUCILE

LIMONE PIEMONTE — Ha compiuto da poco 60 anni. In tre anni di sport («da quando sono andato in pensione») ha percorso più di mille chilometri, tutti ovviamente a piedi. «Ci tengo comunque a precisare che non sono un maratoneta e neppure un alpinista. Survivalista è il termine esatto».

Enrico Perrone a Limone Piemonte è venuto da solo. «Mia moglie voleva seguirmi. Dice che alla mia [illegible] bisognerebbe fare un po' di follie. Forse non ha tutti i torti, ma non sopporto la vita del pensionato classico: la passeggiata, le partite a bocce, la televisione. Ho viaggiato tutta la vita incollato ad un volante d'un camion: non ci riesco proprio a sopportare la routine domestica».

Il racconto di Enrico Perrone si confonde tra i commenti generali scambiati qualche istante prima che abbia inizio il trofeo Timberland, prova unica del campionato italiano di survival. Al via si allineano in cento. La gente guarda stupita gli eroi travestiti da Rambo che si dirigono verso la punta del Marguareis. Sul percorso li attendono prove speciali difficili: orienteering, mimetizzazione, simulazione di soccorso, guadi, prove di equilibrio e di tiro.

Una decina di iscritti sono francesi. Un concorrente viene dalla Scozia. Parla italiano correttamente. Ama l'avventura, tutto ciò che riesce a distoglierlo dalla quotidianità. Si chiama Iain Ar Tafi, ha 43 anni, fa il fotografo da quand'era ragazzino. Tra i partecipanti anche Franco Blano, maestro di sci di Bessans. Ha raggiunto Limone in compagnia del figlio Andrea. «Gareggeremo fianco a fianco — ha dichiarato papà Franco — possibilmente sino all'arrivo. Sempre che uno di noi non crolli prima».

Franco Blano è il primo vincitore di una competizione di survival in Italia. Vinse infatti a monte Antelao tre anni fa, ma non si vanta di essere un grosso esperto e precisa: «Non punto al titolo italiano, questo sia chiaro. Mi accontenterò di arrivare in fondo».

La gara che ha preso il via stamane alle 9.30 prevede un'unica tappa. Il percorso si snoderà in gran parte sulla leggendaria «Via del Sale» a cavallo delle Alpi Marittime. I concorrenti che transiteranno sui sentieri alla confluenza di Piemonte, Francia e Liguria, saranno impegnati in una ventina di prove speciali legate alla sopravvivenza: proprio in base alla somma degli abbuoni e al tempo impiegato a percorrere l'intero tracciato verrà designato il primo campione italiano della specialità.

I primi arrivi sono previsti a partire da domani pomeriggio. Gli ultimi sono attesi nella mattinata di domenica.

p. a.

Interessante match sul ring di Glen Falls

DOMANI SARA' FRAZIER JUNIOR A COLLAUDARE TYSON, RE DEL K.O.

Il gigante ventenne, nonostante i buoni risultati, suscita ancora molte riserve che il «figlio d'arte» potrebbe far superare

Il non esaltante spettacolo fornito sabato scorso, sul ring di Londra, da Tim Witherspoon, campione del mondo Wbc dei pesi massimi e dal suo altrettanto mediocre sfidante Frank Bruno, ha messo ancor più in evidenza il momento difficile della massima categoria in tutto il mondo e la necessità di ritrovare presto un gigante se non all'altezza di Mohammed Ali almeno a quella del suo ultimo degno successore Larry Holmes.

Questa crisi di buoni pesi massimi giustifica l'attesa che circonda la carriera, per ora fatta solo di risultati buoni [illegible] il record, contro avversari morbidi, del ventenne Mike Tyson, un «re del k.o.» che viene considerato un campione ancor prima di aver affr[illegible] un [illegible]rio valido.

Mike Tyson nato il 30 giugno [illegible], è un peso massimo «corto», alla Rocky Marciano. E' [illegible] appena un metro e ot[illegible] centimetri, ma ha una massa muscolare massiccia, un peso di circa 98 chilogrammi ed una circonferenza del collo di 50 centimetri. La mia camicia numero 43, in altre parole, lo soffocherebbe inesorabilmente.

Tyson ha disputato finora 24 combattimenti e li ha vinti tutti, 22 per k.o. I soli due avversari che gli hanno [illegible]to ai punti [illegible] anche i soli [illegible] veri, [illegible] Tillis e Mitchell Green. Questo [illegible] fu disputato il 20 maggio scorso al Madison Square Garden con Tyson — il più giovane pugile della storia a sostenere il «clou» nel tempio della boxe americana — pagato 300 milioni di lire, una [illegible] da capogiro per chi ancora non è nessuno o quasi.

Ma è tanta la voglia di [illegible]der[illegible] un nuovo [illegible]pione che il [illegible] e la [illegible] nelle classifiche di giugno lo hanno piazzato al quarto [illegible]sto. E quasi tutti i suoi incontri sono stati trasmessi in diretta via cavo, mentre Canale 5 e Italia 1 lo hanno reso popolare anche in Italia, mostrando le sue rapidissime vittorie ma anche facendo conoscere la sua storia di ragazzo povero, passato dal riformatorio ad una palestra pugilistica della polizia e poi lanciato nella vera boxe da Cus D'Amato, l'ex manager di Floyd Patterson, morto pochi mesi fa.

Il personaggio ind[illegible]mente c'è, resta da capire se è anche un campione. Per questo è attesa con ansia la sua venticinquesima prova, che sosterrà domani sera sul ring di Glen Falls, non lontano da New York. Mike incontrerà Marvis Frazier, il figlio del grande Smokin' Joe, avversario di Cassius Clay quindici anni fa.

Frazier junior, che il Wbc mette all'undicesimo posto mondiale, non è certamente f[illegible] né [illegible] come suo padre, che fu campione del [illegible] quattro anni, ma è [illegible] più che dignitoso, [illegible] da [illegible] una certa misurazione delle effettive [illegible] del massiccio picchiatore di Brooklyn. Anche se ha resistito soltanto due minuti in un match improponibile del 1983 contro Larry Holmes, [illegible] ha battuto ai punti quel [illegible] sconfitto [illegible] da Tyson e, recentemente, ha battuto, [illegible] ai punti, quel [illegible] «Bonecrusher» Smith che, sia pure lento come una lumaca, è sempre un cliente pericoloso. Non ha potenza, Frazier junior, così come non ce l'ha l'ex campione del mondo dei pesi massimi-leggeri Alfonso Ratliff (secondo nelle classifiche Wbc) già messo in calendario per il 17 agosto come prossimo scalino nella progressiva ascesa del «piccolo Marciano nero». Ma basterà per capire se dobbiamo attenderlo con fiducia od accontentarci dei soliti Witherspoon e compagnia.

Gianni Pignata

Mike Tyson

Temperatura a Torino ore 7 +11	
TEMPO PREVISTO: Cielo sereno. Venti deboli. Visibilità ottima. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni	

Regioni ore 8	
Aosta	+11
Alessandria	+17
Asti	+17
Cuneo	+16
Novara	+12
Vercelli	+17
Genova	+21
Imperia	+24
Savona	+24

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 20	
Venezia	+27
Milano	+30
Bologna	+31
Ancona	+33
Roma	+25
Napoli	+29
Bari	+36
Reggio C.	+33
Palermo	+29
Cagliari	+33

All'estero ieri		
Atene	+22	+36
Berlino	+13	+18
Bruxelles	+10	+20
Buenos Aires	+ 6	+15
Ginevra	+17	+29
Lisbona	np	np
Londra	+10	+21
Mosca	+11	+20
New York	+22	+32
Parigi	+12	+23
Tokyo	+23	+29

I fratelli Taviani stanno per terminare un [illegible] film

«GOOD MORNING BABILONIA»

DUE TOSCANI ALLA SCOPERTA DI HOLLYWOOD [illegible] 1916

ROMA — Paolo e Vittorio Taviani hanno [illegible] a [illegible] prima fase di riprese del film «Good morning Babilonia» e si sono trasferiti nelle Alpi Apuane per girare alcuni [illegible].

Il piano di [illegible] prevede quindi per il 24 luglio il rientro a Roma dove, nei teatri di posa di Cinecittà, verranno girate delle scene in inte[illegible] e subito dopo la troupe si trasferirà in Spagna per alcune [illegible] ambientate in un deserto. In agosto, infine, si sposteranno in America per girare [illegible] a New York e San Francisco.

I fratelli Paolo e Vittorio Taviani hanno spiegato il significato [illegible] questo nuovo loro lavoro.

Da una prima impressione si ha la sensazione che «Good morning Babilonia» sia molto diverso dai vostri precedenti f[illegible].

Paolo: «*Io spero sempre che quando facciamo un nuovo film questo sia veramente [illegible] diverso dai precedenti. Poi ci accorgiamo, avendone realizzati finora dieci, che i nostri film sono stati dei [illegible] pitoli di un unico discorso. Quindi credo che anche q[illegible]sto sia un altro capitolo della nostra storia cinematografica. Ma, nonostante la presenza di Omero Antonutti - un personaggio che fa parte del nostro mondo - questa volta andiamo a scoprire un mondo per noi nuovo: quello americano. La [illegible] conduttrice del film, infatti, è incentrata su due giovani toscani che partono per l'America e fini[illegible] [illegible] Hollywood degli anni 1912-1916 [illegible] incontrano il cinema che sta nascen[illegible]. Dunque un ambiente che noi conosciamo, che amiamo e che, comunque, non ci è estraneo*».

[illegible] giorno [illegible] detto «un autore ripete sempre lo stesso discorso».

Vittorio: «*Un autore, un uomo, ha [illegible] sua identità che si sviluppa ma che in fondo è una s[illegible] ben precisa dalla sua nascita alla [illegible] morte. Questa struttura, però, diventerebbe noiosa se la storia intorno alla personalità non si modificasse continuamente. Un autore può essere sempre sé stesso ma sia biologicamente che per quello che succede intorno a lui, viste delle esperienze, delle avventure, dei traumi sempre nuovi che lo fanno reagire ogni volta in maniera diversa*».

L'aspetto nuovo è comunque la coproduzione di una società americana. Questo apporto ha condizionato il vostro lavoro?

Paolo: «*Noi facciamo un film [illegible] tutti gli altri precedenti anche perché l'accordo con il produttore americano è stato molto chiaro fin dall' [illegible]. Quando ci [illegible] di realizzare un film noi gli [illegible]spondemmo che [illegible] voleva un lavoro diverso [illegible] quelli fatti finora non ne [illegible] neppure discusso. Lui ci rispose che aveva visto 'La [illegible] San Lorenzo' e 'Padre padrone', e voleva un film di quel tipo*».

Come è nata l'idea [illegible] soggetto?

Vittorio: «*Fu uno sceneggiatore americano Lloyd Fonvielle ad avere l'idea dopo aver letto sette righe della storia del cinema [illegible] quale si racconta quando Griffith, in crisi creativa, vide il film 'Cabiria' e il padiglione italiano dell'esposizione mondiale [illegible] San Francisco e decise [illegible] fare [illegible] film utilizzando quegli artigiani italiani così bravi. Fu così che nacque 'Intolerance'. Perché, ci disse il produttore americano, non prendete in considerazione questa storia e ci fate un film. [illegible] noi sembrò molto bella e [illegible] subito a scrivere la sceneggiatura con la collaborazione di Tonino Guerra*».

Sarà un film imponente dal punto di vista scenografico?

Paolo: «*E' un film indubbiamente [illegible] noi molto più ampio dei nostri precedenti dal punto di [illegible] produttivo. Se fosse [illegible] girato tutto negli [illegible] Uniti [illegible] costato [illegible]. Qui in Italia, grazie all'impostazione [illegible] gli [illegible] dato il produttore Giuliano De Negro, siamo riusciti a contenere i costi e facciamo un film in cui [illegible] Gianni Sbarra ha ricostruito una parte degli studi nei [illegible] il [illegible] svolgono le nostre vicende. Sarà indubbiamente per noi un film div[illegible] [illegible] passato perché finora [illegible] siamo sempre mossi in spazi più limitati*».

Vittorio: «*Non è assolutamente un film che punta a grandi ricostruzioni anche perché di 'Intolerance' [illegible] di 'Griffith' non ci [illegible] l'aspetto monumentale. Vogliamo invece esprimere che cosa significa [illegible] artigiani nel cinema [illegible] esserlo stati nel momento in cui si costruivano quelle grandi cattedrali gotiche e romaniche del passato. Ecco, il film punta proprio a questo: raccontare come degli uomini cerchino [illegible] le loro capacità, [illegible] anche insieme agli altri, a dare un senso alla propria vita, facendo [illegible] certo tipo di lavoro. Questo è quello che vorremmo [illegible] raccontare piuttosto che una storia sulle grandiose co[illegible] di 'Intolerance'. A noi è sufficiente mostrare come costruisce un piccolo elefante da mettere nella scenografia di Griffith per d[illegible]strare [illegible] che vogliamo esprimere*».

Gli interpreti principali di «Good morning Babilonia» [illegible] Vincent Spano, Joaquim [illegible] Almeida, Greta Scacchi, Desirée Becker, Omero Antonutti, Margarita Lozano, Berangere Bonvoisin e Charles Dance nel ruolo del regista D.W. Griffith.

n. s.

I fratelli Paolo e Vittorio Taviani: [illegible] appena [illegible] di girare la prima [illegible] di «Good Morning [illegible]» negli stabilimenti di Tirrenia

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Chiuso per ferie

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Stati di allucinazione, di [illegible] Russell, con William [illegible], Blair Brown (Usa-Colori) — Giovane scienziato, [illegible] speranza di cogliere il segreto dell'essere, tenta pericolosi esperimenti che lo riportino allo stadio di cellula. Viet. 14. Drammatico. Riedizione
16; 18,10; 20,20; [illegible].

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 547.100
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford, Rachel Ward (Usa-Colori) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, buon identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non viet. Fantascienza. Riedizione
15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Punti Verdi: rassegna «New York, New York, La città, il mito e il cinema». Ore 16,30: [illegible], di Alfred Hitchcock; [illegible] 18,30: Hello Dolly!, di Gene Kelly; ore 20,45: Mean Street, di Martin Scorsese; ore 22,30: Cercasi Susan disperatamente, di Susan Seidelman

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.545
Chiuso per ferie

[illegible] 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.545
Chiuso per ferie

CRISTALLO — via Gobetti 3, Tel. 530.71.00
Chiuso per ferie

DORIA — via Gramsci 5, Tel. 542.422
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e [illegible] perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto. (Aria condizionata). Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] ★★★★/●●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
[illegible] (La Patria), di Edgar Reitz, con Marita Breuer, Michael Lesch, Dieter Schaad, Eva Maria Schneider, Rudiger Weigang, Roland Songardt (Germania-Colori). Quarta parte. Edizione integrale in italiano. Non vietato. Drammatico
Ore 10 [illegible]. Prezzo [illegible] 4000 [illegible] cond.). Prima visione

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Maxie, di Paul Aaron, con Glen Close, Mandy Patinkin, Ruth Gordon (Usa-Colori) Non Viet. — Il fantasma di un'attrice scomparsa da anni s'incarna in una bellissima ragazza spingendola a trovare una sua strada. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Oggi la prima

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.087
Chiuso per ferie

GIOIELLO — via C. Colombo 21, Tel. 309.790
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.10
Chiuso per ferie

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.79.92
Punti Verdi: Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, William Berger, Flavio Bucci (Italia-Colori) — Il celebre ranger dei fumetti contrasta i disegni di una cattivissima stregona. Non viet. Western. Riedizione
Ore 16; 18

LILLIPUT — via XX Settembre 13 bis, Tel. 537.150
Fuori orario, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Griffin Dunne, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma sa fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Viet. 14. Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Colori) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato. Avventuroso. Riedizione
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 518.[illegible]
Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Choose me — Prendimi, di Alan Rudolph con Geneviève Bujold, Keith Carradine, Lesley Ann Warren, Rae Dawn Chong (Usa-Colori) — Rovelli sentimentali di una dispensatrice di consigli d'amore alla radio. Viet. 14. Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★/●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Gung Ho, di Ron Howard, con [illegible], Gedde Watanabe (Usa-Colori) — Una cittadina della Pennsylvania è sull'orlo [illegible] crisi economica per la chiusura di una fabbrica d'auto. I [illegible] rilevano l'azienda e... ricominciano i guai... Comico
16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★/●●

Lunedì lire [illegible]
Da [illegible] a domenica [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 512.149
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 530.321
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.768
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 17, Tel. 749.2967
Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Colori) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non viet. L. 6000. Drammatico. Riedizione
20,15; 22,30 (solo per oggi)

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO — [illegible], Tel. 287.107
Cocoon, L'energia dell'Universo, di Ron Howard, con [illegible] Ameche, Wilford Brimley (Usa-Colori) — In una casa di riposo per anziani arriva un giorno un gruppo di alieni capaci di rianimare, ringiovanire. Non viet. Commedia. Riedizione
20,30; 22,30

FARO — via Po 30, Tel. 822.314
Chiuso per ferie. Riapertura sabato 30 agosto

[illegible] — via Cigna 87, Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 798.[illegible]
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON — via Vercelle 3, Tel. 749.2963
Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford (Usa-Colori) — L'archeologo avventuriero Indiana Jones alle prese con una setta di mistici massacratori di bambini. Non vietato. Avventuroso. Riedizione
Apertura ore 20; ult. 22,20

SELENE D'ESSAI — corso [illegible] 82, Tel. 674.171
Tutto Benigni, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni (Italia-Colori) — Una lunga performance, sotto forma di documentario, del «benignaccio», all'insegna della satira e della comicità tipiche del comico toscano. Non viet. Satirico. Riedizione
Ore 20; 22,30

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
[illegible]

ARMELLS (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiusura estiva.

CORSO (via Nizza 56, tel. 597.830)
Chiuso per riposo

[illegible] (via Tarino 50, tel. 262.18.55)
Chiuso per riposo.

VALDOCCO (via Salerno 12)
Oggi chiuso.

S. RITA (via Vernazza 36, tel. 390.891)
Chiuso.

TORINO (via Bussoni 5, tel. 530.350)
La moglie in [illegible]gna nel cinema hard: Mia moglie... e gli altri, con Christine Chirex. Ap. ore 14,30; ult. [illegible]. No stop.

[illegible] VENERE ([illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 871.042)
Rassegna hard fantasy. Quella carne che scotta e La moglie leggenda. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

MONTANARO
VITTORIA: Canarie l'isola del piacere.

[illegible]
MODERNO: Rocky III.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Speriamo che sia femmina.
ITALIA: Rambo 2 la vendetta.
RITZ: Antarctica.

RIVOLI
NUOVO: film per adulti.

S. SICARIO
S. SICARIO: Doppio taglio.

VALPERGA
AMBRA: Una storia ambigua. Viet. 18.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Saccaki 18, tel. 511.292)
Strani desideri, con Tamara May Lyn. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,05; 21; 22,25.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Collisione delle pornovergini, con Christian Lutesi. (Proiezioni video film originali porno system). Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Galendra 15, t. 531.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Hard Core. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
La bestia bisessuale e Situazioni pornosensuali. Tutti i giorni feriali no stop dalle [illegible] alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
[illegible] pornovidiosa, con Marina Lotar, Mark Shannon. Ap. 14,30. [illegible] 22,30.

[illegible] [illegible] Cesare 106, t. 287.574)
Hypersexual
Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Chiuso per [illegible].

[illegible] SEXY (via Milano 8, tel. 530.255)
Voglie erotiche di una moglie di classe, con Samantha Fox (Usa 1986). No stop dalle 10 alle 24. (Ult. 22,30). Ingresso 3000 rid. [illegible].

[illegible] [illegible] Pr. d'Acaja 45, t. 749.0601)
La pornoinfermiera della 69° strada e Orso Supersex (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.566)
Donne per piaceri particolari, con Maria Christine Cartier — La bionda e la bestia, con Marina Lotar. Ap. 10 ult. 22,30, continuato, L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.798)
Rassegna delle pornomogli: Quella viziosa [illegible] moglie, con Jennifer Jordan (American picture hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso [illegible].

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3417)
[illegible] leggenda e Holiday [illegible] [illegible]. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso [illegible].

Domenica

[illegible]

8 — **Rete 4** Attualità: Church of God

8,30 **Canale** [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore
Rete 4 Telefilm: Strega per amore
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

9 — **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete [illegible] Film: Il caimano del Piave. Con Gino Cervi. Avventuroso

9,30 **Canale** [illegible] Film: Il presidente. Con Jean Gabin. Commedia

10 — [illegible]**uno** Telefilm: Pronto emergenza
Raidue Musicale: Salotto [illegible]
[illegible] Sport: Un anno [illegible] sport

10,25 **Raiuno** Documenti: Missione [illegible] Tanzania

10,30 **Rete 4** Film: Il marmittone. Con Jerry Lewis. Comico

10,55 **Raidue** Documenti: L'età dell'incertezza

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,20 **Canale** [illegible] Film: Io e [illegible] gazebo. Con Louis De Funès. Comico

11,45 **Raidue** Film: Charlie Chan [illegible] il delitto a New York. Con Sidney Toler. Giallo

11,55 [illegible] Attualità: Giorno di festa

12 — **Rete 4** Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Telefilm: Master

12,20 **Raitre** Musicale: Tutto [illegible] musica

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia di musica
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

13,45 [illegible] Varietà: Il[illegible] mia

POMERIGGIO

14 — **Canale 5** Film: Destino sull'asfalto. Con Kirk Douglas
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

15 — **Rete 4** telefilm: I gemelli Edison

15,20 [illegible] Telefilm: Il principe delle stelle

15,35 **C**[illegible] Film: Brama di vivere. Con Kirk Douglas. Biografico

15,45 **Raiuno** Sport: Pomeriggio sportivo

16 — **Italia 1** Telefilm: College

16,15 **Rete 4** Telefilm: I ragazzi di Padre Murphy

16,25 **Italia 1** Telefilm: La banda [illegible] sette

17,05 **Rete 4** Telefilm: Huckleberry Finn

17,15 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

17,30 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

17,35 **Canale 5** Telefilm: La Fenice

17,55 [illegible] Telefilm: Saranno famosi
Raitre Musicale: Cocktail all'italiana

18,05 **Italia 1** Telefilm: Dimensione Alfa

18,20 **Rete 4** Telefilm: Casale & Co.

18,30 **Canale** [illegible] Telefilm: Fifty Fifty

18,40 **Raidue** Telefilm: Un caso per due

19 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

19,25 **Raitre** Musicale: Di Gei musica

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak
Rete [illegible] Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint

20,30 **Raiuno** Film per la tv: L'ora del mistero
Raidue Telefilm: Miami Vice squadra antidroga
Raitre Musicale: Leonard Bernstein dirige [illegible] nove sinfonie di Beethoven
Canale 5 Sceneggiato: La mossa vincente
[illegible] **4** Varietà: [illegible] Buon Paese
Italia 1 Varietà: Help

21,10 **Raitre** Sport: Domenica gol

21,35 **Raidue** Sceneggiato: Nancy Astor

21,45 **Raiuno** Musicale: Hit Parade
Raitre Musicale: Umbria Jazz 86

22,30 **Raiuno** : La domenica sportiva
Canale 5 Telefilm: MacGruder [illegible] Loud
Rete 4 Telefilm: Houston pronto soccorso

22,45 **Raitre** Film: Il conquistatore del Messico. Con Bette Davis. Storico

22,50 **Raidue** Medicina: Tg2 trentatré

23,20 **Raidue** Musicale: Milano suono Festival
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

23,50 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

0,20 **Rete** [illegible] Film: Per cento chili di droga. Con Gene Hackman. Poliziesco

0,30 **Canale** [illegible] Telefilm: Sceriffo a New York

Canale 5: ore 15,35

KIRK DOUGLAS

«Brama di vivere»

Canale 5 [illegible] **15,35: Brama di vivere,** [illegible] **Vincente Minnelli,** [illegible] **Kirk Dougl**[illegible]**, Anthony Q**[illegible]**nn. Usa biografico 1956** — [illegible] *triste vita* [illegible] *Vincent Van Gogh dalla sua esperienza missionaria nelle miniere di carbone,* [illegible] *pittore a Parigi, alla parentesi ad Arles* [illegible] *sieme all'amico Paul Gauguin, fino al suicidio, in un campo* [illegible] *grano, durante una* [illegible] *violenta crisi depressiva. Anthony Quinn nei panni di Gauguin vinse il* [illegible] *Oscar della sua carriera, e Douglas, a un* [illegible] *dalla statuetta,* [illegible] *forse meritata più ancora* [illegible] *lui.* [illegible] *grande gusto figurativo del regista ha modo* [illegible] *mostrare una serie* [illegible] *esterni memorabili*

Rete 4 [illegible] **8,30:** [illegible] **piccolo alpino,** [illegible] **Oreste Biancoli,** [illegible] **Sangelo,** [illegible] **Ferrari. Italia drammatico 1940** — *Durante* [illegible] *prima guerra mondiale un presunto orfanello viene catturato dagli austriaci,* [illegible] *decide* [illegible] *fuggire* [illegible] *un amico. Dal romanzo* [illegible] *Salvator Gotta*

Lunedì

[illegible]

8 — **Rete 4** Attualità: Church of Good

8,30 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore
Rete 4 Telefilm: Strega per amore
[illegible] **1** Telefilm: Daniel Boone

8,45 **Canale 5** Telefilm: Maude

9 — **Rete 4** Telenovela: Marina

9,15 **Canale 5** Telefilm: Dalle 9 alle 5

9,30 **Italia 1** Film: Il selvaggio e l'innocente. Con Audie Murphy. Western

9,40 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: Per sempre [illegible] te. Con Connie Francis. Musicale

11 — **Canale** [illegible] Sceneggiato: General Hospital
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,30 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **Canale 5** [illegible]m: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Switch

12,30 **Italia 1** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12,45 **Rete 4** Cartoni: [illegible]iao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'esta-[illegible]

13,15 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: Agi Murad il diavolo bianco. Con Steve Reeves. Avventuroso

POMERIGGIO

14,10 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

14,15 **Rete 4** Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 **Canale** [illegible] Sceneggiato: La valle dei pini

15 — **Rete 4** Telefilm: Con affetto, Sidney
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: Così gira il mondo
Rete 4 Telefilm: Charleston

15,35 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15,50 **Rete4** Film: Sempre con te. Con Connie Francis. Musicale

16 — **Italia 1** Cartoni: [illegible] Bum Bam

16,05 **Raiuno** Documenti: [illegible] animali del mondo

16,30 **Canale** [illegible] Telefilm: Hazzard

16,35 **Raiuno** Cartoni: L'orso Smokey

16,45 [illegible] Film: I tre nemici. Con Gino Bramieri. Comico

17 — **Raiuno** Sceneggiato: Giovani ribelli
Raitre Motocross: Coppa Mille Dollari

17,30 **Canale** [illegible] Telefilm: [illegible] mio amico Ricky

17,50 **Raiuno** Cartoni: Tom Story
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Rete [illegible] Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 [illegible] Telefilm: Un [illegible] per due
Canale [illegible] Telefilm: Dalle [illegible] alle cinque

18,40 **Raiuno** Sceneggiato: Le avventure di Caleb Williams

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Manimal

19,25 **Raitre** Musicale: L'altro suono

19,30 **Canale 5** Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

SERA

20 — **Raitre** Attualità: Il padre scolaro
Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: [illegible] Cid. Con Charlton Eston. Avventuroso
[illegible] Film per [illegible] tv: Una [illegible] d'inverno - Place de la Concorde
Raitre Varietà: Tv Story
Canale 5 Telefilm: I Robinson
Rete 4 Sceneggiato: [illegible] ricco e il povero
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21 — **Canale 5** Telefilm: Casa Keaton

21,25 [illegible] Attualità: La macchina del tempo
Italia 1 Musicale: Be Bop a Lula

21,30 **Canale 5** Telefilm: Cin Cin

22 — [illegible] **5** Telefilm: Giudice di notte

22,10 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

22,30 **Raitre** [illegible]m: Viaggio [illegible] città. Con Guendalina Cocca. Drammatico
Canale 5 Attualità: I confini dell'uomo
[illegible] **4** Telefilm: A cuore aperto

23 — **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1
Canale 5 Sport: Golf
Italia 1 Telefilm: Toma

23,10 **Raidue** Attualità: Protestantesimo

23,20 **Rete** [illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini

23,50 **Raidue** Film: L'immagine meravigliosa. Con Stewart Granger. Avventuroso
Rete 4 Telefilm: I Ropers
Italia 1 Telefilm: Faraday

24 — [illegible] Telefilm: [illegible] a New York

0,20 **Rete 4** Film: Rommel, la volpe del deserto. Con James Mason. Guerra

Raiuno: ore 20,30

SOFIA LOREN

«El Cid»

Raiuno Ore 20,30: El Cid, di Anthony Mann, con Charlton Heston, Sofia Loren, Geneviève Page, Herbert Lom, Massimo Serato. Usa - Italia avventuroso [illegible] — *Nella Spagna dell'Anno Mille il cavaliere Rodrigo viene ingiustamente accusato ed è costretto a uccidere in duello il padre della fidanzata. Quando viene riconosciuto innocente sposa Jimena per volere del sovrano. La moglie scappa in convento e alla morte del re, travolto dalla lotta per la successione, Rodrigo diventa un bandito di strada. Anni dopo il cavaliere ha fama di grande condottiero e si è riunito a Jimena. Conquista mezza Spagna e a Valencia prende la corona di re. I Mori assediano la città e Rodrigo, ormai noto come El Cid, viene mortalmente ferito. Uno stratagemma di Jimena fa sì che i Mori vengano però scacciati lo stesso*

Rete 4 Ore [illegible]**: Rommel, la volpe del deserto, di Henry Hataway, con James Mason, Jessica Tandy. Usa guerra 1962** — *La vita e le imprese guerresche del generale tedesco che tenne in scacco per mesi e mesi l'esercito alleato*

Martedì

[illegible]

8 — Rete 4 Attualità: Church of Good

8,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 Rete 4 Telefilm: Strega per amore
Italia 1 Telefilm: Daniel Boone

8,45 Telefilm: Maude

9 — Rete 4 Telenovela: Marina

9,15 Telefilm: Dalle nove alle cinque

9.30 Italia 1 Film: I trecento di Fort Canby. Con Richard Boone. Western

9,40 Telefilm: Alice
Rete [illegible] Telefilm: Lucy [illegible]

10 Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: Un militare e mezzo. Con Aldo Fabrizi. Commedia

11 — Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
[illegible] 1 Telefilm: Sanford and son

11,15 [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,30 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Switch

12,30 [illegible] 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Raiuno Musicale: Maratona d'estate

13,15 Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,30 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
[illegible] 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 Raiuno Film: La vendetta [illegible] Ercole. Con Broderick Crawford. Avventuroso

[illegible]

14,10 Raidue Per i ragazzi: L'avventura

14,15 Rete 4 Telenovela: Marina
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,30 Canale [illegible] Sceneggiato: La valle dei pini

15 — Rete 4 Telefilm: Con affetto, [illegible]dney
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,10 Raiuno Documenti: Il pianeta acqua

15,30 Canale 5 Sceneggiato: Così gira il mondo
Rete 4 Telefilm: Charleston

15,50 Rete 4 Film: Le magnifiche sette. Con Valeria [illegible] Commedia

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,10 Raiuno Cartoni: L'orso Smokey

16,30 Canale [illegible] Telefilm: Hazzard

16,50 [illegible] Film: Totò al Giro d'Italia. Con Totò. Comico

17 — Raiuno Sceneggiato: Giovani ribelli

17,30 Canale 5 Telefilm: Il [illegible] amico Ricky

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

18 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,15 Raidue Attualità: [illegible] Parlamento

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della [illegible]

18,30 Raidue Telefilm: Un caso per due
Canale [illegible] Telefilm: Dalle nove [illegible] cinque

18,40 [illegible] Sceneggiato: Le avventure di Caleb Williams

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — [illegible] 5 Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Automan

19,20 [illegible] Attualità: Tv3 regioni

19,30 Canale 5 Telefilm: Kojak
Rete [illegible] Sceneggiato: Febbre d'amore

[illegible]

20 — Raitre Documenti: Il padre scolaro
Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Quark Speciale
[illegible] Film: Missouri. Con Marlon Brando. Western
Raitre Documenti: Orson Welles nella terra [illegible] Don Chisciotte
[illegible] 5 Sceneggiato: Colorado
Rete 4 Film: Io non scappo, fuggo. Con Enrico Montesano. Commedia
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

21,25 Raiuno Sceneggiato: Mozart
Italia 1 Film: [illegible] ultimo atto. Con Roddy McDowall. Fantascienza

21,55 Raitre Film: Il segreto del medaglione. Con Robert Mitchum. Drammatico

22,30 Raidue Attualità: Primo piano
Canale 5 Sceneggiato: Mississippi
Rete [illegible] Telefilm: La legge [illegible] McClain

22,45 Italia 1 Telefilm: Serpico

23 — Raiuno Musicale: Karl Böhm interpreta il Requiem KV 626 di Mozart

23,20 Rete [illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini

23,30 Canale 5 Sport: Polo

23,50 Raidue [illegible]: La prima è stata Eva, con Deanna Durbin. Commedia
Rete 4 Telefilm: I Ropers

0,10 Rete [illegible] Film: Mano pericolosa. Con Richard Widmark. Poliziesco

0,30 Telefilm: Sceriffo a New York
Italia 1 Telefilm: Banacek

Raidue: ore 20,30

MARLON BRANDO

«Missouri»

Raidue Ore 16,50: Totò al Giro d'Italia, di [illegible] Mattoli, [illegible] Totò, Isa Barzizza, Fausto Coppi, Gino Bartali. Italia commedia 1948 — *Totò [illegible] innamorato [illegible] [illegible] fanatica [illegible] bicicletta [illegible] promette di sposarlo solo se vincerà il Giro [illegible]talia. [illegible] conquistarla [illegible] l'anima al [illegible] [illegible] gli fa vincere [illegible] Giro, ma alla fine viene beffato dal[illegible] madre di Totò*

Raidue [illegible] 20,30: [illegible], di Arthur Penn, [illegible] Marlon Brando, Jack Nicholson. Usa western [illegible] — *Nel Montana nella seconda metà dell'Ottocento [illegible] banda di ladri di cavalli comandata dal feroce Tom Logan minaccia [illegible] tranquillità del ranchero David Braxton [illegible] per difendersi da lui [illegible] il [illegible] Robert Lee Clayton, personaggio strano, maniaco [illegible] pulizia e [illegible] profumi. Sfida fra i due all'ultimo sangue [illegible] un [illegible] troppo «intellettuale» che ebbe [illegible] successo*

Mercoledì

[illegible]

8 — Rete [illegible] Attualità: Church of God

[illegible] [illegible] 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 Rete 4 Telefilm: Strega per amore
Italia 1 Telefilm: Daniel Boone

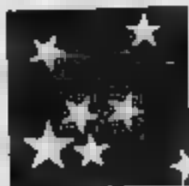
8,45 Telefilm: Maude

9 — Rete 4 Telenovela: Marina

9,15 Telefilm: Dalle nove alle cinque

9,40 Canale 5 Telefilm: Alice
Italia 1 Film: I canadesi. Con Robert Ryan. Avventuroso
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: Trafficanti d'oro. Con Ginger Rogers. Avventuroso

11 — Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11,30 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Canale [illegible] Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Switch

12,30 Italia 1 Telefilm: [illegible] onesti fuorilegge

12,40 Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Raiuno Musicale: Maratona d'estate

13,15 Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,30 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 Raiuno Film: Sette [illegible] tutti. Con Roger Browne. Avventuroso

[illegible]

14,10 Raidue Per i ragazzi: L'avventura

14,15 Rete 4 Telenovela: Marina
[illegible] 1 Musicale: Dee Jay Television

14,30 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

15 — Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,25 Raiuno Documentario: Il pianeta acqua

15,30 Canale [illegible] Sceneggiato: Così gira il mondo
Rete 4 Telefilm: Charleston

15,50 Rete [illegible] Film: Diana la cortigiana. Con Lana Turner. Avventuroso

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,25 Raiuno Cartoni: L'orso Smokey

16,30 Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento

17 — Raiuno Sceneggiato: Giovani ribelli

17,05 Raidue Film: La dama bianca. Con [illegible] Merlini. Commedia

17,30 Canale 5 Telefilm: Il [illegible] amico Ricky

17,50 Raiuno Cartoni: Tom Story
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

18 — Canale [illegible] Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

[illegible] Attualità: Dal Parlamento

18,20 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 [illegible] Telefilm: Un [illegible] per [illegible]
Canale 5 Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,40 Raiuno Sceneggiato: Le avventure di [illegible] Williams

18.50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Storie di maghi e di guerrieri

19,25 Raitre Attualità: L'agorà nel verde

19,30 Canale 5 Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Yellow rose

[illegible]

20 — Raitre Documenti: Ora sono io [illegible] loro mamma
[illegible] 1 Cartoni: Memole, dolce Memole

20,[illegible] Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,[illegible] Raiuno Telefilm: Professione: peri[illegible]
Raidue Varietà: Crazy Boat
Raitre Balletto: American Ballet Theatre in «Les Sylphides»
Canale 5 Attualità: Big Bang Esta[illegible]
Italia 1 Telefilm: Riptide

21 — [illegible] Musicale: Recital di Marilyn Horne

21,25 Raiuno Attualità: Destinazione uomo
Italia 1 Sport: Un anno di sport

21,30 Canale 5 Film: Signore e signori buona notte. Con Vittorio Gassman. Commedia

21,40 [illegible] Film: Un lupo mannaro americano a Londra. Con Jenny Agutter. Fantastico

22,05 Raitre Documenti: Delta serie

22,20 Rete 4 Telefilm: Detective per amore

22,30 Raiuno Sport: Mercoledì sport

23,10 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

23,25 Raidue : [illegible] castello di Dragonwyck. Con Gene Tierney. Drammatico
Raitre Attualità: Labirinto magico
Italia 1 Telefilm: La banda dei sette

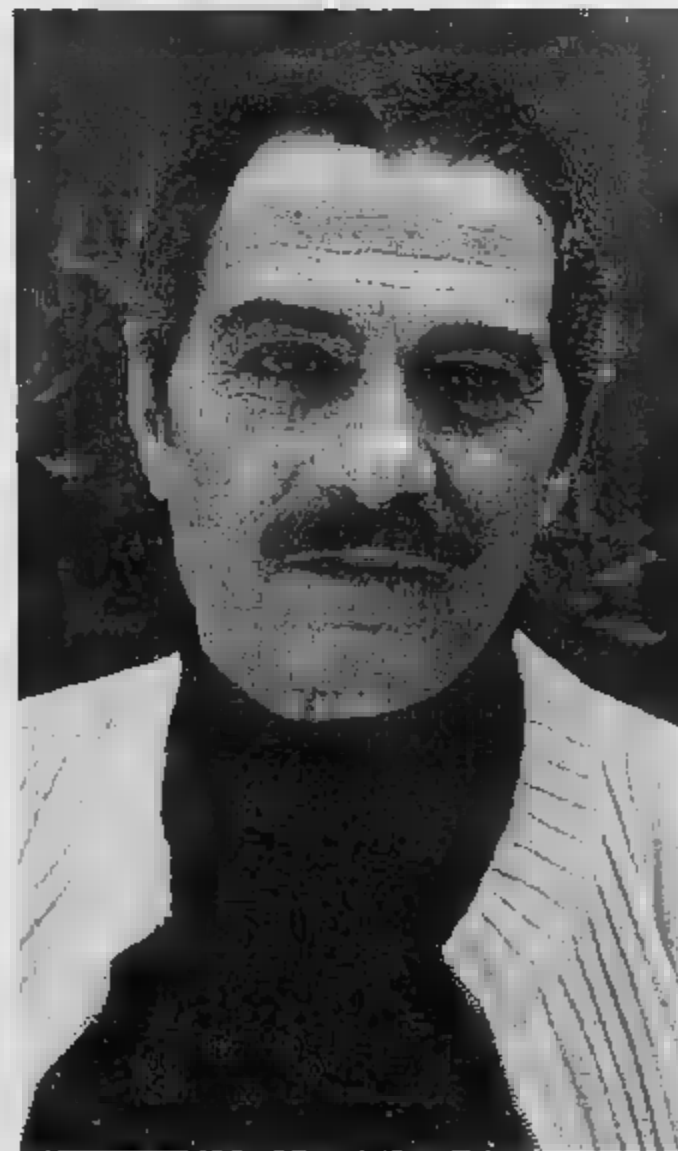
23,40 Rete 4 Telefilm: I Ropers

23,45 Canale [illegible] Telefilm: Sceriffo a New York

0,10 Rete [illegible] Film: L'amante. Con Michel Piccoli. Drammatico

Canale 5: ore 21,30

NINO MANFREDI

«Signore e signori...»

Raiuno [illegible] 13,45: Sette contro [illegible] di Michele Lupo, [illegible] [illegible] Browne, Lis [illegible]. Italia avventura 1963 — *Il tri[illegible] [illegible] Vadio spadroneggia nel regno [illegible] Aristeo, dove può contare su un eser[illegible] mercenario e sull'alleanza [illegible] la setta dei Kipa. Cerca di [illegible] fine [illegible] sue malefatte il valoroso centurione Marco, che viene però imprigionato e [illegible] a battersi contro sei gladiatori*

Canale 5 [illegible] [illegible]: Signore e signori, [illegible] notte, [illegible] Comencini, Loy, Magni, Monicelli, con Gassman, Tognazzi, Manfredi, Villaggio. Italia commedia 1976 — *Una satira sulla televisione di Stato italiana. C'è un immaginario telegiornale Tg3 e c'è uno speaker che impassibilmente illustra le notizie [illegible] folli...*

Giovedì

MATTINA

8 — Rete 4 Attualità: Church of God

8,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 Rete 4 Telefilm: Strega per amore
Italia 1 Telefilm: Daniel Boone

8,45 Telefilm: Maude

9 — Rete 4 Telenovela: Marina

9,15 Telefilm: Dalle nove [illegible] cinque

9,30 Italia 1 Film: I pionieri dell'Alaska. Con Jeff Chandler. Western

9,40 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
Rete [illegible] Film: Non stuzzicate la [illegible]. Con Rita Pavone. Commedia

11 — Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,30 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Switch

12,30 Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Raiuno Musicale: Maratona d'estate

13,15 Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,30 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 [illegible] Film: L'ira di Achille. Con Gordon Mitchell. Avventuroso

POMERIGGIO

14,10 Raidue Per i ragazzi: L'avventura

14,15 Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

14,45 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

15 — Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,25 Raiuno Documenti: Il pianeta acqua

15,30 Canale [illegible] Sceneggiato: Così gira [illegible] mondo
Rete [illegible] Telefilm: Charleston
Rete 4 Film: Peggio per me, meglio per te. Con Little Tony. Commedia

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 Raiuno Cartoni: L'orso Smokey
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 [illegible] Attualità: Oggi [illegible] Parlamento
Raidue Film: Quel meraviglioso desiderio. Con Tyrone Power. Commedia

17 — Raiuno Sceneggiato: Giovani ribel[illegible]

17,30 Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky

17,50 Raiuno Cartoni: Tom Story
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

18 — Canale [illegible] Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,15 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,20 Raidue Sport: tg2 sportsera
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 Raidue Telefilm: Un [illegible] per due
Canale 5 Telefilm: Dalle nove alle cinque

[illegible] [illegible] Sceneggiato: Le avventure [illegible] Caleb Williams

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Viaggiatori nel tempo

[illegible] Raitre Attualità: Tv3 regioni

19,30 Canale 5 Telefilm: Kojak
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

SERA

20 — Raitre Documenti: Ora sono io la loro mamma
Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,30 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Varietà: Hamburger Serenade
Raidue Sceneggiato: Quando arri[illegible] il giudice
[illegible] Musicale: La rosa di Würzburg
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete [illegible] Telefilm: Colombo
Italia 1 Film: Totò [illegible] [illegible]. Con Totò. Comico

21,30 Raiuno Film: Squadra speciale. Con Roy Scheider. Poliziesco

21,40 Raidue Lirica: Madama Butterfly

22,15 [illegible] Film: Stupende [illegible] mie [illegible]che. Con Orazio [illegible]. Commedia
Rete 4 Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Film: La voglia matta. Con Ugo Tognazzi. Commedia

22,45 Raidue Sport: Tg2 sportsette

[illegible] — Raitre Musicale: Rockconcerto: Eurotube
Canale 5 Telefilm: Trauma Center

23,10 Rete 4 Telefilm: Shannon

23,30 Raiuno Musicale: Musicanotte Liszt Concerto di gala

23,40 Rete [illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini

24 — Canale 5 Telefilm: Sceriffo a [illegible] York

0,20 [illegible] Film: Goto, l'isola dell'a[illegible]. Con Pierre Brasseur. Drammatico
Rete 4 Telefilm: I Ropers

0,40 Rete 4 Film: I gangsters di Piccadilly. Con Richard Todd. Poliziesco

Italia 1: ore 22,15

UGO TOGNAZZI

«La voglia matta»

Raidue [illegible] 16,45: A piedi, a cavallo, in automobile, di Maurice Delbar, con Noël Noël, Denise Grey. Francia commedia 1957 — *Grazie [illegible] sua irriducibile antipatia per le automobili, un ragioniere [illegible] [illegible] visto [illegible] una ditta [illegible] [illegible] funebri rischia di far saltare [illegible] matrimonio della figlia*

Italia 1 Ore 22,15: La voglia matta, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak, [illegible] commedia [illegible] — *L'industriale quarantenne [illegible] Berlinghieri [illegible] dalla visita settimanale alla figlia in collegio e per strada incontra la splend[illegible] [illegible] Francesca. Assieme a lei e agli amici di lei, Antonio dimentica età e doveri, guadagnando una notte quasi brava e un brevissimo momento da leone. All'alba però tutto torna come prima, [illegible] [illegible] grosso rimpianto in più*

Venerdì

MATTINA

8 — Rete 4 Attualità: Church of God

8,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

8,30 Rete 4 Telefilm: Strega per amore
Italia 1 Telefilm: Daniel Boone

8,45 Telefilm: Maude

9 — Rete 4 Telenovela: Marina

9,15 Telefilm: Dalle [illegible] alle cinque

9,30 Italia 1 Film: Il figlio [illegible] delitto. Con Ann Blyth. Western

9,40 Canale 5 Telefilm: Alice
[illegible] 4 Telefilm: Lucy Show

10 — Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Film: Che fine ha fatto Joy Morgan. Con Kim Basinger. Drammatico

11 — Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
[illegible] 1 Telefilm: [illegible] and [illegible]

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,30 Italia 1 Telefilm: Lobo

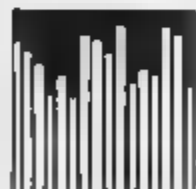
11,45 Canale 5 Telefilm: Love [illegible]
[illegible] Telefilm: Switch

12,30 Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,40 Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Raiuno Musicale: Maratona d'estate

13,15 Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,30 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 Raiuno Film: Romeo e Giulietta. Con Olivia Hussey. Drammatico

POMERIGGIO

14,10 Raidue Per i ragazzi: L'avventura

14,15 Rete [illegible] Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

14,30 Canale [illegible] Sceneggiato: La valle [illegible] pini

15 — Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,30 Canale [illegible] Sceneggiato: Così gira il mondo
Rete 4 Telefilm: Charleston

15,45 Raiuno Documenti: Il pianeta [illegible]qua

15,50 Rete 4 Film: Paese selvaggio. Con Kim Basinger. Drammatico

16 — Raitre Ciclismo: Tour de France
Italia 1 Cartoni: Bim [illegible] Bam

16,30 Canale [illegible] Telefilm: Hazzard

16,45 Raiuno Cartoni: Dinky Dog

16,55 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento

17 — Raiuno Sceneggiato: Giovani ribelli

17,10 Raidue Film: Rubacuori. Con Armando Falconi. Commedia

17,30 Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky

17,50 [illegible] Cartoni: Tom Story
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

18 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,15 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 Raidue Telefilm: Un caso per due
Canale [illegible] Telefilm: Dalle [illegible] alle cinque

18,40 Raiuno Sceneggiato: Le [illegible] di Caleb Williams

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: I ragazzi del computer

19,25 Raitre Attualità: L'agorà nel verde

19,30 Canale 5 Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

SERA

20 — Raitre Documenti: Le collezioni [illegible] [illegible] Pigorini
Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole

20,30 Raiuno Varietà: Colosseum
Raidue Telefilm: [illegible] commissario Köster
Raitre Prosa: Gli esami non finiscono mai
Canale 5 Sceneggiato: Il segno del Toro
Rete 4 Varietà: Le follie di «Viva le donne»
Italia 1 Telefilm: Master

21,25 Raiuno Film: La febbre del successo. Con Laurence Olivier. Drammatico
[illegible] 1 Film: Anche gli angeli tirano di destro. Con Giuliano Gemma. Avventuroso

21,35 Raidue Telefilm: Squadriglia Top Secret

22,30 [illegible] 5 Telefilm: Lottery

22,35 Raidue Documenti: Il rischio [illegible] vivere

22,40 Raiuno Attualità: Speciale Tuttilibri
Rete 4 Telefilm: Casablanca

23,10 Raiuno Musicale: [illegible]tate Disco 86

23,15 Italia 1 Sport: Sport spettacolo

23,30 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

23,40 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

23,45 [illegible] Film: [illegible] agli inglesi. Con Hardy Kruger. Drammatico

0,10 Rete 4 Telefilm: I Ropers

0,15 [illegible] 1 Telefilm: Cool Million

0,40 Rete 4 Film: Pigmalione. Con Leslie Howard. commedia

Raiuno: ore 13,45

OLIVIA HUSSEY

«Romeo e Giulietta»

[illegible] Ore 17,10: Rubacuori, di Guido Brignone, con Armando Falconi, Mary Kid, Grazia Del Rio. Italia commedia 1931 — *[illegible] intraprendente funzionario [illegible] banca si concede diverse avventure extraconiugali. Scoperto dalla moglie per via di un prezioso di cui era venuto misteriosamente in possesso in un night, le promette che da lì in avanti sarà [illegible] marito perfetto. Ma è una bugia*

Raiuno Ore 13,45: [illegible] e Giulietta, [illegible] Franco Zeffirelli, [illegible] Olivia Hussey, Leonard Whithing, Milo O'Shea. Gran Bretagna drammatico [illegible] — *Trasposizione del dramma shakespeariano firmata da Zeffirelli, dapprima sopravvalutata, poi stroncata dalla critica. I punti di forza sono: [illegible] giovanissima età [illegible] protagonisti, i paesaggi italia[illegible], i costumi sfarzosi e [illegible] scena [illegible] nudo che all'epoca fece scandalo e [illegible] notorietà al film*

Sabato

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Church of Good

8,30 **Canale** [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore
Rete 4 Telefilm: Strega per amore
[illegible] 1 Telefilm: Daniel [illegible]

9 — **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Telenovela: Marina

9,30 **Canale** [illegible] Film: Dottore nei guai. Con Dirk Bogarde. Commedia
Italia 1 Film: Un napoletano [illegible] Far West. Con Robert Taylor. We[illegible]

9,40 **Rete** [illegible] Telefilm: Lucy Show

10 — **Rete 4** Film: La storia di Patricia Neal. Con Glenda Jackson. Biografico

11 — **Italia 1** Telefilm: Sanford and [illegible]

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

11,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Telefilm: Switch

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia

13,30 **Canale 5** Film: Caporale di giornata. Con Nino Manfredi. Commedia
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: E' simpatico ma gli romperei il muso. Con Romy Schneider. Commedia
Raidue Lotto: Estrazioni

13,50 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14,15 **Rete 4** Telenovela: Marina
[illegible] 1 Sport: Sport spettacolo

14,45 **Raidue** Per i ragazzi: L'avventura

15 — **Rete 4** Telefilm: Con affetto, Sidney
[illegible] 1 Telefilm: Fantasilandia

15,30 [illegible] 5 Film: Il carabiniere a cavallo. Con Nino Manfredi. Commedia
Rete 4 Telefilm: Charleston

15,45 [illegible] Lotto: Estrazioni
Rete 4 Film: Due, [illegible] perfetto. Con Linda Lavin. Commedia

15,50 [illegible] Attualità: Speciale Parlamento

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 **Raiuno** Sport: Sabato sport

— Ippica: Premio King George IV

— Campionato del mondo juniores di sci nautico

— Meeting internazionale dell'Amicizia

16,50 [illegible] Film: Aggrappato a un albero, in bilico [illegible] precipizio, a strapiombo sul mare, con Louis De Funès. Commedia

17,30 **Canale 5** Telefilm: [illegible] mio amico Ricky

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy show

18 — [illegible] Scherma: Campionato [illegible] mondo
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
[illegible] 1 Musicale: Musica è

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 **Raidue** Telefilm: Un [illegible] per due
Canale 5 Telefilm: Dalle nove alle cinque

18,40 [illegible] Sceneggiato: Le [illegible] Caleb Williams

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Streethawk

19,30 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza
Canale 5 Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Scuola aperta sera
Italia 1 Cartoni: [illegible] di gatto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: Shaft colpisce [illegible]ra. Con Richard Roundtree. Poliziesco
Raitre Lirica: Otello
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete 4 Film: Vacanze romane. Con Audrey Hepburn. Commedia
Italia 1 Telefilm: A-Team

21,25 **Italia 1** Telefilm: Dimensione Alfa

22 — **Raiuno** Documenti: Spagna, guerra civile

22,20 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitré
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

23 — **Raidue** Sport: Notte sport
Canale 5 Attualità: Parlamento In
Rete [illegible] Telefilm: Cassie & Co.

23,05 **Raiuno** Film: Sesso, peccato e castità. Con Peter Sellers. Commedia
Raitre Attualità: Speciale Bibo Star

23,15 [illegible] 1 Automobilismo: Grand Prix

23,45 **Canale** [illegible] Telefilm: Fitty Fitty

23,50 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

0,15 **Italia 1** Musicale: Dee Jay Television

0,20 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

0,45 **Canale** [illegible] Telefilm: Sceriffo a New York

0,50 **Rete 4** Film: I pionieri dell'ultima frontiera. Con Rita Tushingham. Avventuroso

Rete 4: ore 20,30

AUDREY HEPBURN

«Vacanze [illegible]»

Raidue Ore 16,50: Aggrappato ad un albero, in bilico su un precipizio, a strapiombo sul mare... di [illegible] Korber, con Louis De Funès, Geraldine Chaplin. Francia commedia 1973 — *Un industriale edile sulla strada del ritorno dopo aver concluso un ottimo affare dà un passaggio ad un campeggiatore e ad uno [illegible] in panne [illegible] macchina. La sua automobile finisce fuori strada e va ad appollaiarsi su un albero nelle stesse condizioni spiegate dal titolo. I tentativi di salvataggio (o di uccisione da parte dei molti nemici) del protagonista si trasformano ben presto in una caotica kermesse*

[illegible] **4 Ore 20,30:** Vacanze [illegible] di William Wyler, con Gregory Peck, Audrey Hepburn, [illegible] Alberi. Usa commedia 1953 — *La principessa Anna, di passaggio a Roma, elude l'etichetta cui è costretta. Una [illegible] mentre è rintontita da un calmante incontra un giornalista che dopo averla riconosciuta decide di realizzare con l'aiuto di un fotografo un eccezionale servizio. Ma ci rinuncia perché s'innamora di lei*

Ornella Muti è la protagonista del [illegible] di una morte annunciata» [illegible] Rosi

Un progetto dell'Istituto Luce per combattere la crisi [illegible] cinema

LE «PRIME» PER TUTTI

ROMA — La soluzione [illegible] tentare di risolvere la grave crisi [illegible] cinema italiano — che ha significato per anni la progressiva chiusura delle sale e la discesa del numero degli spettatori — ora a portata di mano.

[illegible] solito [illegible] Colombo», [illegible] si ha pensato. Ad individuare la strategia vincente è stato l'Istituto Luce Italnoleggio [illegible] appresta ora, dopo [illegible] avrà realizzato [illegible] Convegno nazionale cui parteciperanno [illegible] esercenti cinematografici, cioè i proprietari delle sale, e i rappresentanti degli Enti locali di tutto il Paese e di alcuni ministeri a metteria in atto.

Di [illegible] tratta sostanzialmente è il direttore generale dell'Istituto Luce Italnoleggio, Antonio Manca, a parlarcene.

«Il problema relativo al consumo di cinema nelle sale è legato essenzialmente, dopo l'avvento della televisione, alla mancanza di prodotto fresco. Per questa ragione migliaia di sale hanno chiuso i battenti. Non è infatti più ammissibile che un film, dopo la "prima" in una grande o media città, arrivi in provincia dopo 3/4 mesi. I mass media insegnano che, per ottenere un successo globale, bisogna puntare sulla contemporaneità nell'offerta del prodotto. Oggi, per conquistare i mercati, bisogna puntare sul consumo [illegible] a livello [illegible] sale. Il film è un prodotto culturale, ma [illegible] comunque un "prodotto". Ora noi, [illegible] di una accurata ricerca, riteniamo che vi sia un [illegible]lo modo per recuperare sale [illegible] far compiere una riconversione tecnologica ai [illegible] di proiezione dei film; distribuire i film, validi culturalmente e spettacolarmente, attraverso una massiccia contemporaneità delle prime, [illegible] scala nazionale.»

Praticamente cosa dovrebbe [illegible]

«Per quanto riguarda la riapertura delle sale, i vecchi proiettori per pellicola da 35 [illegible] dovranno [illegible] sostituiti da video proiettori, il cui costo d'impianto varierà dai [illegible] ai 30 milioni per [illegible]. Usufruendo del supporto magnetico del nastro anziché della pellicola si ridurranno vertiginosamente i costi delle copie dei film e per il loro trasporto. La proiezione della "prima" di un film contemporaneamente in 400/500 locali, sparsi [illegible] tutto il territorio nazionale, consentirà di soddisfare la domanda collettiva di consumo della novità cinematografica, promuovendo il recupero di spettatori che avevano abbandonato per protesta [illegible] stesse sale, ritenendosi catalogati [illegible] dini di categoria B».

[illegible] ha parlato di film validi culturalmente e spettacolarmente, da [illegible] contempora[illegible] tutta [illegible]: [illegible] intende [illegible] con questo?

«Le risponderò concretamente citandole i film [illegible] listino per la stagione [illegible] Cronaca [illegible] una morte annunciata di Francesco Rosi; Storia d'amore di Francesco [illegible] (invitato a Venezia); [illegible] Johannes Schaaf; Lunga vita [illegible] signora [illegible] Ermanno Olmi; Good morning, Babylonia di Paolo e Vittorio Taviani; Ida Nudel, con Liv Ulman, di [illegible] Bolognini; Francesca è mia, con Monica Vitti, di [illegible] Russo; L'ultima mazurka di Gianfranco Bettetini; Il potere [illegible] male di Zanussi; Le ragazze del Lilià di Magherini; Le maschere di Fiorella Infascelli; Il [illegible] e il pianto di Giovanna Gagliardo; [illegible] coda del diavolo, di Giorgio Treves; Il coraggio di parlare di Leonardo Castellani; Regina di Salvatore Piscicelli; Angelus novus di Pasquale Mi[illegible] Rimini di [illegible] Mannaert; Made [illegible] Italy [illegible] Mazzucco e Remake di Ansano Giannelli. Consentiamo [illegible] "grandi" di esprimersi e ai giovani di affermarsi.»

L. L.

ORE 12 E 40. RAPINATORE ALL'ANAGRAFE DI VIA GIULIO

TORINO — Una fulminea rapina alla cassa interna dell'Anagrafe centrale di via Giulio, stamane alle 12,40, ha seminato il panico fra centinaia di persone, impiegati e cittadini in coda davanti agli sportelli. Approfittando della confusione l'autore del colpo, un giovane armato di pistola, è riuscito a fuggire, forse a bordo di un'auto guidata da un complice. Magro il bottino: circa mezzo milione.

A diffondere l'allarme fra la gente è stata la reazione della cassiera minacciata, Lucia Marenco, di 48 anni: la donna infatti, terrorizzata e colta da choc, si è messa a urlare in modo disperato, richiamando l'attenzione generale.

Il rapinatore, dimostrando di conoscere bene l'ubicazione degli uffici dell'Anagrafe, ha raggiunto la cassa interna (non si tratta di uno sportello aperto al pubblico) percorrendo diversi corridoi a viso scoperto. Prima di entrare nella stanza dove si trovava, sola, la Marenco, si è mascherato con una calzamaglia. Spianata la pistola, ha cominciato a frugare nei cassetti ma, di fronte all'allarme lanciato dalle grida della donna, ha dovuto limitarsi ad arraffare poche banconote.

Mentre si provvedeva a soccorrere e rincuorare la cassiera, è subito esplosa fra gli impiegati una polemica: fino a qualche tempo fa gli uffici erano sorvegliati anche da guardie giurate, il cui incarico è stato sospeso su disposizione dell'assessore al Patrimonio, Porcellana. Per appianare la discussione sono intervenuti l'assessore ai Servizi demografici Beppe Lodi e lo stesso sindaco Cardetti, che stava partecipando proprio in quel momento a una riunione all'Anagrafe.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 197

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 25 Luglio 1986

CARRARA DICE SI' AL MONUMENTO A BRESCI

Il Consiglio Comunale approva la concessione del terreno: votano a favore psi, pri e verde; contro la dc, si astiene il pci - La protesta dei monarchici

Monza, 29 luglio 1900. Bresci spara ad Umberto I

CARRARA — Il monumento all'anarchico Gaetano Bresci potrà avere un suo spazio nel territorio del comune di Carrara. La delibera con cui viene concesso al Comitato pro Bresci l'utilizzo di uno spazio, vicino al cimitero di Turigliano ad Avenza, in cui collocare una statua — dedicata all'anarchico che, il 29 luglio del 1900, uccise a Monza il re Umberto I — è stata infatti approvata, al termine di una seduta durata tre ore e mezzo.

La delibera, che ha esecutività immediata, ha avuto 14 voti favorevoli, quelli dei consiglieri del psi, pri e lista verde, mentre il gruppo comunista (13 consiglieri) si è astenuto, e la dc ha espresso voto contrario. Il capogruppo democristiano, Dario Galassi, dopo aver tentato con una mozione di far slittare il dibattito e quindi la votazione ha aggiunto che l'anarchia vuole resuscitare i cadaveri e metterli sul piedistallo.

ROMA — Il nuovo voto favorevole del consiglio comunale di Carrara ha ancora più irritato i monarchici che hanno confermato le manifestazioni di protesta già annunciate per l'anniversario del «regicidio» nella città toscana. Il presidente del movimento monarchico «Fert» ha annunciato che i monarchici si opporranno «*con tutti i mezzi consentiti alla realizzazione dell'assurdo progetto*» ed ha parlato di «*iniziativa irresponsabile*». Boschiero se l'è presa soprattutto con i comunisti, che con la loro astensione sono stati determinanti, e con il sindaco Alessandro Costa che non ha informato il consiglio comunale del documento inviato dal «Fert» alla magistratura, e a lui per conoscenza, in cui si ipotizza nel documento un'apologia di reato, cioè una «celebrazione» dell'assassinio. «*Mentre a Roma la statua di Aldo Moro è finita ad un'asta giudiziaria* — ha detto Boschiero — *a Carrara il consiglio comunale ha deciso di innalzare un monumento ad uno come Gaetano Bresci che il 29 luglio 1900 assassinò a Monza non soltanto il re Umberto I capo costituzionale dello Stato, ma anche l'uomo.*

«*L'iniziativa irresponsabile del consiglio comunale di Carrara sconvolge le regole della civile convivenza, viola i principi fondamentali della morale, rappresenta un attentato allo Stato di diritto, potrebbe legittimare un ricorso alla violenza da parte di quanti credono nel metodo aberrante della 'giustizia' individuale*».

CRAXI IN SENATO IL QUATTRO AGOSTO

ROMA — E' già fissata anche la data di massima per la presentazione del governo in Parlamento: il 4 agosto al Senato, due giorni dopo alla Camera, ed entro venerdì 8 agosto il voto di fiducia finale. Poi, tutti in vacanza: ci si rivedrà a settembre per la prova decisiva, quella della legge finanziaria.

Così la crisi è di fatto conclusa, anche se Craxi torna al Quirinale soltanto oggi pomeriggio ed anche se la prima riunione collegiale tra i cinque alleati pacificati deve ancora svolgersi, è prevista per lunedì prossimo. Ma problemi di fondo non ce ne sono più nel pentapartito, sono stati tutti risolti nel faccia a faccia tra De Mita e Craxi.

L'unico interrogativo di un certo rilievo che rimane da sciogliere, riguarda l'entità del rimpasto.

«*E' un argomento che appartiene all'ultima fase della trattativa*», dichiara il portavoce di De Mita, Clemente Mastella, come avevano già detto Martelli e Spadolini.

L'eventualità di un avvicendamento negli incarichi ministeriali e la sua portata, sarà discussa soltanto nel vertice collegiale del risorto pentapartito, ma già vivacizza il dibattito sui divani del Transatlantico.

Come sempre in queste occasioni, a Montecitorio prende il via il totoministri, si compilano pagelle di buona e cattiva condotta, si accendono speranze, si nascondono timori, si scatenano rivalità.

Il barometro della corsa ad un posto nel governo (è una gara di massa, perché riguarda anche una settantina di poltrone da sottosegretario) sale e scende di ora in ora, seguendo i segnali che giungono da via del Corso e da piazza del Gesù. Quella del rimpasto, infatti, è l'unica questione che divide ancora Craxi e De Mita: il leader socialista lo vorrebbe ampio e sostanzioso, tale da offrire un nuovo volto al suo governo; il segretario dc, invece, preferirebbe che non ci fosse alcun cambiamento per la compagine che deve vivere sino al 15 marzo.

Secondo lo stile che ha caratterizzato il buon fine di questa crisi, probabilmente anche il problema del rimpasto verrà risolto con un'equa mediazione che accontenti ambedue i contendenti, dando vita ad un miniricambio che riguarderà soprattutto i sottosegretari.

Per ora il chiarimento è rinviato alla prossima settimana, anche perché le modalità dell'eventuale rimpasto dipendono dalla forma che verrà scelta per chiudere ufficialmente la crisi.

Su questo argomento non ci sono preclusioni o pregiudiziali tra i cinque, i quali dichiarano concordemente di rimettersi alla decisione del Presidente della repubblica.

I partiti di opposizione hanno già espresso la loro contrarietà ad una procedura che veda Craxi ritirare semplicemente le dimissioni e ridar vita al suo primo governo, così come criticano pesantemente l'ipotesi di un governo fotocopia, già sperimentata ai tempi di Spadolini. Ed è probabile che Cossiga, molto attento al rispetto anche formale della Costituzione e ai rilievi dei costituzionalisti, eviterà di rinviare Craxi in Parlamento senza chiedergli un nuovo

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAG. 2

PER GLI AZZURRI DEI DOLLARI NERI PROCESSO A MILANO IL 15 DICEMBRE

Stamane depositata l'ordinanza di citazione a giudizio con rito direttissimo. Non denunciarono la valuta all'Ufficio Cambi

MILANO — Comincerà il 15 dicembre prossimo davanti all'ottava sezione del tribunale penale di Milano il processo agli azzurri del Mundial 1982. L'ordinanza di citazione a giudizio con rito direttissimo è stata depositata questa mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Alfonso Marra, che ha chiesto ieri il fascicolo nel quale sono contenuti 520 fogli di cui 150 dedicati agli interrogatori.

Tutta la vicenda, come si ricorderà, è nata da un reportage di Chiodi per Epoca in cui si affermava che i 22 «eroi della magica notte di Madrid» avevano incassato dollari «in nero» per 400 milioni di lire da uno sponsor dell'abbigliamento. L'articolo affermava anche che il denaro era stato tranquillamente portato in Italia sull'aereo della comitiva azzurra, lo stesso con cui aveva fatto rientro dalla Spagna anche Pertini. Le affermazioni di Chiodi erano poi state successivamente confermate dal professor Ormanni su incarico di Bora Vidinic, rappresentante della ditta francese Le Coq Sportif (appunto quella che vestiva gli azzurri in Spagna) che fa parte del gruppo Adidas.

Il fascicolo processuale fa riferimento a violazioni dell'art. 1 comma 3 della legge valutaria del 1976, in particolare alla «*omessa cessione nei termini di legge all'ufficio italiano cambi di valuta estera detenuta nel territorio nazionale*». Secondo le risultanze delle indagini condotte dal dottor Marra in collaborazione con la guardia di finanza, ciascuno degli azzurri di Bearzot avrebbe ricevuto l'equivalente in dollari di ventun milioni di lire.

Come già si sapeva, il magistrato inquirente ha lasciato aperto uno stralcio di istruttoria per accertare la sussistenza di eventuali altri reati sia da parte dei giocatori (per possibili frodi fiscali qualora la somma ricevuta non fosse stata denunciata ai fini dell'Irpef), sia nei confronti di altre persone coinvolte nella vicenda. Sui risvolti fiscali dovrebbe indagare il sostituto procuratore della Repubblica Elio Poppa. Nel fissare la data di avvio del processo (che potrebbe comunque slittare qualora venissero chiesti i termini a difesa), il dottor Marra ha tenuto conto delle esigenze degli imputati, scegliendo, compatibilmente con i ruoli del tribunale, un lunedì, giornata in cui i calciatori fanno generalmente riposo.

BORSA ATTIVA DOLLARO A 1475

MILANO *(Radiocor)* — Il dollaro chiude a 1475 lire contro le 1482,25 di ieri.

MILANO — Borsa ancora in buona salute, anche se le euforie di ieri si sono frenate. La settimana ha chiuso con una riunione ancora molto attiva, con leggera prevalenza di ordini contro parziali alleggerimenti di fine ottava.

Più calme sono apparse oggi le Generali, molto stabili ancora le Mediobanca quotate in apertura 263 mila lire. Sostenuto il Gruppo Fiat, specialmente la capogruppo. Nei finanziari ancora in denaro la Gemina (a 2870 il prezzo d'apertura); sostenute da ieri le Burgo e le Burgo risparmio.

Il volume di affari è risultato naturalmente anche oggi molto intenso, ma leggermente inferiore alla vigilia, accentrato comunque sui titoli patrimoniali e su quei

«CHIUSO PER PULCI» IN PRETURA A MILANO

MILANO — «*Chiuso per pulci*». Il cartello è comparso stamane sulla porta di alcune sezioni della pretura civile che gli impiegati hanno abbandonato per evitare l'assalto degli insetti arrivati da ieri in gran numero, forse dai sotterranei del palazzo di Giustizia, abitati da decine di gatti randagi.

Nei giorni scorsi altri uffici sullo stesso piano, quelli della volontaria giurisdizione e delle esecuzioni civili, erano stati oggetto di accurate disinfestazioni da parte degli appositi uffici di Igiene del Comune. Il personale degli uffici ancora abitati dalle pulci lamenta il disagio di essere continuamente bersaglio degli sgraditi ospiti e staziona davanti agli ingressi per giustificare il cartello affisso sulla porta, sperando in una definitiva disinfestazione.

INCENDI MINACCIOSI A MONTECARLO E AL CONFINE

VENTIMIGLIA — Notte di paura sulla Costa Azzurra, a Montecarlo, fino al confine di Ventimiglia. Ieri notte e le prime ore di stamattina un incendio di gigantesche proporzioni ha investito la zona montuosa sul confine italo-francese trasformandola quasi in un braciere. Le fiamme, alimentate dal forte vento che ha impedito agli aerei francesi e italiani di alzarsi in volo per arginare l'ondata di fuoco, sono scese già molto in basso. La situazione a mezzogiorno è però notevolmente migliorata.

Ieri sera, i treni che giungevano dalla Francia nella stazione di Ventimiglia hanno avuto notevoli ritardi perché alcune traversine sulla massicciata ferroviaria in prossimità di Mentone avevano preso fuoco. I lavori hanno obbligato i dirigenti della ferrovia a sospendere il traffico.

Questa mattina la situazione, per quanto concerne arrivi e partenze da Ventimiglia per i convogli ferroviari, è tornata alla quasi normalità, ma dopo la frontiera la situazione è assai più critica. Per tutta la notte i vigili del fuoco di Sanremo, gli uomini della guardia forestale e quelli delle forze dell'ordine hanno lavorato alacremente sopra Olivetta San Michele, il paese della Val Roia prospiciente il valico di confine di Fanghetto. La centrale elettrica sopra Airole è stata in serio pericolo perché il fuoco ha continuato ad avanzare. Ora, però, non esistono problemi. Si attendono quanto prima due squadre di vigili del fuoco da Savona e da Genova, mentre è già stato preannunciato l'arrivo di circa cento militari dell'esercito di stanza nelle caserme liguri per aiutare nell'opera di spegnimento.

La situazione, seppur grave, è sotto controllo anche perché il forte vento di ieri ha cessato di spirare e gli aerei Canadair ed Hercules hanno potuto alzarsi in volo contribuendo validamente a tenere a bada le fiamme. Finora non si lamentano feriti, ma i danni al patrimonio boschivo sono incalcolabili, dell'ordine di decine di miliardi.

Stamane, una giornata di sole splendente, la visibilità da Ventimiglia verso la frontiera è appannata da un velo di fumo. Sulle vetture parcheggiate nelle vie cittadine i proprietari si sono accorti che si è depositato qua e là un pulviscolo fatto di cenere.

L'incendio, che interessa la zona francese, è cominciato nel dipartimento delle Alpi Marittime, nella zona del Var. Da giorni il fuoco avanza verso le alture della Costa Azzurra. Secondo notizie di stampa francese, 1500 persone sono state evacuate nella zona, che in questi giorni è gremita da migliaia di turisti. Le autorità transalpine hanno anche ordinato di sgomberare decine e decine di villette e alcuni condomini. Il principato di Monaco è stretto da una morsa di fuoco e ieri, per alcune ore, è diventato difficile raggiungere Montecarlo. A Beau Soleil sono in fiamme molti ettari di oliveto. Dalla parte italiana l'incendio è cominciato a Ventimiglia, in frazione Mortola Superiore, sulle montagne a ridosso del confine di Stato, propagandosi ad estrema velocità. La Francia è senz'altro presa tra due fronti di fiamme. Ogni anno con la stagione estiva gli incendi sono alla ribalta, ma questa volta pare che le fiamme avanzino come un'ondata inesorabile nonostante tutti i mezzi impiegati. Si spera che non si alzi nuovamente il vento, consentendo così agli aerei anti-incendio di agire in modo continuo e proficuo.

Italo Mario

Il presidente della Regione ha firmato il decreto

SCONFITTA L'EPIDEMIA DI AFTA RIAPRONO I MERCATI

Da lunedì riprendono le contrattazioni nei fori boari del Piemonte. Erano state chiuse il 15 luglio dopo la scoperta di un focolaio di afta a Cavallermaggiore in provincia di Cuneo.

Riaprono lunedì i mercati del bestiame del Piemonte. Lo ha deciso il presidente della giunta Vittorio Beltrami firmando, ieri mattina, l'ordinanza che fa rientrare le misure precauzionali scelte una decina di giorni fa per evitare il peggio. Il focolaio di afta epizootica è stato isolato e vinto, si può quindi tornare alla normalità. Riprendono le contrattazioni sulle piazze di Alba, Asti, Alessandria, Carmagnola, Chivasso, Cuneo, Fossano, Moncalieri e Saluzzo. Il provvedimento, atteso, è stato accolto con un lungo respiro di sollievo da allevatori e operatori economici.

Si chiude così un altro brutto periodo per l'economia piemontese. L'allarme era scoppiato il 15 luglio in un allevamento di Cavallermaggiore, frazione Trebbie. C'erano due casi sospetti: due vitelli da ingrasso. Erano insieme ad una novantina di lattifere. Immediato l'intervento dei veterinari che ordinavano l'isolamento e una serie di precauzioni sanitarie. Scattavano le analisi delle Usl, gli accertamenti dei veterinari e con essi, la paura. Dopo un inverno di grandi nevicate, lo scandalo del metanolo, la psicosi per la nube di Cernobil, un'altra sciagura s'abbatteva sulle scarse fortune dell'agricoltura regionale.

Fortunatamente il pericolo di un'epidemia è stato evitato. «Anche perché — come spiega il dottor Valpreda dell'assessorato alla sanità della Regione — *è stata da poco ultimata la vaccinazione di tutto il patrimonio zootecnico. Quindi la situazione è più facilmente controllabile*».

Vittorio Beltrami

Pur tuttavia si doveva intervenire subito. E la Regione lo ha fatto suscitando anche qualche polemica. Con un primo decreto ha ordinato la chiusura «per osservazione di tutti i mercati del bestiame del Piemonte». Ora questo provvedimento viene revocato e da lunedì 28 luglio i fori boari possono riaprire i battenti.

Resta in vigore, invece, l'altra ordinanza firmata da Beltrami su proposta dell'assessore Aldo Olivieri. E cioè il decreto col quale l'intero territorio del comune di Cavallermaggiore viene dichiarato «zona infetta». In questa zona non possono ancora essere introdotti animali fino a nuovo ordine. E ancora per qualche giorno anche la «zona di protezione» non verrà abolita. Quindi tutti i comuni attorno a Cavallermaggiore, e cioè Caramagna, Racconigi, Cavallerleone, Ruffia, Monasterolo di Savigliano, Savigliano, Marene, Cherasco, Bra, Sanfrè, Sommariva Bosco: una sorta di cordone sanitario per evitare che i casi di afta superino i confini di Cavallermaggiore. Precise norme dovranno continuare ad essere rispettate fino a nuovo ordine: divieti di far pascolare gli animali, visite sanitarie, nuove vaccinazioni, particolari accorgimenti per gli spostamenti del bestiame.

Tuttavia e per fortuna i casi di afta sono stati solo due. Gli animali infetti sono stati abbattuti e tutto sembra finito. L'ultimo allarme era scoppiato nell'inverno dell'85. Allora, invece, fu un disastro.

SERGIO BORSI CAPOREDATTORE RAI-TORINO

Sergio Borsi, fino all'aprile scorso segretario nazionale della Federazione della stampa, è il nuovo capo-redattore della sede Rai di Torino. Lo ha comunicato, durante una riunione di redazione, il direttore per l'informazione regionale Luca di Schiena.

Sergio Borsi succede a Federico Scianò, che ha retto la redazione piemontese della Rai per oltre sei anni (dalla nascita del Tg3) e che è stato destinato a Roma come inviato speciale del Tg1. (Ansa)

Il 12 settembre una manifestazione di protesta

CONTRO LA NUOVA CENTRALE IL PCI RACCOGLIE LE FIRME

«*Ci sono già novemila firme di cittadini che chiedono la sospensione della costruzione della centrale di Trino. In settembre saranno oltre centomila*». Lo hanno annunciato il segretario regionale del pci Bosio, Rinaldo Bontempi e il consigliere Morando.

Inoltre per il 12 settembre i comunisti del Piemonte preparano una grande manifestazione con presidio del cantiere di Trino Vercellese. Vi parteciperà anche Achille Occhetto. Quello sarà uno dei momenti culminanti del nuovo corso pci sul nucleare.

Dopo la sciagura di Chernobyl anche il pci piemontese chiede infatti che i lavori per la costruzione della centrale da duemila megawatt di Trino Vercellese vengano sospesi in attesa di una conferenza nazionale sulla sicurezza dell'energia nucleare, e del risultato della petizione che in ogni provincia cittadini stanno firmando per dire «alt» al nucleare. Secondo i comunisti il dibattito che ieri ha obbligato il Consiglio regionale ad una maratona di oltre sette ore è stato soltanto «lungo e penoso». «*Il nostro giudizio è pesantissimo. Questa giunta fa della confusione lo strumento perché, intanto, i lavori possano proseguire*».

Stamane nella sua abitazione. L'accusa è di concussione

LANZO: ARRESTATO IL VETERINARIO

Si faceva pagare dai macellai? Due fermati per reticenza

Il dottor Remo Imarisio di 63 anni, responsabile del servizio veterinario dell'Usl 37, di Lanzo, è stato arrestato, questa mattina su ordine del sostituto procuratore della repubblica, dottor Fassio.

L'ordine di cattura è stato eseguito, nell'abitazione del sanitario, in via Vindrola 6, a Lanzo, dal maresciallo Pellissa, dei carabinieri. L'accusa, nei confronti del veterinario, sarebbe di concussione.

Sul conto del sanitario circolavano voci di comportamento non ortodosso. Il consiglio di gestione dell'Unità sanitaria ha deciso di verificarne l'attendibilità ed ha chiesto l'intervento della Regione.

Il dottor Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione ha inviato alcuni ispettori sul posto ed ha trasmesso il rapporto all'USL.

Un'indagine giudiziaria è stata condotta, invece, dal maresciallo Pellissa che ha trasmesso il rapporto al pretore di Lanzo, dottor Boggio. Il magistrato ha ritenuto che il rapporto dei carabinieri contenesse accuse di reati di competenza della Procura della Repubblica ed ha rimesso gli atti all'ufficio di Torino. Ne è seguito il provvedimento firmato dal dottor Fassio.

Prima dell'entrata in funzione delle unità sanitarie, i macellai versavano al veterinario, per legge, diecimila lire per ogni capo abbattuto. Dal 1983, invece, i macellai devono versare le somme alla USL che, a sua volta, retribuisce il proprio veterinario. Sembra, invece, che il dottor Imarisio abbia continuato a percepire diecimila lire per ogni capo macellato.

Due dei macellai che corrispondevano le somme al dottor Imarisio sarebbero stati *fermati, nei giorni scorsi, per reticenza*.

Favole e castelli

• L'assessorato per l'Istruzione del Comune di Torino, in collaborazione con l'Università della Terza Età, ha bandito per il 1986 il premio letterario nazionale «Una favola al castello». Il premio ha due sezioni: non scolastica, aperta a tutti coloro che hanno compiuto i cinque anni d'età; scolastica, riservata alle classi delle scuole elementari e medie inferiori per elaborati di gruppo. Gli studenti delle scuole elementari e medie sono pertanto invitati a presentare, alla riapertura delle scuole, elaborati (singoli e di gruppo) quali favole, fiabe, opere letterarie oppure espressioni grafiche, fotografiche o altrimenti figurate. I lavori dovranno pervenire alla segreteria del Premio «Una favola al castello», via Fucina 2, 15020 Moncestino, Alessandria, entro il prossimo 30 settembre.

Tessuti dell'Asia

• Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra «Tessuti Ikat dell'Asia Centrale», 46 opere tessili esposte per la prima volta in Europa e realizzate con la tecnica di tintura «a riserva» chiamata Ikat. L'esposizione, organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune con il ministero per i Beni Culturali e il Museo nazionale d'Arte orientale di Roma, rimarrà aperta fino al prossimo 14 settembre. Hanno collaborato all'allestimento le case di moda Sanlorenzo e Borbonese.

Experimenta

• Questa sera alle 22, nell'area «grande schermo» di Villa Gualino, proiezione de «Il mondo invisibile», documentario del National Geographic su ciò che i nostri occhi possono vedere soltanto con l'ausilio di apparecchiature scientifiche. Domani, stessa ora, è invece in programma il film «Capitan Nemo, missione Atlantide» di Alex March. Ricordiamo che ogni giovedì, venerdì e sabato, sulla terrazza di Villa Gualino, si svolgono osservazioni astronomiche.

«Dada un po'»

• Continuano gli spettacoli al «Caffè concerto 1», presso il circolo Arci di corso Sicilia 12. Stasera, il Teatro dell'Elastico presenta «Dada un po'». Al circolo funziona il servizio bar e ristorante fino all'alba.

Folklore a Viù

• Domenica 27 luglio, a Viù, si incontrano gruppi folkloristici piemontesi e lombardi per il tradizionale festival «Tolto 'nsemble» patrocinato dall'assessorato per la Montagna della Provincia e organizzato dal gruppo folkloristico locale che in questa occasione festeggia il suo 80° anniversario di fondazione. Domani, riunione all'albergo rifugio «Alpe bianca»: relazioni e comunicazioni dei gruppi su ricerche e recupero di favole, leggende, racconti, proverbi e altri argomenti di cultura orale.

Corsi Acli

• Anche quest'estate le Acli propongono tre corsi-momenti di riflessione e dibattito. Ecco i temi: «Metropoli e dintorni, uomini, valori e futuro», «Quale lavoro nella nostra vita» e «Pace, sviluppo, tutela dell'ambiente. Quale educazione per quale futuro». Nell'annunciare i corsi, le Acli sottolineano che «mai come in questo momento occorre dedicare spazio alla riflessione sulle scelte per il futuro».

Corsi Isef

• Il centro provinciale sportivo Libertas ha organizzato per settembre il corso preparatorio del concorso Isef. La riunione preliminare è fissata per lunedì 1° settembre alle ore 11 nei locali di piazza Bernini 12. Il corso prevede lezioni dal lunedì al venerdì fino al giorno delle prove pratiche per l'ammissione. Per informazioni e iscrizioni, piazza Bernini 12, telefono 751.619, 751.634.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 996 DEL 12-12-1985

INDIRIZZI UTILI

Carmagnola: il via al raccolto

MENO PEPERONI E PREZZI PIU' CARI?

A Carmagnola il lavoro nei campi si fa febbrile. Tra qualche giorno inizierà la raccolta dei peperoni che proseguirà fino ad ottobre. La produzione, su circa 1000 giornate di terreno, rappresenta la maggior fonte di reddito per decine di piccole e medie aziende agricole. Gli agricoltori in questi giorni scrutano il cielo con ansia. Temono che i temporali, nemici delle colture insieme alle malattie parassitarie, possano pregiudicare il raccolto.

La produzione si preannuncia inferiore di circa il 20 per cento rispetto alla scorsa annata, che fu eccezionale per quantità e qualità con circa 150 mila quintali complessivi tra Carmagnola e centri minori.

Il calo, spiegano al Consorzio Agrario, è dovuto alla riduzione della superficie di terreno coltivato. La coltivazione del peperone registra ogni anno aumenti nel costo di produzione. Manodopera e concimi rappresentano le voci più incisive del bilancio. Così in alcune zone i campi di peperoni lasciano il posto ad altre colture orticole o a quelle cerealicole.

Quest'anno i costi di produzione si aggirano sulle 600 lire al chilogrammo, circa 100 lire in più rispetto allo scorso anno. Ma, secondo la legge della domanda e dell'offerta, ad una minore quantità di prodotto immessa sul mercato dovrebbe corrispondere un aumento dei prezzi. «Infatti, si prevedono prezzi remunerativi» dicono alla «Cooperativa Solidarietà Tre» che riunisce 50 medi e grossi produttori di Carmagnola e dei Comuni vicini (circa il 40 per cento della produzione totale).

«Ci auguriamo di spuntare qualcosa di più del costo di produzione, ma se il raccolto sarà più abbondante del previsto prenderemo delle precauzioni. Se i prezzi caleranno sotto le 300 lire al chilo, la sovraproduzione probabilmente verrà portata all'Aima per la distruzione».

I peperoni sono destinati ai mercati generali e alle industrie conserviere del Nord. Lo spaccio della Cooperativa in via Chieri e le bancarelle dei contadini lungo i bordi delle strade della zona rappresentano i punti di smercio al minuto.

Durante la tradizionale «Sagra del peperone», in programma dal 29 agosto al 7 settembre, gli ortaggi saranno offerti all'incrocio di via Torino e al casello autostradale.

g. t.

Mentre due uomini stavano picchiando una donna

AGENTE SPARA IN ARIA ED EVITA IL PESTAGGIO

Una donna è stata aggredita, ieri sera, da due uomini, in corso Massimo d'Azeglio, all'angolo con corso Dante. Un agente di polizia, intervenuto in suo soccorso, è stato costretto a sparare due colpi di pistola in aria per interrompere il pestaggio. Sembra che l'aggressione sia da ricollegare ad una vicenda di spaccio di droga.

La vittima, infatti, Isabella Bruni, 27 anni, è nota in questura come tossicodipendente e si sospetta che possa essere una spacciatrice. Uno dei due aggressori sarebbe suo cognato, anche lui legato al mondo della droga. Gli uomini della squadra mobile stanno indagando sull'episodio che va inserito, probabilmente, nell'ambito dello spaccio fra le prostitute.

Ieri sera, alle 22,30, un agente che passava da Corso Dante, ha visto due uomini che infierivano a calci e pugni su una donna nelle immediate vicinanze del bar sull'angolo. E' intervenuto qualificandosi ma i due energumeni non si sono impressionati ed hanno continuato il pestaggio. L'agente, allora, ha estratto la pistola d'ordinanza ed ha sparato due colpi in aria per non rischiare di ferire qualcuno dei clienti seduti ai tavolini del bar.

Solo allora i due uomini hanno smesso di infierire sulla donna e si sono messi a correre verso una «Renault» parcheggiata in corso Dante. L'agente li ha inseguiti ma loro hanno estratto due pistole puntandole contro il poliziotto. Una sparatoria, in quel momento, avrebbe potuto provocare un massacro e l'agente ha preferito lasciarli allontanare. La donna è stata medicata al Mauriziano.

L'impresa di 22 mini-alpinisti

IL BIANCO «SCALATO» DAI RAGAZZI

AOSTA — Non era mai successo che un gruppo di ventidue giovanetti, tutti di età compresa tra i 9 e i 15 anni, raggiungesse quasi contemporaneamente la vetta del Monte Bianco. Un successo ottenuto grazie ad un periodo di acclimatamento in quota ed all'effettuazione di gite ed ascensioni tra nevai e ghiacciai situati sul versante francese del massiccio alpino. L'iniziativa è del sindaco del Comune di Vaulx-en-Velin, poco distante da Lione, Michel Charrier. «E' un programma non solo ambizioso, ma soprattutto coraggioso — ha spiegato —, perché avvicinare all'alta montagna ragazzi di quell'età, abituati a vivere in pianura, non è cosa da poco. Sono comunque riusciti a dimostrare che con un razionale stage di acclimatamento ed addestramento si possono raggiungere traguardi di non poco impegno. Certo è che tanto io quanto gli assistenti ci siamo assunti una grande responsabilità». I ventidue ragazzi francesi, maschi e femmine, sono giunti a Chamonix, dopo essere stati sottoposti a rigorosi controlli medici, ai primi di luglio. Il gruppo si è poi trasferito, dopo aver percorso un tratto del ghiacciaio della Mère de Glace e superato il rifugio del Couvercle, sul ghiacciaio di Talèfre dove a 3000 metri di quota, tra neve e ghiacchi, è stato sistemato il campo base. Per tutti vita spartana con pernottamento in tenda ed alimentazione idonea alla sopravvivenza in alta montagna. Per tre settimane, nonostante qualche giornata di maltempo con le immancabili «spruzzate» di neve fresca, i ventidue ragazzi hanno vissuto lassù, seguiti da assistenti, guide e da un'«équipe» di medici dotati delle più moderne attrezzature. Non sono mancati collegamenti radio con il fondovalle onde consentire, in caso di necessità, l'intervento di soccorsi. Il più giovane del gruppo non aveva compiuto ancora i 9 anni e tra i ragazzi c'era anche Sophie, la figlia del sindaco che si è fatto promotore dell'iniziativa. Per la salita al Monte Bianco i ragazzi sono stati divisi in due gruppi, l'uno che ha bivaccato sotto la vetta dell'Aiguille du Midi, a 3800 metri di quota, e l'altro al Plan de Aiguilles per portarsi poi, con la prima corsa della funivia, in vetta all'affilata guglia che sovrasta il ghiacciaio della Vallée Blanche. I ventidue ragazzi erano accompagnati da sei guide di Chamonix, due medici ed una dozzina di istitutori. Tutti hanno seguito l'impegnativa via di salita dall'Aiguille du Midi lungo la cresta che funge da confine tra Francia e Italia. E' una delle più lunghe vie di salita al «tetto d'Europa» e che tocca i 4248 metri della vetta del Mont Blanche du Tacul (dove sono le maggiori insidie per la presenza di seracchi), poi il Mont Maudit a 4465 metri, quindi discesa ai 4300 metri di quota del Col de la Brenva, risalita ai 4606 dei Rochers Rouges e di qui il balzo finale ai 4810 della vetta del Monte Bianco. Il gruppo partito a mezzanotte dall'Aguille du Midi è giunto in vetta alle 10 ed il secondo a mezzogiorno. Dopo una breve sosta in vetta tutti sono tornati a valle. Durante l'ascensione non si sono registrati incidenti ed anche le condizioni di salute dei ventidue ragazzi sono apparse buone.

Al rientro gli accompagnatori dei ragazzi hanno detto che si è trattato di un'esperienza indimenticabile e quel che più ha stupito è stato l'impegno assunto dai ragazzi che non hanno mai lamentato, durante la marcia, segni di stanchezza. «Sono state le tre settimane di permanenza in alta montagna ed i razionali allenamenti — hanno commentato — ad incidere positivamente sul fisico degli adolescenti: un vero e proprio "test" di cui non si può non tener conto».

Giuseppe Margot

Occupazione: prospettive migliori

AD ALESSANDRIA BENE L'INDUSTRIA

ALESSANDRIA — «L'economia come l'estate: perturbata». Così titola l'indagine congiunturale dell'Unione Industriale di Alessandria relativa al trimestre luglio-settembre. Un titolo che sta a significare come l'opinione degli industriali alessandrini permane ottimista anche per il futuro, sia pure con un ridimensionamento delle aspettative. Afferma il dottor Angelo Venezia, presidente dell'Unione: «Tre sono le tendenze che caratterizzano nel breve periodo la struttura produttiva della nostra provincia: produzione e ordini ancora in aumento, sia pure con qualche attenuazione nel ritmo di crescita; ci sono ancora investimenti programmati sia per nuovi impianti sia per ammodernamenti; alcuni segnali di miglioramento dei segnali occupazionali».

Secondo il presidente Venezia «questo significa che l'industria alessandrina, come quella nazionale del resto, nell'84-85 ha fatto conto, reale e sistematico, su un nuovo ciclo di sviluppo e si è lanciata in questa impresa senza riserve e tentennamenti». Pertanto, anche se non mancano nuovi elementi di preoccupazione, «continua la spinta di quelle scelte di fondo in senso espansivo».

Angelo Venezia è quindi convinto, come del resto gli industriali protagonisti dell'indagine congiunturale, che l'industria alessandrina sta andando verso l'autunno con una buona spinta «anche se l'orizzonte è annebbiato da fattori esterni e interni». Per il presidente degli industriali alessandrini tra i fattori esterni c'è il mercato internazionale perturbato sia nell'economia del dollaro sia nell'area Opec, con conseguenti difficoltà tendenziali per l'esportazione.

Tra i fattori interni c'è, oltre all'instabilità politica, la stagione dei contratti che rischia di provocare aumenti cospicui nel costo del lavoro nei prossimi due anni rispetto al tasso programmato d'inflazione. «Tra le difficoltà interne — ha concluso Venezia — ne cito una che incombe particolarmente in questa regione e in questa provincia: il problema dello smaltimento corretto dei rifiuti industriali a costi ragionevoli. Qui siamo sempre all'anno zero: montagne di parole e di polemiche ma servizi e risorse pressocché inesistenti».

Franco Marchiaro

VILLAFRANCA, DUE BOMBE DEVASTANO UN DANCING

VILLAFRANCA PIEMONTE — Per la terza volta in pochi anni la mano del racket è tornata a colpire il dancing «Il Purgatorio», sulla provinciale Villafranca-Pinerolo. Due bombe, una collocata nelle vicinanze dell'ingresso principale, l'altra in prossimità di una porta laterale, sono esplose a pochi secondi di distanza all'alba di stamattina. I danni sono ingenti: le due ale dell'edificio dove sono state collocate le bombe sono state parzialmente sventrate e l'intera struttura ha subito gravi danni.

La potenza dell'esplosione ha mandato in frantumi anche i vetri del ristorante «Garden» e di alcune villette e condomini. L'attentato avrebbe comunque potuto avere conseguenze peggiori, soprattutto per uno dei due titolari del dancing: Chiaffredo Baravalle, 46 anni, di Villafranca, via Trieste 14 — che insieme con il cugino Chiaffredo Rolfo, 61 anni, pure di Villafranca, via Trieste 60, ha aperto dieci anni fa il locale — si trovava all'interno del «Purgatorio» al momento dell'esplosione, ma in una zona distante da dove sono state collocate le bombe. E' stato sbattuto per terra, tra i calcinacci, ma è riuscito a uscire incolume.

Pier Paolo Luciano

• RONDISSONE — Quattro persone arrestate, oltre duecento accendini, un centinaio di stereocassette, altrettanti occhiali da sole e diversi capi d'abbigliamento (tutto materiale di provenienza illecita) sequestrati. E' il risultato di un blitz dei carabinieri del capitano Sergio Raffa della compagnia di Chivasso, cui ha preso parte anche il pretore, Antonio Rinaudo, in un capannone del complesso industriale 2001, alla periferia di Rondissone.

Gli arrestati sono: Livio Rizzo, 46 anni, commerciante, residente in paese in via Marino Sella 72, e i marocchini Abbas Madiq, 31 anni, El Mustafa Rati, 25, e Addellah Madiq, 33; per i tre africani l'accusa è di contrabbando, per il Rizzo di falsa testimonianza.

Nella zona, da un po' di tempo era stato notato un movimento di «ambulanti marocchini». Questo aveva messo all'erta i militari che sospettavano un giro strano di commercio, che ha trovato piena conferma nel corso dell'operazione. Il Rizzo «usava» i marocchini per vendere questa merce irregolare.

Saranno in vetrina a New York

ORI VALENZANI ALL'ASSALTO DEGLI «STATES»

VALENZA — «E' la vecchia storia della montagna e di Maometto: quest'anno gli americani proprio non si son visti alle mostre del gioiello europee, specie a Basilea che era un appuntamento privilegiato. Anche questa è stata una conseguenza non trascurabile dell'embargo turistico reaganiano; per noi ha significato perdere l'ultimo mercato ancora in sviluppo dopo il crollo di quelli europei e mediorientali dovuto alla moda ed al calo del prezzo del petrolio. Per questo la mostra che la J.A., l'associazione dei gioiellieri americani, organizza a New York dal 26 al 30 luglio è la nostra ultima spiaggia». Stefano Verità, presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, spiega così la massiccia spedizione valenzana partita per gli Usa.

Rispetto al passato, quando l'esposizione newyorkese di luglio era un po' snobbata (arriva decisamente fuori tempo massimo, perché è tradizione che le aziende valenzane inizino le ferie il 25 luglio, giorno di San Giacomo, patrono della città), quest'anno il numero degli operatori partiti dalla «città dell'oro» è quasi quadruplicato, superando le cento unità.

Anche dal resto dell'Europa l'afflusso è aumentato e questo fatto ha provocato un inconveniente: non c'è spazio per tutti all'Hotel Sheraton, sede consueta della mostra dei gioiellieri americani. Sono state invitate solo 31 ditte italiane, coordinate dall'Ice, l'istituto per il commercio estero, oltre all'Export Orafi valenzano (emanazione dell'Aov) che espone un «supercampionario» con i pezzi di 30 aziende di Valenza.

Agli altri non resterà che installarsi al vicino Omni Park Hotel, dove un privato intraprendente ha organizzato una fiera «sui generis» (nessun salone di esposizione ma contrattazioni «private» nelle singole suite). La J.A. l'ha subito ribattezzata «contro-mostra» ed ha invitato i suoi soci a non collaborare. «Chi ci va non lo fa per spirito di contraddizione, ma per rivendicare all'Italia, maggiore esportatrice di gioielli negli Usa, un occhio di riguardo nella ripartizione degli spazi allo Sheraton», afferma Verità.

Ciò non cancella comunque l'impressione che, dopo anni di disattenzione, la prima uscita in grande stile degli orafi valenzani sul suolo americano sia partita «col piede sbagliato». «Se ci si va per restare sul mercato statunitense e non per un breve, inutile raid, allora sono necessarie strutture d'appoggio come la società di diritto Usa che stiamo per varare», dice il direttore dell'Export Orafi, Ezio Guastalla.

La nuova società, che servirà da «testa di ponte» curando i rapporti con gli acquirenti, le operazioni di adeguamento e così via, avrà sede a Manhattan e dovrebbe iniziare l'attività entro fine anno. «Certo sarebbe stata utile già adesso, ma se ne parlava da anni e non si era mai riusciti a far nulla. E' comunque un ulteriore segnale che l'atteggiamento di Valenza verso il mercato americano sta radicalmente cambiando», conclude Guastalla.

Piero Bottino

• VERBANIA — E' stata presentato nel cortile del Museo del paesaggio a Pallanza di Verbania il settimo numero di «Verbanus», la pubblicazione di storia, arte, cultura, documentazione e varietà della Società dei Verbanisti: il sodalizio di coloro che (sono 306) hanno — come dice lo statuto — «il lago nel cuore e nell'anima».

In questo numero (di 450 pagine) è tra l'altro inserito un ricordo dei poeti Herman Hesse, Premio Nobel 1946, sepolto a Gentilino, nel Canton Ticino, e Pierre-Jean Jouve.